

PRESENTATE LE LISTE: SONO 7 PER TALLONE E 5 PER BALOCCO - ALLE PAGINE 12 E 13

IN 180 CORRONO PER FOSSANO

Al via ufficialmente la campagna elettorale per le Comunali

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Il grande, il piccolo

Salman Rushdie è oggettivamente uno dei più grandi scrittori contemporanei, chi ha avuto la fortuna e l'intuizione di leggere i suoi libri (il meno intrigante "Versi satanici" è proprio quello che l'ha reso famoso al mondo per via della fatwa di Khomeini, sostanzialmente una condanna a morte universale) si è trovato di fronte ad un mondo di sterminata cultura e affabulazione.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

FAMIGLIE IN FIORE



A PAGINA 4

VERSO IL PALIO



A PAGINA 9

Io sono la chiave: arte e devozione

A PAGINA 7

Basket: Acaja ancora vincente!

L'Acaja basket Fossano è ad un passo dalla promozione in Divisione regionale 2. Dopo il primo successo, i ragazzi di coach Carchia hanno fatto il bis con Avigliana, conquistando nettamente la vittoria per 81-52 nel secondo match dei play-off. Ora mercoledì 15 il primo match point promozione.

A PAGINA 35

... SOTTO ELEZIONI SI POSSONO
DISEGNARE VIGNETTE DA RIDERE...?!

...MA SOPRATTUTTO, SI POSSONO
FARE ALTRETTANTE PROMESSE
DA RIDERE...?!



La vignetta di Danilo Paparelli

Giancarlo Fruttero lascia la presidenza Ascom Fossano

Ascom: passaggio delle consegne



Passaggio di consegne nei giorni scorsi alla guida dell'Ascom Fossano: il presidente Giancarlo Fruttero ha lasciato il suo incarico perché in procinto di diventare il nuovo presidente della Fondazione CRE. Al suo posto subentra il vice-presidente Mauro Giaccardi che guiderà l'associazione sino alle prossime elezioni.

• Sistemi di stampa
• Soluzioni e registratori
per il tuo punto cassa

**VENDITA E NOLEGGIO
OPERATIVO**

VUOI RIORGANIZZARE I SISTEMI
DI STAMPA NEL TUO UFFICIO?
HAI UN LOCALE E TI SERVE
UN SISTEMA DI GESTIONE VELOCE,
RIDUCENDO LE SPESE DI GESTIONE?

CONTATTACI PER UN
PREVENTIVO PERSONALIZZATO
info@staprol.it

SEGUICI SU

STAPROL
SOLUZIONI OFFICE E RETAIL



Mondovì | Cuneo

SI IPOTIZZA UN INVESTIMENTO DI UN MILIONE DI EURO, LA PRIORITÀ È SISTEMARE LA GRADINATA - A PAG. 35

Si riqualificherà lo stadio Gasco?

Intanto la Monregale cambia il prediente: saluta Igor Bertone, ecco Sandro Curti

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Il grande, il piccolo

Salman Rushdie è oggettivamente uno dei più grandi scrittori contemporanei, chi ha avuto la fortuna e l'intuizione di leggere i suoi libri (il meno intrigante "Versi satanici" è proprio quello che l'ha reso famoso al mondo per via della fatwa di Khomeini, sostanzialmente una condanna a morte universale) si è trovato di fronte ad un mondo di sterminata cultura e affabulazione.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



PISCINA ALL'APERTO PRONTA A RIAPRIRE



Con nuovi investimenti del Comune - A PAG. 19

Su Andy Wharol la prossima mostra top?

A PAG. 17

VBC k.o. a testa alta



A PAG. 37

... SOTTO ELEZIONI SI POSSONO
DISEGNARE VIGNETTE DA RIDERE...?!

...MA SOPRATTUTTO, SI POSSONO
FARE ALTRETTANTE PROMESSE
DA RIDERE...?!



La vignetta di Danilo Paparelli

LA MOSTRA DEL CENTENARIO DELLA SEZIONE

Ultimo week-end per CaiCento

Ultimo weekend per visitare la mostra "Cai Cento", dedicata al centenario della rifondazione del CAI Mondovì. Nata nel 1881 a Bossea, la sezione interruppe la sua attività durante la Grande Guerra, per poi essere rifondata nel 1924. La storia della sezione oggi rivive nel percorso espositivo allestito nell'Antico palazzo di città, dove hanno trovato spazio modelli dei rifugi, documenti e foto originali, oltre che strumentazione d'epoca. Venerdì 17 maggio, alle ore 18, la storia sezionale prenderà vita anche attraverso la voce dei suoi protagonisti, dalla costruzione dei rifugi Mettolo Castellino, Garelli e Mondovì alla speleologia, dallo scialpinismo al sogno del Gam, il gruppo alpinistico Marguareis protagonista di una stagione di grande impulso ed evoluzione alpinistica, specie sotto l'egida di precursori come Gianni Comino. Un incontro aperto a tutti e nell'ambito del quale sarà possibile visitare la mostra. Le visite continueranno sabato e domenica dalle 16 alle 20.



• Sistemi di stampa
• Soluzioni e registratori
per il tuo punto cassa

**VENDITA E NOLEGGIO
OPERATIVO**

SEGUICI SU  

VUOI RIORGANIZZARE I SISTEMI
DI STAMPA NEL TUO UFFICIO?
HAI UN LOCALE E TI SERVE
UN SISTEMA DI GESTIONE VELOCE,
RIDUCENDO LE SPESE DI GESTIONE?

CONTATTACI PER UN
PREVENTIVO PERSONALIZZATO
info@staprol.it

STAPROL
SOLUZIONI OFFICE E RETAIL



 **Mondovì | Cuneo**

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il grande Rushdie e Saviano

Rushdie è uno scrittore raffinato e visionario. Nelle sue opere realtà e altrove si mescolano in maniera così convincente da sbalordire, ma anche illuminare, il lettore. Non a caso molti suoi libri sono andati incontro a censure e contestazioni, compreso quello che più amo: “I figli della mezzanotte”. Rampollo di una famiglia islamica agiata, Rushdie conosce e metabolizza le tante culture che caratterizzano l’India, dall’induismo al cristianesimo, insieme ad un certo umorismo di stampo inglese (è naturalizzato britannico) che talvolta si maschera da scetticismo. In qualche modo mi ricorda Orhan Pamuk e non tanto per la comune appartenenza a famiglie islamiche in parte secolarizzate, quanto per la capacità di creare mondi fantastici ricorrendo ad una lingua artificiosa e magica. Condannato a morte per il libro succitato, ha vissuto pericolosamente, ma alla luce del sole, ha subito un attentato nel 2022 da un terrorista islamico del New Jersey e dal 1989 vive sotto scorta. In fondo ogni muslim del mondo ha (in teoria) il diritto-dovere di mettere in pratica la fatwa e ucciderlo. Al Salone del Libro di Torino Rushdie è stato abbinato a Roberto Saviano, di cui è

amico, simboli della letteratura “nel mirino” del male. Il parallelo calza perché entrambi sono “bersagli” di un potere malvagio: da una parte l’integralismo islamico e dall’altra le cosche camorriste. Inutile valutare chi dei due sia più a rischio, probabilmente entrambi allo stesso modo, ed entrambi vivono da anni la non invidiabile esperienza di essere sotto scorta armata. Per la verità Rushdie sembra aver trovato un equilibrio esistenziale con questa situazione, almeno meglio di Saviano che ha definito i suoi 15 anni “da clandestino” un periodo di “quasi vita, quasi morte”. Sin qui il parallelo fra i due scrittori regge perfettamente, cementato dalla loro amicizia e dal reciproco rispetto. E bene ha fatto il Salone del Libro ad abbinare le loro esperienze letterarie ed esistenziali. Un pagina di sicuro interesse per la letteratura mondiale. Meno azzeccata mi è parsa la lettura che di questo incontro letterario ha fatto “La Stampa” (come altri media, del resto) schiaffando la loro foto in prima pagina con il titolo “Messi all’indice”. Mentre i libri del grande scrittore indiano sono di fatto proibiti in tutto il mondo islamico e all’indice per ogni credente i libri di Saviano si trovano in tutte le librerie in Italia e all’estero.



Nessuno ha mai messo all’indice i suoi scritti (vale a dire ha proibito di leggerli). Lui, poi, compare quotidianamente sui media come tanti altri personaggi che ci rac-

contano di venire “censurati” mentre parlano e scrivono comunque e dovunque. Queste «vittime» che in realtà scrivono e guadagnano osannati dai media, abbiano

un po’ di rispetto per chi viene veramente censurato nei Paesi illiberali. Sicuramente Saviano avrà ricevuto, come tutti gli scrittori, recensioni positive o negative, ma mettere all’indice un libro significa fare quello che per anni faceva la Chiesa cattolica: proibire o sconsigliare ai suoi fedeli alcuni testi. A me non risulta che una qualche autorità abbia fatto questo per Saviano. Personalmente ho letto e recensito i suoi libri anche se la penso in modo molto diverso dall’eroe di Gomorra. Semmai è proprio sulle recensioni che il parallelo Rushdie-Saviano mi pare debolissimo. Nel senso che non discuto i meriti di Saviano nella lotta alla Camorra, ma trovo debole le sua qualità letteraria e inparagonabile a quella di Rushdie.

L’allucinata, visionaria e preziosa scrittura dell’indiano non ha proprio nulla a che vedere con libri di inchiesta sociale e giornalistica, infarciti di spezzoni di giornali e, secondo qualcuno, anche di pagine copiate. Sia per Gomorra, sia per ZeroZeroZero, ci sono fondate accuse di plagio. In un caso anche la condanna in via definitiva. Saviano usa un linguaggio quotidiano e cronachistico che si addice alla sua scelta letteraria anche quando esce dall’inchiesta e propone un altro tipo di narrativa. Insomma non mi farei mai rapire da una pagina di Saviano, così come, invece, mi è capitato per le pagine di Rushdie.

L’amicizia che lega i due scrittori ha anche spinto il grande indiano a solidarizzare con Saviano per la querela ricevuta da Giorgia Meloni. “Portare in Tribunale i cittadini – ha detto – è una risposta infantile”. In effetti sarebbe davvero meglio che le querele si risolvessero in un altro modo, ve lo dice chi appartiene ad una categoria che in Tribunale ci finisce spesso. Come dar torto a Rushdie? Per contro Saviano ha il vizio di insultare pesantemente i propri “nemici” talvolta con “l’attribuzione di fatto determinato” che è un’aggravante nella querela. Si tratta di un costume italico (praticato da destra e sinistra) che fa solo guai. Proprio per questo, sul quotidiano torinese, Saviano esce con lo svarione della “messa all’indice”. Lui è stato quere-

lato (è un diritto della controparte se si sente pesantemente offesa) non è stato messo all’indice e i suoi scritti circolano liberamente. Magari io non avrei querelato, come saggiamente chiosa Rushdie, ma non tutti sono uguali. E

quando insulti la persona (che è altra cosa dal criticarne la politica) il rischio va messo in conto.

Claudio Bo

Nelle foto (AdnKronos) Rushdie e Saviano

FOTONOTIZIACCIA



Perché in Parlamento nessuno si siede mai vicino a Piero Fassino? Una questione di profumo? Intanto a Genova, dove venne inventato il Lotto, hanno riscoperto il Toti(p). Come allora sembra una scommessa, un modo per darsi all’ippica.



FAMOLO STRANO



Le elezioni europee hanno una soglia di sbarramento al 4% che dovrebbe limitare la partecipazione delle forze politiche. Invece, a ogni elezione parecchie decine di simboli elettorali si registrano e sono ammessi alla competizione. Solo i partiti tradizionali van da soli, le altre formazioni, invece, si aggregano o per superare il quorum o semplicemente alla Pierre de Coubertin e per farsi conoscere in vista di successive elezioni locali. Un esempio della prima specie sono gli STATI UNITI D’EUROPA che uniscono +EUROPA di Emma Bonino, ITALIA VIVA di Matteo Renzi, il PARTITO SOCIALISTA, i RADICALI ITALIANI e altre due formazioni. Alla seconda specie invece appartiene LIBERTÀ che ha messo in piedi l’ex sindaco di Messina, Cateno De Luca e leader di Sud chiama Nord: una ventina di piccole formazioni politiche alleate per, forse, il 3% troppo poco per essere eletti mentre l’alleanza Bonino, Renzi e socialisti i sondaggi la danno oltre il 4%. Anche per queste elezioni, a giugno si vedrà.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Muoversi è un calvario

Dopo tutti gli altri, cioè lavoro, sanità, dignità c’è un nodo da sciogliere nel sole di maggio, quando le elezioni largheggiano di promesse e mondi mirabolanti: i trasporti. Come dicevano i vecchi democristiani: «Molto è stato fatto, molto resta da fare». È così, ma da recuperare c’è parecchio, anzi un mare di interventi promessi, a metà, sulla carta, nei sogni. Intanto diciamo che una serie impressionante di buche, a Torino e su quasi tutte le strade e autostrade che circondano il capoluogo, mettono a dura prova pneumatici, sicurezza e guida. Li vedremo asfaltati dopo il Giro d’Italia e il Tour de France, per fortuna. Tangenziale di Torino. Percorrerla è una scommessa. Ogni mattina che il buon Dio manda al mondo ci sono code e rallentamenti da “Sito” a “statale 24” ed oltre. È così da vent’anni. Certo, l’altra tangenziale, quella che sarebbe dovuta correre lungo il Po, caricandosi la metà del traffico per Milano, è lettera morta. Ma non si poteva pensare di allargare di una corsia quella esistente? Credo di sì. Ho visto al timone decine di bravi manager, ma nessuno l’ha fatto. E dunque coda, anche di un’ora, ogni giorno. Complimenti!



L’autostrada per Savona. È un insieme di cantieri, peraltro urgenti e necessari, che, però, rendono difficile percorrerla e tanti ripie-

gano sui colli Nava o San Bernardino. Ma non è normale. Autostrada Cuneo-Asti. La finiranno, così sembra, entro il 2024. Ricordo che quand’ero imberbe cronista della Rai, cioè 30 anni fa, feci una diretta davanti allo stabilimento allora della Cinzano, amministrato da Luca di Montezemolo e già si parlava del famoso collegamento. Dovrà essere adeguata la tangenziale di Al-

«Prima della neve», dicono. Speriamo. Dunque, passaggio bloccato per la Costa Azzurra. Ma per quanto ancora. E anche la ferrovia Cuneo-Nizza, semplicemente stupenda, piange e sanguina spesso di orari e di treni. Traforo del Monte Bianco. Ha troppi black-out. Dirotta i Tir sul Fréjus, intasandolo. Linea ferroviaria Modane-Torino. È ferma da mesi e dal Piemonte andare in Francia è sempre più difficile. Ma “c’est la vie”.

Torino-Piacenza; Torino-Ivrea; Torino-Milano. Funzionano generalmente bene, ma molti centri (da Novara a Vercelli) vorrebbero collegamenti più veloci con Milano, Linate, Malpensa e le loro province. Torino-Caselle. Dopo anni d’attesa, è arrivato il treno per Caselle, ma invece dalle linee, un tempo definite “metropolitane”, arrivano ogni giorno proteste dei pendolari per ritardi, sovrappienezze, treni sporchi. È il caso di intervenire. La Pedemontana Piemontese. Costituisce il ramo occidentale di quella Veneto-Lombar-

da-Piemontese; ha lo scopo di collegare il territorio biellese con i sistemi autostradali dell’A4 Torino-Milano, in località Santhià, e dell’A26 Genova Voltri-Gravelona in località Ghemme. Paesi e città chiedono di rafforzarla. Quando?

ARGOMENTANDO

Virgola

Pierpaolo Faccio

C’è ancora qualcosa da sognare, oppure il ritmo sta rallentando? Le spazze producono vibrazioni così intense, sul tamburo della batteria, da farmi scoppiare d’amore per l’unica cosa a cui io tengo in questo momento: la musica, con le sue immagini così lontane così vicine, mentre Amy Winehouse prolunga i suoi respiri in note immensamente vere, tutte sue, povera anima maledetta sbalordita da troppa verità interiore. Non c’è fretta questa notte, mio sconosciuto e nottambulo Lettore: non urla non rumori assenza di velocità assenza di esistenze fluenti. Siamo soltanto io e te, vigili, attenti alla pelle che s’increspa di piacere, antidoto alla mancanza di felicità...e quale felicità, poi? Quella dei preti? Quella dei moralisti? O quella, assai più grave, degli ipocriti di melma? “Cosa dici, cosa scrivi...”, chiedi forse stupito. Non lo so, e chisseneffrega, tanto a chi interessano le mie parole? “Sono stupidaggini per mettersi in mostra”, sentenza la mia solita nemica scema, così ottusa da non ascoltare neppure il suo respiro ed i suoi battiti cardiaci. A differenza sua io mi emoziono ancora, e la canzone che sto ascoltando, un dolce annullamento nell’abisso, suggerisce che ella ha ragione. Io sono un deluso, inconcludente inetto: non faccio soldi, non produco profitti, non divento socialmente importante. Punto, con una **Virgola** assurda.

IL BANCHIERE GIORNALISTA SCRITTORE E VOLTO STORICO DI TELECUPOLE

Ghisolfi presenta la sua candidatura per la Regione e fa il pieno a Pollenzo



Il banchiere giornalista, scrittore Beppe Ghisolfi

Oltre 250 persone hanno riempito all'inverosimile l'ampia sala rossa dell'Agenzia

Un vero e proprio bagno di folla, con una sala gremita all'inverosimile (Sala rossa presso l'Agenzia di Pollenzo) quello riservato al Professor Beppe Ghisolfi, che giovedì pomeriggio ha presentato la sua candidatura per le prossime elezioni regionali. Ghisolfi sarà appunto candidato al Consiglio regionale del Piemonte nella lista Civica Cirio Presidente alle elezioni dei prossimi 8 e 9 giugno nel collegio proporzionale della provincia di Cuneo (dove vige il vo-

to di lista e di preferenza). Imprenditori, professionisti, docenti e poi tanta, tanta gente comune, amici, che negli anni hanno seguito Ghisolfi nella sua straordinaria carriera di banchiere (è stato per vent'anni presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, a livello territoriale e vice presidente dell'Abi e dell'Acri a livello nazionale, ora è nel Consiglio di Amministrazione del World Saving Bank Institute, il Gruppo mondiale delle casse di risparmio), di professore ma soprattutto

di giornalista e volto televisivo in particolare all'emittente interregionale Telecupole per la quale ha collaborato quotidianamente per moltissimi anni (ha dichiarato di aver svolto nella sua vita 30 mila interviste) entrando così ogni sera nelle case dei piemontesi. Quella di giovedì pomeriggio è stata la presentazione ufficiale della sua candidatura dove Ghisolfi, in poco più di mezz'ora, ha spiegato le motivazioni che lo hanno spinto ad accettare la candidatura nella lista Ci-

vica del presidente Cirio e quale sarebbe il suo apporto in Consiglio regionale (in rappresentanza della provincia di Cuneo) in caso di elezione. Non tante parole, pochi concetti ma espressi con il consueto pragmatismo che contraddistingue Ghisolfi in tutte le attività che ha svolto nella carriera chiudendo il suo intervento con una battuta che ripete sovente: "perché, le Istituzioni, quindi anche la Regione elettiva, sono come l'economia: anche se il cittadino elettore non si occupa di loro, loro in un modo o nell'altro si occupano di lui". Il pubblico ha molto apprezzato. Lunghissima coda poi, da parte dei presenti, per andare a salutare personalmente il professore e a scattare l'ormai immancabile selfie. Ghisolfi, oltre all'appuntamento di giovedì a Pollenzo, sta incontrando la popolazione soprat-

tutto frequentando i mercati cittadini, confermandosi tutt'ora lo storico "microfono ambulante" (il presidente Abi Antonio Patuelli lo definì "cattedra ambulante" in riferimento all'educazione finanziaria) di un molto vasto territorio che ha appunto nelle piazze dei mercati il proprio fondamentale punto di aggregazione e di censimento in presa diretta dei problemi connessi al momento economico e sociale in atto. Dopo le assolutamente positive adesioni di pubblico dei giorni scorsi a Fossano Ghisolfi si è recato a Marene, nell'area saviglianese, per proseguire i propri dialoghi e confronti con la cittadinanza e con le persone, viste (e ascoltate) da vicino, fra le bancarelle, cuore pulsante del territorio locale e della confidenza e condivisione delle più varie e vaste problematiche.

COLDIRETTI CUNEO: AGROALIMENTARE TRICOLORE VALE 620 MILIARDI MA È SOS FAKE, NUTRIScore E ALLARMI IN ETICHETTA

L'Europa vuole «mangiarsi» il nostro agroalimentare

Il Codice doganale che consente ai prodotti esteri di diventare 100% italiani con lavorazioni anche minime, l'etichetta a semaforo Nutriscore che boccia l'85% in valore delle DOP e IGP tricolore e le etichette allarmistiche sul vino, sono solo alcune delle minacce europee che minano la crescita dell'agroalimentare cuneese e nazionale, essenziale per lo sviluppo economico del Paese se si considera che il valore della filiera agroalimentare allargata è oggi salito a 620 miliardi di euro. È quanto emerge dall'analisi Coldiretti su dati del Centro Studi Divulga diffusa a Cibus, il Salone In-

ternazionale dell'Alimentazione a Parma. Dopo il voto di giugno la nuova Unione europea è chiamata a garantire più trasparenza su quanto i cittadini portano in tavola, sostenendo la proposta di legge europea promossa dalla Coldiretti con la raccolta firme #nofakeinitaly per introdurre l'obbligo dell'indicazione di origine in etichetta su tutti i cibi in commercio nell'UE. Coldiretti dice basta al formaggio che richiama le nostri Alpi ma è prodotto nel Nord Europa o alle cosce di maiale danesi pronte a diventare prosciutti tricolori, sfruttando la norma dell'ultima trasformazione previ-



sta dall'attuale Codice doganale dei cibi. Resta anche il pericolo Nutriscore che la prossima Commissione europea dovrà scongiurare definitivamente. L'etichetta a semaforo, che sembrava congelata ma alla quale il Portogallo ha aperto

le porte andando ad aggiungersi a Francia, Germania, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo - spiega Coldiretti Cuneo - è un sistema sostenuto dalle multinazionali che penalizza prodotti simbolo della Dieta Mediterranea, non fornendo informazio-

ni ma facendo scattare l'allarme su alcuni prodotti per condizionare le scelte alimentari dei cittadini. Rischia poi di allargarsi la follia delle etichette allarmistiche sul vino - prosegue la Coldiretti - dopo che l'Irlanda ha ottenuto il via libera dalla Commis-

sione europea ad adottare sulle bottiglie di vino e birra avvertenze terroristiche che non tengono conto delle quantità consumate e con il Belgio che ha annunciato l'intenzione di seguire la stessa strada. "Ci siamo battuti a tutti i livelli per frenare alcune storture UE che minacciavano il futuro del nostro agroalimentare. Ci auguriamo che la futura Commissione europea faccia scelte più consapevoli e non ideologiche, risolvendo le problematiche ancora aperte che pesano sui bilanci delle imprese agricole europee, ma anche affermando i principi della reciprocità delle regole e della trasparenza verso

i cittadini su quanto portano in tavola" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada. "I successi del Made in Italy a tavola sono indissolubilmente legati alla nostra agricoltura, affiancata da quella parte dell'industria alimentare d'eccellenza, grazie anche a Filiera Italia, che ha fondato il suo successo sul prodotto 100% italiano dal campo alla tavola. Una garanzia di trasparenza verso i consumatori ma anche un sostegno concreto all'economia nazionale" aggiunge il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

Foto AdnKronos

CONTROCANTO

H²⁴: va benissimo, diciamo così, ma non si può ogni tanto dire anche 24 ore su 24 come si diceva fino a pochi anni fa? E così per altre espressioni. Quando entra in gioco un nuovo modo di dire ecco che si diffonde come un virus e pian piano si mangia tutti quelli che lo hanno preceduto. Molte di queste espressioni ci arrivano dal mondo dei social o comunque dall'inglese, e se da un lato è bello vedere la nostra lingua che si arricchisce di contributi diversi, e sicuramente questo favorisce la comunicazione internazionale, quello che mi sembra esagerato è che questi neologismi soppiantino del tutto espressioni diverse, quasi per una sorta di pigrizia espressiva. Ecco che quello che poteva esse-

re un progresso del linguaggio rischia di diventare un impoverimento. Soprattutto in tv si assiste ad una semplificazione e riduzione del vocabolario. Eppure le lingue più ricche sono quelle che hanno il maggior numero di parole, per descrivere con più precisione l'immensa varietà di argomenti. Sarebbe logico che oltre a far entrare nell'uso espressioni nuove le si alternas-

sero ogni tanto ai loro sinonimi o si aggiungesse una spiegazione che ne faccia ricordare il significato, favorendo la plasticità del pensiero. Eppure assistiamo ogni giorno a questo fenomeno: alcuni termini nuovi si riferiscono in effetti a qualcosa di nuovo, ma altri sono frutto semplicemente di un modo diverso di descrivere: la narrazione ad esempio che cer-

to esprime meglio il concetto, ma è pur sempre un racconto... o assolutamente sì e assolutamente no che sembrano ormai le uniche modalità per rinforzare la nostra approvazione o disapprovazione. E poi ci sono espressioni tanto comode quanto inopportune. Per esempio, se può essere pratico definire "007" gli agenti dei servizi segreti, chiamare in que-

sto modo, nella cronaca del processo, quelli che hanno torturato a morte Giulio Regeni, mi sembra sconveniente e irraguardoso. Entrando poi nel campo politico la linguistica sembra orientata più a complicare che a chiarire: individuato un fenomeno, e appiccicata una "etichetta", quel progetto, quell'insieme di norme viene chiamato solo più in quel

modo e tapino chi si è perso la prima puntata... questo metodo ci ha regalato il mattarellum, il rosatellum, famosi progetti di riforme elettorali, ora il premierato, termini usati senza più chiarirli e in fondo preoccupandosi poco di chi ascolta. Come i politici di qualche decennio fa anche i giornalisti, che dovrebbero facilitare alla gente comune la comprensione, finiscono col parlare più fra di loro che con il lettore o l'ascoltatore cui dovrebbero rivolgersi. Come a scuola, vorremmo ogni tanto alzare la mano e chiedere spiegazioni, ma come a scuola ci sembra di essere solo noi a non seguire, ad aver bisogno di comprendere più a fondo, e così, come allora, facciamo finta di capire!

Luisa M.

IN MOLTI LA DOMENICA PER LA FESTA DELLA FAMIGLIA. CURIOSITÀ ED INTERESSE PER LA MOSTRA DEI BONSAI AL SALICE

Successo di pubblico per Expoflora

Buon successo per l'edizione 2024 di Expoflora, la fiera che anche quest'anno Fossano ha dedicato al settore del florovivaismo e al giardinaggio e che sabato e domenica ha portato una ventata di colori e profumi nel parco cittadino e in via Roma.

Infatti, la manifestazione promossa dall'Assessorato all'Agricoltura e dalla Coldiretti di Fossano ha richiamato un buon numero di visitatori, soprattutto domenica, grazie anche alla giornata calda e soleggiata (almeno sino a oltre metà pomeriggio) e alle numerose attrazioni.

Infatti, se per la parte della floricoltura e del giardinaggio gli espositori sono stati simili alle edizioni scorse sono aumentati quelli dei settori limitrofi e, soprattutto, quelli del circuito Campagna Amica di Coldiretti e del circuito di Slow Food più altri produttori locali da varie parti della Granda, che domenica hanno offerto i loro prodotti di eccellenza nella parte alta di via Roma richiamando parecchi visitatori, nettamente di più di quanti visti al sabato.

E il largo afflusso di pubblico ha alimentato anche le vendite di prodotti di eccellenza del territorio secondo uno spirito ormai consolidato con cui questa rassegna offre loro un'importante vetrina.

Tra le novità da sottolineare il notevole interesse e la curiosità suscitati dalla I edizione della Mostra di Bonsai proposta dal Club degli appassionati che fa capo al Circolo Michelin di Cuneo: tanti infatti i visitatori che hanno ammirato le piante in miniatura presso l'antica chiesa del Salice Vecchio, approfittando anche per visitare la chiesa medioevale da poco restaurata. Sempre al Salice Vecchio molto interesse anche per le installazioni inedite dell'artista giapponese Mayumi Kishimoto, di nuovo protagonista a Fossano dopo la mostra dello scorso anno.

Domenica pomeriggio la fiera in via Roma è stata animata dalla Festa della Famiglia che ha dato il via agli eventi provinciali di <Famiglia Sei Granda> ed ha visto protagonista una dozzina di associazioni ed enti fossanesi (tra cui il Centro Diurno per Disabili Il Mosaico) ma anche i 7 Borghi fossanesi che hanno proposto ai bambini, alle famiglie e agli adulti attività interattive, laboratori, giochi e simili. In particolare, molto interesse e divertimento per i più piccoli che si sono divertiti a fare i pompieri con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari sezione di Fossano, a cercare di pescare bottiglie o di centrare il collo di occhio di polistirolo con la Pro Loco e i Borghi o con



i laboratori dell'ACR, del Centro Diurno e dell'associazione L'Arcipelago e del Gruppo Scout Fos-

sano. Invece, gli adulti ed i giovani si sono cimentati a giocare a scacchi con il

circolo Torri d'Acaja di Fossano. La fiera era stata inaugurata sabato mattina dal-

le autorità comunali guidate dal sindaco Tallone e dal suo vice Giacomo Pellegrino, responsabile

del settore fiere e agricoltura, che ha sottolineato l'importanza del comparto della floricult-

tura nella Granda e annunciato che in futuro l'Amministrazione vuol far crescere ancora questa rassegna. Tra le autorità sono intervenuti Franco Graglia, vice presidente del Consiglio regionale, e il senatore Giorgio Bergesio che ha rimarcato l'importanza del settore florovivaistico e del suo indotto, che garantisce reddito e lavoro specie in aree periferiche dove l'agricoltura tradizionale rende meno ed è più difficile. La fiera Expoflora ha confermato di essere ormai un evento sentito in città e capace di portare visitatori da fuori, grazie anche al connubio con la giornata della Festa della Mamma e sarà certamente riconfermata dalla prossima Amministrazione Comunale, qualunque colore politico questa avrà.

Massimo Giaccardo

ARRIVATE ANCHE DA FUORI CITTÀ

Mamme di tutte le età alla Benedizione in Duomo

Mamme di tutte le età da quelle con figli poco più che neonati alle nonne e bisnonne hanno partecipato domenica nel Duomo di Fossano alla celebrazione che ha idealmente concluso la giornata dedicata alla Festa della Mamma e, a Fossano, anche al primo evento del rassegna <Famiglia Sei Granda>. Almeno 300/350 le mamme, alcune anche da fuori città, altre accompagnate da figli piccoli, mariti o compagni presenti al rito, presieduto dal parroco don Ezio Bodino e dal diacono Paolo Tassinari, dell'Ufficio Famiglia Diocesa-

no che ha organizzato la funzione insieme alle Parrocchie del Centro Storico, Duomo e S.Filippo. Due i momenti più significativi: il primo quando le mamme a gruppi sono andate in cerchio intorno all'altare maggiore ad affidare a Dio i loro figli, di tutte le età e il secondo il rito della benedizione vera e propria impartita con l'acqua benedetta una ad una a tutte le mamme di fronte all'altare. La celebrazione è stata animata dalla corale congiunta del Duomo e di S.Filippo insieme ad alcuni musicisti.

Massimo Giaccardo



In corsa 3 donne di Fossano e 2 uomini di Cervere

Cinque fossanesi alle Regionali



Alexandra Casu



Ivana Borsotto



Simona Giaccardi



Franco Graglia



Beppe Ghisolfi

La scorsa settimana sono state chiuse le liste elettorali per le Elezioni Regionali 2024 dell'8 e 9 giugno: tra i 557 candidati in tutto il Piemonte per l'assemblea di Palazzo Lascaris nel collegio elettorale della Provincia di Cuneo ci sono 5 rappresentanti del Fossanese. In particolare si tratta di 3 donne Alexandra Casu, Ivana Borsotto e Simona Giaccardi, tutte di Fossano e di Beppe Ghisolfi e Franco Graglia di Cervere. Alexandra Casu e Ivana Borsotto fanno parte della coalizione di centro-sinistra che sostiene la candidata presidente Gianna Pentenero, mentre Simona Giaccardi, Beppe Ghisolfi e Franco Graglia sostengono il presidente uscente Alberto Cirio e la coalizione di centro-destra. La candidatura che sta suscitando più interesse e curiosità è certamente quella di **Beppe Ghisolfi**, 75 anni, cerverese di frazione Grinzano, che si presenta nella Lista Civica Cirio Presidente: Ghisolfi, consigliere comunale a Fossano negli Anni '80 per il Partito Repubblicano, è molto noto per essere poi stato per 41 anni nel Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Fossano Spa, della quale è stato presidente per 21 anni. Attualmente è consigliere del CNEL, è l'unico italiano nell'Istituto Mondiale delle Casse di Risparmio ed è presidente della Società di intermediazione mobiliare Cuniberti & Partners. Molti anni fa, ai tempi della Prima Repubblica aveva sfiorato l'elezione alla Camera dei Deputati nelle file del Partito Repubblicano, risultando il primo per preferenze nella Granda ma superato solo per una cinquantina di voti da un deputato uscente dell'allora collegio Alessandria-Asti-Cuneo. Poi Ghisolfi aveva lasciato la politica per il settore bancario. **Franco Graglia**, di Cervere, 54 anni, dal 2018 è vice-presidente del Consiglio Regionale del Piemonte ed è consigliere regionale dal 2014. In precedenza dal 1995 era stato prima assessore comunale, poi vice-sindaco dal 1999 al 2004 e infine sindaco di Cervere dal 2004 al 2014. Inoltre, è stato consigliere provinciale per un mandato. Ha sempre militato nelle file di Forza Italia, partito del presidente uscente Cirio, per cui si presenta candidato anche in questa tornata elettorale. **Simona Giaccardi**, di Fossano, 50 anni, svolge la professione di avvocato e

di mediatore professionista civile e commerciale. Dal 2019 è Presidente del Consiglio Comunale di Fossano e successivamente è stata eletta anche nel Consiglio Provinciale di Cuneo con delega alla Cultura, al Patrimonio, Pubblica Tutela e Viabilità per il Fossanese. Si candida con la Lega in appoggio al presidente uscente Cirio. Alle Comunal di Fodssano è candidata sempre con la Lega in appoggio a Dario Tallone. **Ivana Borsotto**, 59 anni, è candidata nelle liste del Partito Democratico in appoggio a Gianna Pentenero. In passato è stata consigliere comunale a Fossano e presidente della Commissione cultura dal 1995 al 1999, poi, dopo un'esperienza di volontariato internazionale in Perù, dal 2003 al 2004 è stata presidente di EXPO srl l'allora azienda comunale per l'organizzazione di fiere e grandi eventi. Dal 2004 al 2009 ha ricoperto il ruolo di presidente dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano. Dal 2010 al 2015 è stata presidente del Consorzio Monviso Solidale, Dal 2016 ad oggi ricopre il ruolo di vice-presidente dell'ONG ProgettoMondo Mlal che si occupa di cooperazione internazionale. **Alexandra Lucia Casu**,

con i suoi 37 anni, è la candidata più giovane e si presenta nella lista Stati Uniti d'Europa per il Piemonte che riunisce +Europa, Italia Viva, LibDem e Psi in appoggio alla candidata presidente Pentenero. Sposata con 3 figli, libera professionista si occupa di energie rinnovabili. Attivista per i diritti civili, membro di direzione di Italia Viva Cuneo, militante e attivista dei Radicali Italiani. E' stata can-

didata alle Politiche 2022 nelle liste di + Europa. A Fossano impegnata in iniziative di tipo ambientali, come la campagna per salvare i tigli di corso Colombo dall'abbattimento, quella contro gli eccessivi divieti del nuovo regolamento di Polizia Municipale, le raccolte firme per la sala del Commiato, per la legge sull'eutanasia ed altre ancora. Inoltre, si occupa delle condizioni di vita dei reclusi nelle car-

ceri della Granda. Alle Comunal di Fossano è candidata capolista della Lista Civica Fossano al Centro che appoggia Francesco Balocco. Da notare la curiosità che per la prima volta Fossano per il Consiglio Regionale esprime solo candidate donne: un probabile segno dell'emancipazione femminile che sembra fare progressi anche nella nostra città.

Massimo Giaccardo

Domenica 19 maggio camminata gastronomica

MangiaSamby

Domenica 19 maggio la principale manifestazione popolare a Fossano sarà l'VIII edizione della <MangiaSamby>, la camminata eno-gastronomica a tappe organizzata anche quest'anno dal Comitato di Quartiere e Pro Loco di Borgo San Bernardo. Quest'anno la <MangiaSamby> cambia percorso e si snoderà tutta per le strade del borgo bianco-rosso sempre con partenza ed arrivo presso le opere parrocchiali di piazza Don Antonio Grasso, di fianco alla chiesa. In particolare, quest'anno la camminata gastronomica attraverserà la zona rurale di Borgo S. Bernardo, spingendosi sino alla confinante frazione di S. Martino per poi percorrere l'antica via Stella sino a via Torino, confine nord del rione. e rientrare verso il centro abitato nella zona di via Circonvallazione e di via Bongioanni per poi

rientrare in parrocchia tramite la nuova passerella ferroviaria dietro alla chiesa. La manifestazione prenderà il via alle 10.30 di domenica mattina con il ritrovo sul sagrato della chiesa di S. Bernardo e la consegna del <kit> della camminata gastronomica ai partecipanti. La partenza sarà data alle 11 in direzione della zona del borgo oltre la ferrovia e dell'area artigianale sino a raggiungere le Cappella di S. Chiara dove ci sarà la prima tappa con la distribuzione degli Aperitivi. La partecipazione è aperta a tutti con obbligo di iscrizione entro il 15 maggio presso la tabaccheria San Bernardo di via Battisti (di fronte alla chiesa). Quote partecipazione: 20 euro Adulti - 10 euro Bambini da 6 a 10 anni - Gratis bimbi sotto i 6 anni. Per informazioni contattare Enrico al tel. 347/1229248 (solo WhatsApp).

Giovedì 16 maggio ore 20.45 con l'avvocato Simona Giaccardi

Serata sulla Mediazione alla Società Operaia

Dopo la tradizionale festa promossa in occasione di S. Giovenale la Soms Fossano prosegue questo periodo piuttosto intenso prima della pausa estiva nel proporre nuove attività sia riservate ai soci sia aperte a tutta la cittadinanza: in particolare, questa settimana mercoledì 16 maggio la Soms propone un incontro per tutti sul tema della Mediazione legale, mentre per i soci sono aperte le iscrizioni per la Tombolata del 29 maggio e per il Pranzo Sociale del 16 giugno. Inoltre, la Soms rinnova l'appello per il 5 x Mille. Di seguito le varie iniziative nei dettagli.

Incontro sulla Mediazione

Giovedì 16 maggio alle ore 20.45 presso il salone della sede Soms di via Roma 74 l'avvocato Simona Giaccardi Terrà un incontro aperto a tutti per illustrare i vantaggi della Mediazione, strumento previsto

dalla legge per dirimere le controversie in tempi rapidi, con una soluzione apprezzata dalle parti senza proseguire nel contenzioso davanti al giudice. La mediazione, tra le altre materie, si applica al: condominio, diritti reali, risarcimento danni da responsabilità medica e/o sanitaria, locazioni, successioni. Ingresso libero.

Tombolata di beneficenza

Sono aperte le iscrizioni alla Tombolata benefica in programma lunedì 27 maggio alle ore 15 nel salone della sede Soms di via Roma 74. Durante il pomeriggio è prevista una pausa merenda. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione in segreteria aperta il mercoledì orario 10-11.30 presso la sede.

Appello per il 5 x Mille

La Soms Fossano promuove i valori mutualistici e solidaristici at-

traverso le tante attività svolte: il direttivo invita chi lo desidera a destinare il proprio 5 per mille in favore della Società Operaia Mutuo Soccorso ed Istruzione degli Artisti ed Operai di Fossano ETS. Per farlo basta scrivere nell'apposito spazio della propria dichiarazione dei redditi (sostegno del volontariato) il codice fiscale 83000190047.

Iscrizioni Pranzo Estivo

A partire da mercoledì 22 maggio si raccoglieranno le iscrizioni al tradizionale pranzo estivo organizzato dalla Soms domenica 16 giugno ed aperto a soci, familiari, amici e simpatizzanti. La festa proporrà un buffet delizioso e musica coinvolgente, possibilità di ballare o di giocare a carte per vivere insieme un pomeriggio rilassante. Prenotazioni da mercoledì 22 maggio ore 10-11.30 in segreteria.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Energie rinnovabili

Le liste "Fossano al Centro" e "Direzione Comune", a sostegno del candidato sindaco Francesco Balocco, propongono ai fossanesi un incontro per approfondire il tema delle energie rinnovabili e delle comunità energetiche nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Ci si potrà confrontare direttamente con esperti ed operatori del settore in un'atmosfera colloquiale ed informale. L'incontro inizierà alle ore 21 di venerdì 17 maggio e si terrà presso l'Hostello Federico Sacco.

Fratelli d'Italia Fossano presenta il programma

Oggi, martedì 14 maggio, la lista Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni di Fossano organizza la presentazione della sua lista di candidati e del suo programma per le Elezioni Comunali. Appuntamento alle ore 19 presso la chiesa del Vecchio Salice in piazza Bima. Alle 20 segue Apericena. Per i genitori di bimbi piccoli attivato dalle 18.30 alle 20.30 un servizio di custodia con animatori presso i locali dell'Asd Salice in via Travaini.

Francesco Balocco incontra le frazioni

Prosegue questa settimana con 3 appuntamenti il ciclo di incontri del candidato sindaco Francesco Balocco e dei componenti delle liste che lo appoggiano nelle frazioni di Fossano. In particolare, Balocco incontrerà i frazionisti per ascoltare le loro esigenze e per illustrare i punti salienti del suo programma elettorale ed in particolare quelli che riguardano le frazioni con questo calendario: martedì 14 maggio a Piovani con i frazionisti di Piovani e di S. Vittore, mercoledì 15 maggio a S. Antonio Baligio per i frazionisti di Baligio e di S. Martino, e giovedì 16 maggio a Maddalene, per i frazionisti di Maddalene e di Gerbo, Gli incontri si tengono alle 20.30 presso i centri incontro o i circoli frazionali.

Prime Comunioni al Duomo e S. Filippo

Domenica 19 maggio l'unità pastorale del Centro Storico di Fossano, formata dalle Parrocchie della Cattedrale e di S. Filippo, vivrà la Festa delle Prime Comunioni che vedrà protagonisti 18 bambine e bambini della Classe IV Elementare, che hanno frequentato il catechismo nelle due comunità. I ragazzi riceveranno la Prima Comunione durante la S. Messa delle 10.30 in Duomo, presieduta dal parroco Don Ezio Bodino e tutta dedicata a loro che animeranno la funzione coordinati dalle catechiste.

Incontro «Preghiera e Tisana» a S. Filippo

L'unità pastorale del Centro Storico di Fossano propone venerdì 14 maggio un nuovo appuntamento mensile dell'iniziativa intitolata <Preghiera e Tisana>. L'incontro si tiene dalle ore 20.50 alle 22 presso la cappella della casa parrocchiale di S. Filippo, in via Garibaldi 71 (ingresso nel cortile dal portone e poi porta sulla sinistra). L'iniziativa propone circa un'ora di musica, parole, silenzio e riflessione personale intorno al Vangelo della domenica, guidata dal diacono Paolo Tassinari, ed aperta a tutti: l'appuntamento offre l'opportunità di riscoprire come la Parola di Dio riguardi da vicino la vita di ciascuno e sia fondamentale per approfondire la fede cristiana. Al termine dell'incontro, segue un momento di convivialità allietato da una tisana offerta dagli organizzatori. Portarsi da casa una tazza da tè per consumare la tisana.

Messa dei Giovani al Salice

Dopo alcuni anni di stop ritornano a Fossano le S. Messe dei Giovani: infatti, la Pastorale Giovanile Vocazionale della Diocesi di Cuneo e Fossano organizza sabato 18 maggio una <Messa Giovani> che sarà celebrata alle ore 18 presso la chiesa di S. Maria del Salice. La funzione sarà tutta dedicata ed animata dai giovani delle varie parrocchie e sono invitati a partecipare tutti i giovani e giovanissimi di Fossano e dintorni. Al termine seguirà un momento conviviale, che proseguirà sino verso le ore 21, presso le opere parrocchiali con distribuzione di un piatto di pasta a tutti i partecipanti.

ALBERTO CIRIO PROPONE AI FOSSANESI UNA «FILIERA DI GOVERNO» TRA FOSSANO, TORINO E ROMA – SOLO ACCENNI AL PROGRAMMA

Tallone ha presentato la sua squadra

Puntano sulla continuità con quanto fatto in questi 5 anni e su quella che il presidente del Piemonte Alberto Cirio ha definito “filiera di governo” la ricandidatura di Dario Tallone a sindaco di Fossano le 7 liste (3 di partito e 4 civiche) che lo appoggiano: è questo uno dei temi principali emerso dalla serata di presentazione svolta all’Hotel Giardino dei Tigli di Cussanico con il coinvolgimento di circa 350 partecipanti, tra cui quasi tutti i 106 candidati delle 7 liste che puntano a riconquistare il Comune di Fossano.

Levento ha coinvolto soprattutto sostenitori del Centro-destra ed ha alternato la presentazione delle singole liste con il riassunto di quanto fatto in questi 5 anni: infatti, filo conduttore dell’incontro è stata l’affermazione di quanto fatto, nonostante come ha sottolineato Tallone le difficoltà causate nel primo biennio dalla pandemia, poi dall’inflazione, dalla crisi energetica e dalla crisi economica, anche conseguenti alla guerra tra Russia e Ucraina, che hanno fatto aumentare i prezzi dell’energia e delle materie prime e influito sulla realizzazione delle opere.

Nonostante questo, sia il sindaco uscente sia i responsabili delle liste che lo appoggiano hanno rimarcato i risultati più importanti come l’imminente riapertura di una corsia della tangenziale al passaggio dei camion (in verità non tutta ma l’80%), l’aver portato a termine le due



nuove passerelle pedonali ferroviarie, l’insediamento della Polizia Ferroviaria nella stazione FS di Fossano, previsto a giugno, il potenziamento della video sorveglianza con l’installazione delle videocamere anche nelle frazioni, l’attenzione al comparto agricolo con il potenziamento delle fiere esistenti e l’inserimento della Mostra Nazionale della Piemontese, la ristrutturazione della scuola Primo Levi, in via di completamento.

L’enfasi su quanto realizzato è stata certamente maggiore rispetto all’annuncio dei progetti per la città che la coalizione di Centro-destra intende proporre ai fossanesi per i prossimi 5 anni, facendo sembrare da un certo punto di vista che la fiducia venga chiesta agli elettori più sulle persone che sulle proposte. Infatti, durante la serata sono stati fatti solo alcuni ac-

cenni a nuovi progetti: in particolare, dopo 5 anni è stato riproposto il progetto del nuovo casello autostradale di Tagliata, già cavallo di battaglia della campagna elettorale 2019, ma poi via via uscito di scena dalle scelte amministrative. Tra gli altri accenni quello della realizzazione di un ascensore urbano tra via Palocca e piazza Vittorio Veneto per facilitare il passaggio tra il centro storico e la parte bassa della città, mentre la questione dell’impianto di biogas tra Fossano e S. Lorenzo è stata accennata solo in chiave polemica per attaccare le scelte delle passate Amministrazioni di Centro-sinistra. Su questo fronte non sono mancate alcune frecciate all’avversario Francesco Balocco e alle sue liste civiche, accusate di non avere avuto il coraggio di utilizzare i simboli di partito e di mascherarsi dietro simboli civi-

ci per confondere gli elettori. In pratica è stato l’inizio delle schermaglie che si vivranno in queste quattro settimane sino al voto del’8 e 9 giugno, soprattutto nei confronti tra i due candidati previsti nella seconda metà della campagna elettorale. A sostenere la candidatura Tallone e le liste del centro-destra sono accorsi a Fossano quasi tutti i big di questi partiti nella Granda: l’intervento più significativo di Alberto Cirio che ha sottolineato l’importanza per Fossano di poter contare su una “filiera di governo” che mantenga lo stesso colore in Comune, in Regione e a Roma in modo da aumentare la possibilità di ricevere finanziamenti e appoggi per i progetti sul nostro territorio. A dire il vero una continuità che finora ha garantito questo per Fossano solo in piccola parte poiché alcuni dei progetti portati

avanti da quest’Amministrazione erano stati finanziati durante quelle precedenti. Insieme a Cirio, che ha offerto a sostegno di Tallone il discorso più coinvolgente e appassionato della serata, sono intervenuti a supportare la candidatura di Tallone e le sue liste il senatore Giorgio Bergesio, che in pratica gioca in casa ed è candidato al Consiglio comunale, l’assessore regionale Luigi Icardi, William Casoni, coordinatore provinciale di Fratelli d’Italia, i consiglieri regionali Paolo Demarchi e Matteo Gagliasso della Lega.

Tra gli interventi più interessanti durante la presentazione delle liste quelli di Gianfranco Dogliani, responsabile cittadino di Azione, ma non candidato, e del capoluogo di “Fossano in Azione” Matteo Blengino, che hanno spiegato il perché della loro scelta di sostenere la coali-

zione di Centro-destra ed hanno risposto alle critiche arrivate loro addosso per questa scelta di campo, e poi l’intervento di Gabriele Angaromo, promotore della lista “Fossano Libera”, che ha fatto comprendere la volontà di muoversi con una certa autonomia e dialettica all’interno della coalizione, come dimostrano i progetti che la lista sta lanciando in queste settimane attraverso i suoi social.

La serata è vissuta in molte fasi sulle ali dell’entusiasmo, tra applausi scroscianti e la forte convinzione di poter vincere di nuovo le elezioni, enfasi che qualche volta ha preso la mano alle dichiarazioni dei relatori su quanto realizzato, ad esempio quando qualcuno ha rimarcato di non aver aumentato le tasse locali, mentre è noto che la TARI sia aumentata, anche l’Amministrazione ha sposta-

to i versamenti delle rate a dopo le elezioni.

Dai pochi, ma sempre pungenti riferimenti al Centro-sinistra, si è capito che la campagna elettorale si preannuncia frizzante, ma che per conoscere nei dettagli i progetti per la città proposti dal Centro-destra bisognerà puntare sulle presentazioni delle singole liste e sui dibattiti pubblici tra i candidati sindaci. Il primo di questi è in calendario per lunedì 20 maggio alle ore 20.30 presso la sala Barbero del Castello degli Acaja, con l’organizzazione di Ascom Fossano e Confartigianato zona di Fossano. L’incontro sarà dedicato in particolare ai temi economici, del lavoro e del commercio, e alle relative funzioni amministrative che competono al Comune. Il confronto sarà moderato dai giornalisti di Targato CN.

Massimo Giaccardo

YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell’ambiente, degli animali e delle persone.

Dal buon latte e dalla buona volontà.

www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL’ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

Sta destando curiosità l'opera dell'artista Franco Sebastiano Alessandria di Piozzo



«Io sono la chiave»: la singolare Crocifissione a S. Antonio Abate

Da qualche giorno sul sagrato della chiesa fossanese di S. Antonio Abate è stata esposta un'opera d'arte religiosa molto particolare che si intitola <Io sono la chiave>: si tratta di un Cristo Crocifisso dell'altezza di più di 3 metri, ma l'originalità di questa crocifissione consiste nel fatto che è realizzata totalmente in metallo con chiavi e serrature usate e piuttosto antiche. L'opera è stata ideata e costruita da Franco Sebastiano Alessandria, artista di Piozzo, e crea un forte impatto visivo che sta destando stupore, ammirazione, ma anche inquietudine, in chi transita di fronte alla chiesa in un posto di grande passaggio sia di pedoni sia in auto in via Marconi di fronte a Piazza Dompè, luoghi molto frequentati. Tra l'al-

tro la Crocifissione del maestro Alessandria è allestita proprio davanti alla grande croce, anch'essa metallica, che caratterizza e in un certo modo <segnala> la chiesa di S. Antonio Abate, che sorge in mezzo ai palazzi a lato della strada e non direttamente su piazza Dompè. Come ha dichiarato l'artista il nome che ha scelto per questa installazione artistica è <Io sono la chiave> ed ha un evidente valore simbolico: la chiave è Gesù Cristo e la sua croce è composta da molte serrature perché per i Cristiani Gesù è <la chiave> che può aprire e spezzare le catene del male che tengono imprigionato il cuore dell'umanità. <Il Cristo è fatto di chiavi - sottolinea l'artista nell'iscrizione affissa di fianco all'opera - per

dilatare il cuore e insegnare la strada dell'amore. Le serrature partono da terra fino a formare una croce e vogliono aprire le persone dalla chiusura del cuore e dall'egoismo. Il suo sacrificio vuol essere di esempio per aprire i nostri cuori ad un mondo migliore>. Quest'opera è concepita come itinerante e durante la Quaresima era già stata esposta sul sagrato della chiesa di frazione S. Sebastiano, parrocchia legata in unità pastorale con S. Antonio Abate ed ora è stata trasferita in un luogo molto più visibile, come è il sagrato della chiesa su via Marconi, strada di accesso in città per chi arriva da sud e da ovest, dove resterà per tutta la durata del Mese Mariano e per qualche altra settimana.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Artigiani e Commercianti incontrano i candidati sindaci di Fossano

Le associazioni degli Artigiani di Confartigianato e dei Commercianti Ascom, in occasione delle prossime elezioni comunali che si terranno a Fossano l'8-9 giugno, hanno indetto un incontro dei loro associati con i candidati sindaci Dario Tallone e Francesco Balocco, incontro che si terrà presso la sala Barbero del Castello degli Acaja di Fossano LUNEDÌ 20 MAGGIO alle ore 20,45. L'incontro sarà l'occasione per i Presidenti delle due associazioni, il Comm. Clemente Malvino per la Confartigianato ed il Rag. Mauro Giaccardi per l'Ascom, coadiuvati dalla moderatrice, la giornalista Cristina Mazzariello, di portare all'attenzione dei due Candidati Sindaci le criticità delle piccole realtà economiche Fossanesi, chiedendo loro di adoperarsi ad intervenire con risorse adeguate per realizzare interventi che dovranno essere tra le priorità della prossima Amministrazione Comunale, in ambiti quali la viabilità, la sicurezza, la tassazione e quant'altro emergerà dal dibattito durante l'incontro.

Quale Europa?: incontro con Cantiere Civile per capirne di più

Lunedì 20 maggio alle ore 20.45 presso la sala Sant'Agostino di Palazzo Righini (ex-chiesa dei Battuti Neri) il laboratorio di politica e cittadinanza attiva Cantiere Civile di Fossano ha l'onore di ospitare la presentazione del libro <Quale Europa. Capire, discutere, scegliere> a cura di Elena Granaglia e Gloria Riva. Interverranno alla serata: Fabrizio Barca, statistico, economista e co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità e tra gli autori del libro, Filippo Barbera, sociologo dell'Univeristà di Torino, ed Ivana Borsotto, membro attivo di Cantiere Civile e dirigente del Terzo Settore. <Questo volume è un contributo informativo e di confronto, un metro di giudizio per valutare, prima e dopo le elezioni, programmi, partiti, candidature ed eletti, e per il monitoraggio civico delle azioni che l'Unione realizzerà nella prossima legislatura> sottolineano gli autori. La serata discuterà in particolare di temi quali la tecnologia digitale e la crisi climatica. Per Cantiere Civile modera l'incontro la fossanese Adelina Brizio, psicologa e docente universitaria. La partecipazione è libera e gratuita. Gradita la prenotazione (tramite Whatsapp ai tel. 3425542970 - 3393776883).

mg

Cena Indiana

L'associazione fossanese di volontariato Insieme per l'India organizza una nuova <Cena Indiana di solidarietà> allo scopo di raccogliere fondi a sostegno delle tante attività portate avanti dall'associazione a favore dei bambini e delle donne di alcune zone tra le più povere dell'India e della Tanzania. La cena si terrà sabato 18 maggio in frazione Murazzo di Fossano, ospitata presso il salone parrocchiale, gentilmente messo a disposizione dal parroco don Mario Dompè. Quota di partecipazione: 25 euro a testa. Iscrizioni entro mercoledì 15 maggio contattando il tel. 347/9516280.

Si balla con la Seconda Giovinezza

Nuova serata danzante sabato 18 maggio dalle ore 21 in poi presso il salone del CAP in via Germanetto 3 (ingresso dal cortile) con gli Amici della Seconda Giovinezza: ad animare i balli di coppia e di gruppo sarà la bella musica eseguita dal vivo dall'orchestra <Mario Cortese>. L'iniziativa è aperta sia ai soci del club sia agli esterni a cui è chiesta una quota d'ingresso. Per info tel. 340/2251341. Inoltre, l'associazione Amici della Seconda Giovinezza per chiudere la stagione invernale di ballo, organizza domenica 2 giugno un pranzo presso il circolo ricreativo Autonomi di viale Ambrogio a Fossano, con intrattenimento musicale nel pomeriggio a cura dell'orchestra <<Colibry>. L'iniziativa è aperta a tutti: per prenotazioni contattare il 340/2251341.

mg

Grande festa per 12 bambini a San Vittore

Prime Comunioni al Romanisio



Grande festa domenica scorsa nella chiesa di frazione San Vittore per i 12 bambini (6 femmine e 6 maschi) della Parrocchia del Romanisio che hanno ricevuto il sacramento della Prima Comunione. I piccoli frequentano la IV Elementare e sono stati seguiti durante l'anno dal catechista Piero con la collaborazione di Nene, che li ha accompagnati nella conoscenza delle basi della fede cristiana.

La celebrazione è stata presieduta dal parroco don Mario Dompè che ha impartito la Prima Comunione ad uno ad uno ai 12 bambini/e festeggiati: Adele Prato, Anna Manassero, Giada Giavelli, Marika Taricco, Mia Mocca, Sofia Barolo, Simone Ciravegna, Samuele Forneris, Gabriele Lingua, Marco Rizzi, Mattia Busso, Nicolò Giraud. Durante la funzione il parroco

don Mario per mezzo della parabola evangelica della vite e dei tralci ha paragonato i bambini ai tralci che portano frutti e, potandoli, ne portano ancora di più: vale a dire che potranno crescere nella fede e contribuire a costruire la comunità se le famiglie e gli educatori li guideranno con esempio e testimonianza cristiana. A loro volta i bambini nei loro interventi hanno ringraziato don

Mario per la sua amicizia, perché è disponibile con tutti, perché è sempre gentile e li rallegra con il suo sorriso. La S.Messa è stata animata dal coro e da alcuni musicisti, mentre alcune volontarie e volontari hanno ripulito e preparato la chiesa per la celebrazione: a tutti loro i ringraziamenti dei genitori e delle famiglie dei bambini festeggiati e di tutta la comunità.

mg

Domenica 19 maggio dalle 7 alle 19 in via Roma e centro storico

Antiquariato e Collezionismo

Domenica 19 maggio a Fossano si svolgerà il quinto appuntamento del 2024 (sui 9 previsti) con il Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo organizzato sempre dalla Pro Loco Fossano in collaborazione con il Comune. Come di consueto, l'iniziativa si svolgerà in via Roma, piazza Manfredi, piazza del Duomo e inizio via Cavour chiuse al traffico e riservate ai pedoni dalla prima mattina sino a

prima di cena. Infatti, il Mercatino prenderà il via alle ore 7 e proseguirà senza interruzioni sin verso le 19. In caso di maltempo le bancarelle saranno allestite sotto i portici. Prevista la partecipazione di almeno 70/80 espositori, tutti hobbisti, sulle cui bancarelle si potranno trovare in esposizione e in vendita oggetti di antiquariato, cose usate e articoli di modernariato e collezionismo come libri, stampe, quadri e cornici, prodotti tessi-

li, monete, francobolli e mobili antichi, ma anche dischi e cd musicali. Per ulteriori informazioni e per prenotazioni degli espositori contattare l'Ufficio Pro Loco Fossano, e-mail prolocofossano@gmail.com - tel. 340 118 780. A giugno pausa di sospensione per la concomitanza con il Palio dei Borghi, l'iniziativa riprenderà la terza domenica di luglio.

mg

Presentati i nuovi ritratti dedicati ai benefattori di oggi: il cardinale Severino Poletto e mons. Biagio Mondino

Ultima pagina della Festa Patronale

A chiudere la Festa Patronale di S.Giovenale è stata come sempre la cerimonia di reposizione delle reliquie presso l'altare dedicato al Santo in Duomo: il rito è stato anche quest'anno uno dei momenti principali della S.Messa dedicata alla memoria e al suffragio dei volontari fossanesi e degli amministratori comunali defunti, in particolare di quelli scomparsi nel corso dell'ultimo anno.

Questa funzione è stata introdotta da alcune edizioni dei festeggiamenti e raduna soprattutto autorità cittadine e i rappresentanti delle associazioni di volontariato, specie quelle del volontariato operativo, le associazioni d'arma e le principali associazioni aggregative e culturali, mentre la partecipazione dei semplici cittadini è minore rispetto alle altre funzioni principali della sagra patronale. E così è stato anche quest'anno.

Presente l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco e alcuni assessori e accompagnata dal gonfalone del Comune con i messi in costume del '700

La S.Messa è stata presieduta da don Flavio Luciano, vicario episcopale per



la pastorale, in rappresentanza del Vescovo, affiancato dal parroco don Ezoio Bodino, mentre i membri della Compagnia di S.Giovenale hanno curato le letture, le preghiere dei fedeli e altri momenti della celebrazione. Nel suo intervento don Flavio Luciano ha sottolineato il valore della festa patronale così come delle festività civili e religiose come momenti di inclusione e di apertura della comunità a cui nessuno deve essere escluso o sentirsi tale: il vicario ha rimarcato come la fede cristiana deve tradursi nell'impegno sociale dei credenti, chiamati a costruire una comunità più

accogliente, più solidale, attenta ai deboli, ai fragili, a chi rimane indietro sul piano sociale, economico, delle relazioni. E questo impegno è ancora più fondamentale in questo tempo segnati dalla crisi, dalle guerre, dalle divisioni che attraversano la nostra società e segnano anche la nostra comunità. Il mondo del volontariato, che a Fossano è ampio e variegato è chiamato a questo impegno e a collaborare con le istituzioni e la società civile per costruire una comunità più giusta, più accogliente e solidale con tutti i cittadini e anche con chi proviene da altre culture e è arrivato qui in cerca di un fu-



turo migliore per se' e i propri figli. Durante le preghiere è stata poi fatta memoria dei volontari e degli amministratori pubblici fossanesi, circa una ventina, scomparsi nel corso dell'ultimo anno a partire da S.Giovenale 2023: in particolare ricordati i dipendenti comunali Luca Bedino e Matteo Gallo, per il loro impegno a favore della città in varie forme.

Nella parte finale della celebrazione gli altri momenti più significativi. In primo luogo anche quest'anno sono stati presentati alcuni nuovi ritratti dedicati a benefattori fossanesi che proseguono

la secolare tradizione caratteristica della nostra città: questa volta sono 2 e dedicati uno a mons. Biagio Mondino e l'altro al cardinale Severino Poletto, entrambi scelti per quanto hanno fatto durante il loro servizio nella Chiesa locale a favore di tutta la città e per i gesti di beneficenza compiuti in vita e come lasciati dopo la morte.

In particolare, per mons. Poletto sono state ricordate le tante iniziative portate avanti come Vescovo di Fossano per oltre 10 anni dal 1980 al 1989/90 per poi diventare successivamente prima Vescovo di Asti e poi Arcivescovo di Torino e Cardinale, ma

sempre mantenendo un forte legame con Fossano. Per mons. Biagio Mondino sono stati ricordati non solo l'impegno pastorale prima come parroco di S.Filippo de poi come parroco del Duomo e vicario del vescovo, ma soprattutto l'intensa attività di accoglienza ed aiuto ai poveri, agli immigrati stranieri, alle famiglie in difficoltà e poi il profondo impegno culturale per la valorizzazione del patrimonio artistico della Diocesi, facendosi promotore del Museo Diocesano, di tante iniziative culturali, della rinascita della Confraternita della Ss. Trinità e di molte altre iniziative civili portate avanti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Fondazione CRF di cui fu anche componente del Comitato di Indirizzo. Insieme ai due nuovi ritratti dei 2 benefattori (che a S.Giovenale 2025 saranno esposti sulla facciata del Duomo) è stato ripresentato anche il quadro dedicato a tutti i volontari e benefattori <anonimi> quelli che si impegnano <dietro le quinte>, senza cercare pubblicità, ma fanno del bene nel silenzio.

I tre quadri resteranno esposti per alcuni giorni in Duomo (di fronte all'as-

semblea dal lato verso l'altare di S.Giovenale) così che i Fossanesi possano vederli da vicino.

La S.Messa di chiusura della Festa Patronale si è poi conclusa con il rito di reposizione delle reliquie nell'apposita teca presso l'altare di S.Giovenale: come tradizione le reliquie sono state riposte insieme da un messo in rappresentanza del Comune e da Nazzareno Giolitti, ex-rettore e membro della Compagnia di S.Giovenale, in rappresentanza della Chiesa Fossanese, ognuna delle quali custodisce una delle 2 chiavi della teca. Da parte sua l'Amministrazione Comunale ha deposto una corona floreale in omaggio al Santo Patrono. Infine, è stato riposto nella sua teca anche il busto d'argento che contiene le reliquie di S.Giovenale durante i giorni della festa e la tradizionale processione.

Inoltre, il sindaco Tallone ha ringraziato tutti i volontari e tutte le associazioni di volontariato per quanto fanno quotidianamente a titolo gratuito per la nostra comunità, sottolineando che senza di loro molte attività e molte iniziative non si potrebbero realizzare, in particolare le grandi manifestazioni.

Massimo Giaccardo

**Sconto del 50%
sul pacchetto
visita+esami
pre-operatori
con il codice
CATARATTAX24**

La tua chirurgia della cataratta a Cuneo

- Lenti ad alta tecnologia
- Laser di ultima generazione
- Chirurghi tra i più esperti d'Italia
- Intervento sempre più sicuro, preciso e con tempi di guarigione ottimizzati

► 0171 634 777

► info@centroabax.com



**CENTRO
ABAX**



Esordio per i nuovi Monarca e Monarchessa Mattia Folco e Giulia Bergese

Massimo Giaccardo

Non siamo ancora a metà maggio, ma a Fossano è già tempo di Palio dei Borghi: infatti, quest'anno sono stati anticipati sia la Festa dei Borghi che da alcuni anni apre la manifestazione sia gli eventi della settimana del Palio vero ed proprio che culmina con la Giostra de l'Oca che assegna il Palio.

Infatti, la Festa dei Borghi si svolgerà già sabato 25 maggio, circa 2/3 settimana prima del solito, mentre il Palio si terrà da mercoledì 12 a sabato 15 giugno secondo il consueto programma delle ultime edizioni (vedi più avanti). La scelta di queste date è stata presa dai rappresentanti dei 7 Borghi per evitare coincidenze e sovrapposizioni sia con altri eventi cittadini sia con le date delle elezioni e dell'eventuale ballottaggio per le Comunali a Fossano (che in realtà in ci sarà essendo solo 2 i candidati, ma quando i Borghi e il Comune lo hanno deciso non si sapeva ancora): in particolare il primo fine settimana tra fine maggio e inizio giugno erano già in programma la Festa di Borgo S. Antonio, la Passeggiata Gastronomica a Murazzo, le celebrazioni di chiusura del Mese Mariano al Santuario di Cussanio e qualche altro evento delle associazioni, mentre, l'8 e 9 giugno di svolgeranno le Elezioni Europee, Regionali e Comunali e il 23 giugno, quando mesi fa è stata decisa la data del Palio, era in programma l'eventuale ballottaggio. Per quanto riguarda il programma specifico dei due eventi non sono stati apportati cambiamenti significativi, come vedremo tra poco, mentre la novità più importante è il cambio di Monarca e Monarchessa che rappresentano il simbolo stesso del Palio di Fossano, e sono ispirati alle figure di Carlo Emanuele I di Savoia e della moglie Caterina d'Asburgo, in onore dei quali, novelli sposi appena arrivati in Piemonte dal matrimonio in Spagna, fu organizzato il Palio originario nel 1585. Dopo numerose edizioni Andrea Cesare (che è anche presidente della Pro Loco Fossano) ed Elisa Dotta, in carica sino a poche settimane fa, hanno passato la mano ai nuovi Mattia Folco e Giulia Bergese, che sono stati scelti all'unanimità dai rappresentanti dei 7 Borghi fossanesi: entrambi sono di Borgo Sant'Antonio (mentre i precedenti Monarchi sono di Borgo Piazza) e sin da ragazzi sono coinvolti nelle iniziative e nelle dinamiche del Palio e delle iniziative dei Borghi.

Infatti, Mattia Folco, che nella vita lavora come ingegnere presso una ditta metalmeccanica del Fossanese, sin da ragazzo ha partecipato alla tifoseria del Borgo S. Antonio, e poi da una decina di anni fa parte del Comitato di Quartiere del rione bianco verde e vive dall'interno le dinamiche dell'organizzazione del Palio e della preparazione dei cortei storici, delle squadre di arcieri, fantino e cavallo che ogni rione porta avanti ogni anno per alcuni mesi in vista della disfida di giugno. Giulia Bergese nella vita la-

C'È GIÀ ARIA DI PALIO

La Festa dei Borghi anticipata al 25 maggio. Gli eventi del Palio dal 12 al 15 giugno



vora come educatrice professionale ed in particolare si occupa di bambini disabili, anche lei conosce e vive il Palio sin da giovanissima: infatti, sin da quando era bambina ha sfilato molte volte come figurante nel corteo storico di Borgo S. Antonio ricoprendo vari ruoli man mano che l'età avanzava: da paggetta, a damigella, a nobildonna. I due Monarchi sono piuttosto giovani rispetto a chi ha interpretato questo ruolo in passato, in particola-

re Mattia Folco nel ruolo del Monarca, mentre alcune delle Monarchesse degli Anni '60 erano già allora piuttosto giovani. Questa scelta da parte dei Borghi e del Comune ha suscitato qualche critica e perplessità, specie sui social media locali, da parte di chi li considera troppo giovani per interpretare il ruolo, ma in realtà, considerando che Monarca e Monarchessa interpretano i protagonisti del Palio originario del 1585, sarebbero quelli più vicini alla real-

tà storica: infatti, all'epoca del loro matrimonio quando furono accolti e festeggiati a Fossano Carlo Emanuele I di Savoia aveva 23 anni e la moglie Caterina d'Asburgo, principessa infanta di Spagna, soltanto 18! Ed anzi, la duchessa morì a solo 30 anni, di parto, probabilmente sfiancata dalle continue gravidanze e dalla salute cagionevole sin da ragazza.

Nella rievocazione storica del Palio fossanese, invece, per tradizione, specie negli Anni '60 e poi negli Anni '89 e '90 e sino a pochi anni fa ad interpretare il Monarca sono stati personaggi adulti o anziani, mentre per la Monarchessa, negli Anni '60 si sceglievano ragazze giovani e carine, poi dagli Anni '80 signore adulte. Solo a partire dalla scelta dei Monarchi uscenti Elisa Dotta ed Andrea Cesare (moglie e marito anche nella vita reale), più giovani dei precedenti, si è andati in direzione della realtà storica del Palio originario e con l'incarico a Giulia Bergese e Mattia Folco si prosegue su questa strada.

I nuovi Monarchi hanno fatto il loro esordio domenica scorsa in occasione della Festa Patronale di S. Giovenale, guidando il corteo di Abbà e Abbadesse e degli stendardi dei 7 Borghi che da alcuni anni partecipano alla S. Messa Solenne e alla Processione delle reliquie del Patrono per le vie del centro storico.

Poi il giorno dopo Giulia Bergese e Mattia Folco hanno avuto subito l'opportunità di mettersi in mostra anche dal punto di vista mediatico, guidando una delegazione del Corteo Storico del Palio dei Borghi e degli <Sbandieratori e Musici Principi d'Acaja> che ha sfilato in viale Regina Elena nell'ultimo km e sotto il traguardo della tappa del Giro d'Italia che si è conclusa a Fossano e la loro performance è andata in onda in diretta TV in mezzo mondo, unico neo la mancanza del commento giornalistico attraverso cui il grande pubblico avrebbe potuto conoscere la storia del Palio di Fossano ed avere una migliore vetrina promozionale, rispetto alle sole immagini senza spiegazioni.

Tornando agli eventi del Palio dei Borghi i 7 rioni fossanesi in queste settimane stanno affinando la preparazione dei cortei storici, delle squadre e delle tifoserie che, in molti casi, a partire dalla risistemazione dei costumi rinascimentali, è partita già lo scorso autunno: come di consueto a partire dalla prossima settimana di volta in volta li presenteremo uno per uno nei dettagli. Vediamo a parte i particolari della <Festa dei Borghi> del 25 maggio e il programma del Palio vero e proprio di metà giugno.

Nelle foto i nuovi Monarca e Monarchessa

GLI EVENTI DEL PALIO DEI RIONI

Festa dei Borghi sotto le torri Sabato 25 maggio in Piazza Castello

Come detto, la tradizionale <Festa dei Borghi sotto le torri> è anticipata a sabato 25 maggio e si svolgerà in piazza Castello organizzata, anche quest'anno, dalla Pro Loco Fossano in collaborazione con il Comune e il contributo della Fondazione CRF e della CRF Spa. Stavolta gli stand ed i giochi popolari allestiti dai 7 Borghi fossanesi saranno aperti già alle 17.30 per l'animazione dei bambini, ragazzi e tutti quelli che vorranno cimentarsi. Alle 19 la serata entrerà nel vivo con l'esibizione degli Sbandieratori e Musici Principi d'Acaja. Dalle 19.30 in poi la cena anche quest'anno articolata in 2 turni: 1° Turno alle 19.30 e 2° Turno alle 20.30. Il menù della cena (servizio al tavolo) propone: Bruschetta, Carne alla Brace, Patatine Fritte, Dolce, Acqua. A seguire musica dal vivo e balli con la <ABCD Band>. (ingresso gratuito al concerto). Quote Cena: 15 euro Menù Adulti - 7 euro Menù Bimbi.

Per partecipare necessaria la prenotazione: i biglietti sono in distribuzione presso la sede della Pro Loco al piano terra del Castello (accesso dall'esterno del cortile a dx del portone principale) a partire da questa settimana secondo i seguenti calendario e orari: 16 maggio ore 9-11.30; 17 maggio ore 15-17; 20 maggio ore 9-11.30; 21 maggio ore 20.30-23; 22 maggio ore 9-11.30.

Palio dei Borghi

12-15 giugno Castello degli Acaja e Piazza Castello

Il programma del Palio 2024 è analogo a quelli delle ultime edizioni della manifestazione e si svolgerà con 4 appuntamenti dal 12 al 15 giugno, tutti in orario serale (le sfilate del venerdì e del sabato iniziano all'ora di cena). Ad aprire la kermesse **mercoledì 12 giugno** sarà la tradizionale <Cena Rinascimentale> allestita sempre nel cortile del Castello degli Acaja e preparata dalla Pro Loco Fossano che propone un menù ispirato a ricette dell'epoca a base di prodotti tipici. La Cena, sempre su prenotazione e con posti limitati, vedrà

l'intervento di Monarca e Monarchessa e degli Abbà e Abbadesse dei 7 Borghi in costume rinascimentale e l'animazione da parte degli Sbandieratori e di qualche altra attrazione specie musicale.

Giovedì 13 giugno, in serata, sul circuito di piazza Castello si svolgeranno le Prove dei fantini e dei cavalli ed i controlli dei veterinari previsti dal regolamento. Come sempre, le prove saranno aperte al pubblico con ingresso libero.

Venerdì 14 giugno, nel tardissimo pomeriggio, si terrà la prima sfilata dei cortei storici dei Monarchi e dei 7 Borghi in via Roma e centro storico, seguita alle 21 dai <Giochi Popolari dei giovani> nell'arena di piazza Castello che proseguiranno sino a tarda serata.

Sabato 15 giugno il programma sarà analogo: nel tardo pomeriggio la sfilata dei cortei storici in via Roma con arrivo in piazza Castello, sfilata nell'arena e infine, la disputa della Giostra de l'Oca che assegnerà il Palio 2025. Le gare dei cavalli e del tiro con l'arco si svolgeranno con modalità analoghe allo scorso anno. Venerdì e sabato sera in piazza Castello ingresso con biglietto.

Massimo Giaccardo

Incontri Mariani al Salice e a S. Lorenzo

Nella terza settimana di incontri di preghiera per il Mese Mariano nella Parrocchia del Salice e in quella collegata di frazione S. Lorenzo sono in programma due incontri speciali. Infatti, stasera, martedì 14 maggio la recita del S. Rosa-

rio si terrà per la prima volta dopo oltre 6 decenni nel luogo dove la parrocchia è nata: l'antica chiesa del Salice Vecchio, da poco restaurata e aperta al pubblico come contenitore culturale. L'appuntamento è in programma alle 20.30 con ingresso dal portone di piazza Bima e offre anche l'opportunità di rivedere la chiesa dopo decenni di chiusura e di abbandono. Invece, il successivo martedì 21 maggio la recita del S. Rosario si terrà presso l'Asilo del Salice, in corso Colombo. Inoltre, sabato 18 maggio al mattino presto proseguo-

no i mini-pellegrinaggi a piedi al Santuario di Cussanio: partenza alle 6 dal sagrato del Salice e arrivo per la S. Messa delle 7. Infine, in frazione S. Lorenzo continua la tradizione della celebrazione della S. Messa all'aperto presso le cappelle delle casine: venerdì 17 maggio alle 20.45 recita del S. Rosario e poi celebrazione della S. Messa presso la cappella di S. Bartolomeo c/o Cascina Dotta. La funzione sarà presieduta dal parroco don Damiano Raspo. Al termine momento conviviale per i partecipanti.

GHISOLFI TRA I SAGGI DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA. E TRA D'AMICO E DE GIROLAMO

L'economia diversamente spiegata

Il Banchiere e saggista - elogiato dalle due celebri conduttrici e giornaliste nazionali - ha fatto parte, sabato pomeriggio a Torino in villa Sassi, del comitato della giuria d'onore che, nel quadro del Salone del libro e nel progetto della Fabbrica delle Illusioni, ha concorso alla premiazione dei primi dieci classificati fra gli aspiranti autori de «L'economia diversamente spiegata», kermesse letteraria promossa dall'ingegnere e finanziere Mario Fabbri.

Proprio l'educazione finanziaria, d'altronde, corrisponde a uno dei filoni d'impegno del Professor Beppe Ghisolfi in qualità di candidato al Consiglio regionale del Piemonte, nella lista Civica Cirio Presidente, alle elezioni amministrative dei prossimi 8 e 9 giugno nel collegio proporzionale della provincia di Cuneo (dove vige il voto di preferenza).

Villa Sassi, splendida reggia di ispirazione cavouriana che sorge fra le colline ai piedi della basilica di Superga, ha ospitato sabato pomeriggio la cerimonia di premiazione e di consegna degli assegni con cui sono stati insigniti i dieci elaborati letterari selezionati, fra circa un centinaio, dal comitato di giuria con l'obiettivo di avvicinare la narrazione economica alla piena comprensione familiare, universale e popolare. Una giuria di assoluta eccezione, formata da Ilaria D'Amico, Nunzia de Girolamo, e appun-



to da Beppe Ghisolfi, dall'accademico Maurizio Parton e dal regista Fabio Sparvoli, ha proceduto alle valutazioni assieme allo stesso Ingegnere Fabbri e agli accademici Camilla Mazzioli e Fabio Piluso. Il Professor Ghisolfi ha ricordato l'importanza dell'impegno a favore dell'educazione finanziaria e della diffusione di eventi come quello della fabbrica delle illusioni, volti a rendere l'economia e la finanza accessibili attraverso la fantasia, la creatività e la narrazione metaforica. Una sfida per gli

stessi addetti ai lavori, per i docenti universitari e per gli operatori dell'informazione, come è stato sottolineato dalle celebri e brillanti giornaliste e conduttrici Ilaria D'Amico e Nunzia de Girolamo, dalle quali sono giunte attestazioni di elogio nei confronti dell'intervento di Beppe Ghisolfi. L'economia si occupa di ognuno di noi anche quando noi non ci occupiamo di lei. Proprio come avviene con le Istituzioni elettive come appunto è la Regione. Partecipare attivamente alla vi-

ta economica e istituzionale consente di cogliere le opportunità e di prevenire i rischi: anche per questo il Professor Beppe Ghisolfi ha scelto di candidarsi al Consiglio regionale del Piemonte con Cirio Presidente nella lista proporzionale del collegio provinciale di Cuneo (voto di preferenza: scrivere a mano il cognome Ghisolfi accanto al simbolo di Cirio Presidente) i prossimi 8 e 9 giugno.

In foto: Beppe Ghisolfi con Ilaria D'Amico

Fantacronaca di **Luciano Casasole**

La leggenda dell'eroico candidato e del biogas

Luciano Casasole

Domenica 5 maggio lo scambio di messaggi tra l'autorità civile e quella religiosa che ha tradizionalmente luogo sul sagrato della Cattedrale è stato interrotto dalla performance di un candidato consigliere il quale, raggiunto furtivamente il balcone del Palazzo Comunale, ha informato la folla del progetto di uno stabilimento di 50.000 mq per la produzione di biogas, alimentato per 365 giorni all'anno da 180 quintali giornalieri di deiezioni animali provenienti da allevamenti industriali. Il candidato, di cui non è possibile fare il nome per motivi di silenzio elettorale, ha espresso preoccupazione per il consumo di suolo e per le ripercussioni sulla qualità dell'aria e in particolare degli odori, che da Via Marene la naturale corrente d'aria porterebbe in zona Santa Lucia e nella parte alta della città con ripercussioni sulla qualità della vita (odori e rischi sanitari) e sul valore di migliaia di abitazioni. Mentre invitava i presenti a chiedere un miracolo al Santo Patrono, il candidato è stato raggiunto dalle forze dell'Ordine che lo hanno interrotto, condotto all'interno e denunciato all'Autorità Giudiziaria per interruzione di cerimonia. Tranquilli: mentre la notizia dell'impianto di via Marene è vera, quella della performance del candidato è palesemente falsa e la campagna elettorale prosegue piattamente come da tradizione. Che dopo anni di attività amministrativa un candidato ceda al disincanto è comprensibile, ma che tra molti giovani presenti nelle liste nessuno abbia lanciato un grande sasso nello stagno è disarmante.

MARTEDÌ 14 MAGGIO

OSPITI I CANTAVINO

OSPITI GLI "STICK"

OSPITE FRANK DAVID

ORCHESTRA BRUNO MAURO

CONDUCONO SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

CENA CON MUSICA IN DIRETTA DALLE 20,30

ESIBIZIONE DANCE STAR ACCADEMY CARAGLIO

TELECUPOLE

BALLANDO le Cupole

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

La Diocesi di Cuneo-Fossano affidata alla protezione della Madonna di Cussanio

Devozione viva a Cussanio

Buona partecipazione
alla celebrazione delle 2 apparizioni
con l'Arvivescovo di Torino.
Da questa settimana i pellegrinaggi
delle Parrocchie di Fossano.
Domenica 19
la Benedizione delle Famiglie

La settimana scorsa il Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio ha vissuto i due momenti più importanti di questa prima metà del Mese Mariano: infatti, mercoledì 8 e poi soprattutto sabato 11 maggio è stato celebrato il 503° Anniversario delle apparizioni della Madonna al veggente sordomuto (e poi miracolato) Bartolomeo Coppa avvenute, appunto, quei 2 giorni di maggio del 1521. La ricorrenza della Prima Apparizione è stata celebrata con una S.Messa Solenne, presieduta da mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo-Fossano, nel tardo pomeriggio di mercoledì scorso, con la partecipazione di numerosi sacerdoti da tutta la Diocesi di Cuneo-Fossano. Partecipazione ancora più importante sabato sera quando la celebrazione della Seconda Apparizione è stata celebrata con una speciale S.Messa Solenne allestita per l'occasione all'aperto sul sagrato del Santuario. Ospite d'onore della funzione mons. Roberto Repole, arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, invitato a presiedere alla celebrazione eucaristica affiancato da mons. Piero Delbosco e dal mons. Giuseppe Guerini, vescovo emerito di Saluzzo. Al rito hanno partecipato molti sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose da tutte le parrocchie della Diocesi e un discreto numero di fedeli: almeno 500/600 persone sedute su sedie e panche allestite sul piazzale o sulle panche del parco circostante. Le due funzioni ed, in particolare, la seconda hanno voluto sottolineare il ruolo della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio come Santa Patrona della nuova Diocesi di Cuneo-Fossano che è stata affidata alla sua protezione: infatti, dallo scorso anno, con l'unificazione formale delle 2 Diocesi, la Madonna di Cussanio da Patrona della sola Chiesa Fossanese, è diventata Santa Patrona anche della Chiesa Cuneese. Questo affidamento alla Madonna di Cussanio è stato ribadito nelle funzioni sia di mercoledì che di sabato sera e costituisce un elemento di forte unione per la Chiesa locale che storicamente vive una devozione popolare molto forte nei confronti della Madonna e, soprattutto quella venerata a Cussanio da oltre 500 anni e poi proseguita attraverso i secoli. Mons. Repole nel suo intervento ha sottolineato questi ele-



IL CALENDARIO A CUSSANIO

Una settimana al Santuario

Vediamo di seguito gli appuntamenti della settimana. al Santuario di Cussanio

Sabato 18 maggio

Sabato 18 maggio prenderanno il via i pellegrinaggi delle Parrocchie di Fossano città che quest'anno saranno solo 4, poiché sono stati unificati insieme quelli delle Parrocchie dell'Unità Pastorale di Fossano Sud-Ovest. Infatti, sabato nel tardo pomeriggio saranno proprio le parrocchie di S. Antonio Abate, S. Bernardo, S. Martino e S. Sebastiano a compiere insieme il pellegrinaggio: i fedeli delle 4 comunità si ritroveranno alle ore 18 presso l'inizio di via del Santuario che poi correranno a piedi in processione per raggiungere Cussanio e partecipare alla S.Messa delle ore 19 che sarà animata dai cori parrocchiali uniti e presieduta dal parroco don Sergio Daniele e dai collaboratori don Danilo Bedino e don Beppe Uberti insieme al rettore del Santuario don Pierangelo Chiaramello. In serata, si svolgerà il pellegrinaggio congiunto delle Parrocchie del Duomo e di S. Filippo, guidato dal parroco don Ezio Bodino e dal curato don Andrea Beretta. I fedeli si ritroveranno alle ore 19.50 presso la cappella di S. Giuseppe (all'inizio di via Torino) e di qui, lungo la pista ciclo-pedonale raggiun-

geranno via del Santuario e sempre a piedi proseguiranno per Cussanio per la S.Messa delle ore 21, animata dai cori uniti delle due parrocchie.

Domenica 19 maggio

In mattinata per la S.Messa delle ore 9.30 arriverà al Santuario il pellegrinaggio congiunto delle Parrocchie di Villafalletto, Gerbola, Monsola, Termine, Vottignasco e Tetti Roccia, guidato dal parroco don Marco Giobergia. Alle 11 S.Messa con il pellegrinaggio di Marene. In entrambi i casi i pellegrini arriveranno a piedi dopo aver percorso a piedi alcuni km lungo strade rurali e secondarie. Nel pomeriggio alle ore 15.30 nel Santuario si terrà la tradizionale Benedizione delle Famiglie che prevede una breve celebrazione all'interno della quale il rettore don Pierangelo Chiaramello impartirà la benedizione sulle mamme, sui papà e sui figli partecipanti. L'iniziativa è aperta a tutti.

Orario S.Messe Mese di Maggio

S. Messe Festive ore 7-8-9.30-11-17.30
Pre-Festiva del sabato ore 19
S.Messe giorni feriali: ore 6.30-7-19



menti e poi l'attualità della testimonianza di fede di Maria, Madre di Gesù e anche di tutti i Cristiani. La funzione è stata animata da una breve processione iniziale e poi dai canti eseguiti dalla Cappella Musicale della cattedrale di Fossano, diretta dal

Maestro Luca Giachero. Impegnati anche i volontari e le volontarie della Compagnia di Bartolomeo, costituita dai frazionisti di Cussanio e dedicata al veggente Bartolomeo Coppa, che hanno fatto la processione offertoriale e curato l'allestimento della funzione

sul piazzale. La celebrazione solenne con l'Arcivescovo di Torino, ha aperto la seconda parte del Mese Mariano al Santuario di Cussanio che in queste prossime settimane accoglierà i pellegrinaggi delle Parrocchie di Fossano città e alcune celebra-

zioni speciali come la Benedizione delle Famiglie (19 maggio), la Veglia di Preghiera per le Vocazioni (23 maggio), la Benedizione degli Anziani e dei Malati (28 maggio), la celebrazione di chiusura del Mese Mariano (31 maggio).

Massimo Giaccardo

Sabato 18 maggio pellegrinaggio congiunto al Santuario di Cussani

Proseguono questa settimana nelle Parrocchie di S. Antonio Abate e di S. Bernardo gli incontri del Mese Mariano che vengono celebrati la sera in varie zone dell'Unità Pastorale di Fossano bassa e che vivranno il loro momento più importante sabato 18 maggio con il pellegrinaggio congiunto al Santuario di Cussanio delle due comunità che per la prima volta vivranno insieme questa celebrazione, coin-

Appuntamenti Mariani nell'Unità Pastorale di Fossano bassa

volgendo con loro anche le altre due parrocchie dell'unità pastorale, quelle di S. Martino e di S. Sebastiano. L'appuntamento è appunto sabato 18 maggio con il ritrovo alle 17.50 presso l'inizio di via del

Santuario (dove c'è la colonna con in cima la statua della Madonna) da dove alle 18 partirà il pellegrinaggio a piedi verso Cussanio lungo via del Santuario, guidato dal parroco don Sergio Daniele e dal

suo collaboratore don Beppe Uberti: l'arrivo è previsto alle 19 per la celebrazione della S.Messa. (in contemporanea non verranno celebrate le S.Messe pre-festive del tardo pomeriggio ne' a S. Antonio

ne' a S. Bernardo). Ovviamente la partecipazione a questo pellegrinaggio è aperta anche ai fedeli delle altre parrocchie. Per quanto riguarda gli appuntamenti con la preghiera Mariana que-

sta settimana a S. Antonio Abate recita del S. Rosario, sempre alle 20.45, prima mercoledì 15 maggio ai giardinetti di via Palocca per i residenti nella via, in via Coniolo, via Salmour e piazza Rafaela; poi lu-

nedi 20 in piazza Romanisio n° 22 per gli abitanti della piazza, di via Nazario Sauro e via Creusa. Invece, a S. Bernardo, sempre alle 20.45, recita del S. Rosario martedì 14 maggio in via S. Francesco n°7 (presso la statuetta della Madonna) e giovedì 16 alla cappella di S. Chiara, in via Villafalletto. Inoltre, recita del S. Rosario alle ore 21 presso la chiesa dei Frati Cappuccini tutte le sere, tranne il giovedì.

Massimo Giaccardo

LISTE E CANDIDATI DI FRANCESCO BALOCCO



Simona Ballario
(anni 49)
Cristiana Bertaina
(anni 48)
Mirella Brizio
(anni 55)
Gianfranco Canavesio
(anni 73)
Susanna Colombo
(anni 68)
Ezio Dardanelli
(anni 61)
Fabio Gallo
(anni 54)
Donatella Gertosio
(anni 55)
Claudio Grosso
(anni 59)
Piero Lingua
(anni 62)



Cristiano Mana
(anni 43)
Antonio Napoletano
(anni 58)
Elena Parola
(anni 52)
Rudi Paesante
(anni 43)
Valentina Racca
(anni 47)
Franco Santini
(anni 62)

Alfio Arcidiacono
(anni 66)
Adelina Brizio
(anni 44)
Laura Bruna
(anni 60)
Eleonora Calcagno
(anni 46)
Lorenzo Cassine
(anni 25)
Monica Cerva
(anni 53)
Arben Jera
(anni 39)
Paolo Lingua
(64 anni)
Marina Mana
(anni 57)
Alice Manissero
(anni 36)
Silvio Marengo
(anni 59)



Asho Mohamoud Mursal (anni 59)
Pietro Racca
(anni 77)
Marco Revello
(anni 20)
Annalisa Somaglia
(anni 25)
Daniele Tavo
(anni 52)

Alexandra Lucia Casu
(anni 36)
Federico Ruggeri
(anni 27)
Pietro Giraud
(anni 26)
Massimo Monchiero
(anni 35)
Emanuele Costamagna
(anni --)
Fulvio Relmi
(anni 48)
Aldo cagliero
(anni 57)
Maria Grazia Campana
(anni --)
Anna Cravero
(anni 48)



Annalisa Viglietta
(anni 32)
Marco Anselmo
(anni --)
Marco Vittone
(34 anni)
Stefano Bergesio
(anni...)
Rosemaria Teobaldi
(anni 60)

Antony Ardolino
(anni 29)
Alfio Battiato
(anni 39)
Francesca Cavicchioli
(anni 39)
Simone Chiapello
(anni 37)
RimChouai
(anni 21)
Francesca Crosetti
(anni 30)
Enrico Dalmasso detto Cicu
(anni 41)
Ergys Hoxha detto Erik
(44)
Alessandra Longobardi
(anni 22)



Elisa Malgioglio
(anni 31)
Monica Nappo
(anni 41)
Francesca Olivero
(anni 37)
Gianluca Peano
(anni 35)
Sonia Roggero
(anni 44)
Andrea Silvestro
(anni 32)

Nohalia Abdelfadel
(anni 23)
Chiara Airdi
(anni 38)
Michele Errico
(anni 66)
Desiree Maria Feliciano
(anni 20)
Federico Fruttero
(anni 45)
Romualdo Giorgis
(anni 79)
Monica Guzzo
(anni 41)
Giuseppe Indelicato
(anni 45)
David Paesante
(anni 57)
Francesco Pagliero
(anni 34)



Jhonna Polanco Del Villar
(anni 45)
Monica Ricciardi
(anni 44)
Paolo Stupino
(anni 59)

PROSSIMAMENTE

Le foto di gruppo delle «squadre»

In queste due pagine proponiamo le liste dei due candidati a sindaco. Per tutti noma cognome ed età. Ovviamente anche il simbolo che gli elettori troveranno sulla scheda. Intendevamo anche proporre la **foto di gruppo dei candidati per ogni lista**. Ne abbiamo già alcune, ma altre mancano per cui abbiamo preferito rimandare la pubblicazione raccogliendo, se possibile tutte le foto delle varie squadre. Pertanto invitiamo gli schieramenti a facilitarci il compito. Invitiamo a farci pervenire le foto (che pubblicheremo con la didascalia



esplicativa) **entro e non oltre giovedì 23 maggio**. Intanto in questi numeri daremo notizia degli appuntamenti elettorali dei due schieramenti e delle liste.

Il centro-sinistra allargato punta sulla società civile per il rinnovamento e un patto tra le generazioni

Tanti giovani e donne a sostegno di Francesco Balocco

Ci sono molti volti nuovi e parecchie donne nelle 5 liste di candidati che sostengono la corsa a sindaco di Francesco Balocco: infatti, in totale a cercare un seggio in Consiglio Comunale per questa coalizione sono in 74, di cui 34 sono donne e 40 uomini. Il 46% di candidate femminili che è un dato che forse non ha precedenti nelle Amministrazioni di Fossano. L'altro elemento che spicca leggendo i nomi dei candidati è l'ampio rinnovamento rispetto al passato: infatti, degli attuali consiglieri di minoranza si ricandidano solo la giovane Francesca Crosetti (Direzione Comune) di frazione Mellea e Paolo Lingua (Fossano Democratica) mentre sono pochissimi i

volti noti della politica locale degli anni precedenti: in campo soprattutto personaggi che hanno rappresentato Fossano in vari ebbi esterni al Comune come Mirella Brizio, già presidente del CDA di Alpi Acque, e Fabio Gallo, ex-presidente dell'Azienda Speciale Multiservizi, o anche Ezio Dardanelli ex-consigliere comunale di passate amministrazioni, tutti della lista civica viviAmo Fossano, e Monica Cerva (Fossano Democratica), in Consiglio alcuni anni fa. Infatti, lo spirito delle liste a sostegno di Francesco Balocco è quello di puntare su un rinnovamento della politica Fossanese, aprendosi ai giovani e giovani adulti, con la maggior parte dei candi-



dati sotto i 50 anni e alla società civile. Infatti, in tutte le 5 liste ci sono esponenti del mondo del volontariato sociale, caritativo, culturale, ricreativo, delle parrocchie, di

società sportive, dei sindacati, ma anche dei Borghi e delle frazioni. Al riguardo da segnalare la presenza di capicantone come Piero Lingua di Piovani, marito dell'ex-assessora della giunta Sordella Cristina Ballario, poi candidata sindaco per una coalizione civica nel 2019, mentre per il mondo dei Borghi spicca la candidatura di Enrico Dalmasso, che da pochi giorni si è dimesso per correttezza, da presidente del Comitato di Quartiere di S. Bernardo. Anche le frazioni e le pro loco contano vari rappresentanti, in particolare donne come Simona Ballario, della Pro Loco Loreto, Maria Grazia Campana di Boschetti, la stessa Francesca Crosetti della Pro Loco Mellea e al-

tri ancora. Ben rappresentati anche i sindacati con esponenti noti come Alfio Arcidiacono e Susanna Colombo così come parecchie associazioni quali l'ANPI con il vice-presidente Andrea Silvestro, la Comunità Papa Giovanni XXIII, l'ex-Comitato Parco Fluviale, con Simone Chiapello, Daniele Tavo del Vespa Club ed altre ancora. Non mancano poi alcuni animatori ed ex-animatori dei gruppi parrocchiali. Da sottolineare la notevole presenza di insegnanti e di esponenti del mondo della scuola a tutti i livelli dalle materne sino a docenti universitari come la psicologa Adelina Brizio, che vanta esperienze di specializzazione e docenza all'estero, ed è impegnata

nel laboratorio di cittadinanza attiva <Cantere Civile>. Infine, ci sono, esponenti che spaziano dall'artigianato allo sport come Gian Franco Canavesio, figura notissima nel mondo del calcio fossanese, ma anche dell'artigianato per i tanti anni di rappresentanza del settore carrozzieri anche a livello regionale. Da notare, anche la presenza di alcuni candidati e candidate di origine straniera ma nati in Italia o da tempo cittadini italiani, che rappresentano anche le comunità di <nuovi Fossanesi> che si stanno integrando nella nostra città e vogliono partecipare anche alla vita amministrativa, perché cittadini a pieno titolo. Da notare, infine, come 2

liste <Fossano al Centro> e <Polo Civico per Fossano> siano diretta espressione dell'esperienza del laboratorio politico del Patto Civico, nato per riunire le forze politiche più moderate e centriste: la prima lista vede come capopolista Alexandra Casu, attivista per i diritti civili tra le fila dei Radicali Italiani, e politicamente impegnata prima con + Europa e poi con Italia Viva, mentre il Polo Civico ha tra i suoi promotori David Paesante, per 3 anni circa assessore della Giunta Tallone in quota Lega, ma poi fuoriuscito non condividendo più le scelte amministrative dell'attuale giunta comunale.

Massimo Giaccardo

Nella foto Adelina Brizio

LISTE E CANDIDATI DI DARIO TALLONE



Giacomo Pellegrino (anni 65)
Roberta Trinchero
in Bruno (anni 50)
Corrado Bertello (anni 46)
Giulia Botta (anni 42)
Giuseppe Bosio (anni 72)
Primatesta Marco (anni 24)
Ilaria Vigna (anni 21)
Edoardo Trezzolani (anni 31)
Mario Tortone (anni 70)
Daniela Rocca
in Bergese (anni 59)
Andrea Ambrogio (anni 18)

Luca Pistone (anni 48)
Alessandra Dolce (anni 57)
Giuseppe Vetrano (anni 71)
Tiziana Ambrogio
in Rosso (anni 48)
Guido Rolando (anni 66)

Matteo Blengino (anni 37)
Silvia Bono (anni 49)
Nicola Craba (anni 41)
Alessia Lingua (anni 22)
Mirvana Mellano, (anni 74)
Luca Minozzi (anni 30)
Renata Negri (anni 58)
Giovanni Ravera (anni 80)
Chiara Rinero (anni 48)
Rosa Maria Sabbatella (anni 54)
Leonardo Sciandra (anni 32)

Eric Touani Djetcheu (anni 51)

Giorgio Maria Bergesio (anni 60)
Manuel Asteggiano (anni 20)
Marinella Bianco
in Denini (anni 64)
Massimo Bruno (anni 44)
Guiot-Font Monia
Canavese (anni 43)
Ivan Damilano (anni 43)
Simona Giaccardi
in Brero (anni 51)
Sonia Linzas (anni 49)
Silvia Mana
in Pensa (44)
Matteo Martina (anni 33)
Cristian Molineris (anni 38)

Edoardo Ocelli (anni 24)
Rosanna Oliosi
in Grasso (anni 58)
Michela Revelli
in Tomatis (anni 58)
Barbara Rostagno
in Campo (anni 55)
Marco Antonio Spagna (anni 45)

Toti Danilo (52 anni)
Airaldi Maria
Tiziana in Dogliani (62 anni)
Rocca Danilo (43 anni)
Zarinotti Giovanni (19 anni)
Canale Matteo (21 anni)
Pelazzo Lauro Ezio (65 anni)
Campanella Luigi (68 anni)
Bueti Diego (59 anni)
Pennisi Angelo (37 anni)
Ferrentino Katia (47 anni)
Cuzzocrea Fortunato (78 anni)

Cuzzilla Cinzia
in Pennisi (45 anni)
Bagliani Stefania in Durante (37 anni)
Elia Sara (21 anni)
Bua Francesco Lucia (42 anni)
Khaja Francesco (32 anni)

Angaramo Gabriele (46 anni)
Borgese Maurizio (48 anni)
Bogetti Diego (44 anni)
Arcostanzo Simone (34 anni)
Ratto Simone (31 anni)
Ambrogio Chiara (49 anni)
Preka Andi (48 anni)
Terzaghi Fulvio (40 anni)
Arese Cavallero
Dario (49 anni)
Vaira Roberto (53 anni)
Tantawi Karim (59 anni)

Borghini Marcella
in Cappa (68 anni)
Bramardi Milva (62 anni)
Cagnotto Roberta (30 anni)
Ndokaj Reimonda
in Ndokaj (45 anni)
Calamri Melissa (29 anni)

Grasso Mattia (34 anni)
De Leo Albina (60 anni)
Damilano Giorgio (56 anni)
Casella Vincenza in Funaro (39 anni)
Funaro Mario (38 anni)
Manzone Giovanni (52 anni)
Borra Mattia (30 anni)
Piccolo Sara (49 anni)
Terranova Salvatore (59 anni)
Fiandrino Santina
in Viassone (74 anni)

Urru Mario (70 anni)
Kean Biorou Jean (63 anni)
Zulian Monica (50 anni)
Viassone Francesco (76 anni)

Rattalino Donatella
in Careddu (59 anni)
Arese Monica
in Saporì (51 anni)
Avena Luca (52 anni)
Ballocco Davide (42 anni)
Bogetti Alessandra (55 anni)
Calamari Roberto (60 anni)
Dalmasso Renato (68 anni)
Damilano Anna (52 anni)
Grosso Fabio (43 anni)
Gianoglio Doris
in Giuffrida (40 anni)

Lamberti Angelo (69 anni)
Martire Francesco (64 anni)
Micheletto Marianna (48 anni)
Mosto Elisabetta (54 anni)
Sansoldo Fabrizio (38 anni)
Teobaldi Stefania
in Giordana (56 anni)

Sono 106 i candidati per Tallone

Torna in campo il senatore Bergesio

Le liste a sostegno di Dario Tallone sono 7 per un totale di 106 candidat con una maggioranza di uomini, 61, e 45 donne (pari al 42,5% circa). Le liste si suddividono in 3 compagini di partito e 4 liste civiche e sono in continuità con quelle di 5 anni fa, riproponendo numerosi candidati di allora e quasi tutti gli attuali consiglieri comunali di maggioranza. Stavolta sono candidati 3 dei 4 assessori <tecnici> dell'attuale Giunta Tallone cioè Monica Arese, Angelo Lamberti e Donatella Rattalino che nel 2019 non lo erano. Non si candida Ivana Tolardo, attuale assessora alla Cultura. I 3 assessori fanno parte, della lista civica Dario Tallone Sindaco, con il consigliere uscente Luca Avena. Fossano Libera presenta molti professionisti e Partita Iva, come in altre liste civiche della coalizione come Fossano in Azione. La Lega presenta capolista il sena-



tore Giorgio Bergesio e riconferma quasi tutti gli attuali consiglieri a partire da Simona Giaccardi, presidente del Consiglio Comunale. Tra le novità la candidatura dei principali esponenti del Borgo Romanisio, il presidente Manuel Asteggiano (Tagliata) e Ivan Damilano (Murazzo). Numerosi i frazionisti come Silvia

Bono (Fossano in Azione) già capocantone di S. Sebastiano e Mario Tortone di Baligio, già capocantone e assessore all'agricoltura ai tempi del sindaco Mana e oggi in campo con Forza Italia. Per Fratelli d'Italia il dottor Luigi Campanella, presidente dell'Azienda Multiservizi e in passato, candidato sindaco. Tra gli esponenti del mondo agricolo si riconferma capolista di Forza Italia Giacomo Pellegrino, vicesindaco e assessore all'agricoltura, che candida Corrado Bertello, ex-segretario Coldiretti di zona. Una dozzina circa di candidati del centro-destra non sono residenti a Fossano. Tra gli ex-consiglieri comunali che tornano in lizza Fortunato Cuzzocrea che entra in Fratelli d'Italia dopo che nel 2014 aveva costituito una sua lista civica di centro-destra. Circa le precedenti amministrative alcuni candidati hanno <cam-

biato maglia> spostandosi in Fratelli d'Italia o in altre liste civiche, ma anche schieramento poiché qualche candidato che ora appoggia Tallone in passato era in liste di centro o di centro-sinistra. Discreta la presenza di esponenti del mondo del volontariato, dell'associazionismo e delle pro loco frazionali. Non mancano poi esponenti del mondo dello sport come Danilo Toti, dirigente del Asd Salice e capolista di Fratelli d'Italia, e Roberto Calamari, dirigente del Fossano Calcio (Dario Tallone Sindaco). Anche nelle liste a sostegno di Tallone è candidato qualche fossanese di origine straniera, oggi cittadino italiano. Ridotta la presenza di candidati del mondo delle parrocchie e di quello della scuola.

Massimo Giaccardo

Nella foto il senatore Bergesio



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programmi*)
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



COME SEMPRE IL NOSTRO TERRITORIO BRILLA PER AMPIA E SENTITA PARTECIPAZIONE

“Orgoglio e gratitudine per la nostra Sezione e per tutti i gruppi che la compongono: grazie per tutto ciò che fate per le nostre comunità!”: questo il messaggio dell’Amministrazione comunale di Mondovì rivolto ai partecipanti alla 95ª edizione del Raduno nazionale degli alpini, tenutosi a Vicenza nel week-end appena trascorso. La Sezione ANA di Mondovì, ha partecipato con un ampio numero di associati: una dozzina dei 52 gruppi della Sezione si sono organizzati con accampamenti preparati di tutto punto, dotati di cucine, refettori, tende, mezzi predisposti per passare la notte e servizi con acqua calda per rendere confortevole la permanenza in terra vicentina. Alcuni Soci Alpini si dedicano alla cucina in qualità di “cuochi” adoperandosi per preparare colazioni, pranzi e cene ai presenti: un servizio importante che viene organizzato nei dettagli nei giorni precedenti alla partenza, con dovizia di

DA MONDOVÌ A VICENZA

Ricca presenza di Penne nere monregalesi al Raduno nazionale



particolari, compresi bibite e leccornie, nonché strutture da accampamento montate secondo le vi-

genti normative, nelle piazzole dedicate in loco. Il presidente della Sezione ANA Mondovì Armando

Camperi è arrivato a Vicenza nella giornata di mercoledì ed ha visitato alcuni accampamenti. Si è



confermata la presenza del Reparto Salmerie van to della Sezione ANA Mondovì, con i muli con-

dotti dai volontari, coordinati dal referente del reparto, vicepresidente vicario Natale Manzo. La sfilata

degli alpini monregalesi è stata accompagnata dalla Fanfara Alpina di Rognò. Il consigliere sezionale Fabrizio Bessone: «La sfilata per un alpino è un momento bellissimo carico di emozioni, atteso da un anno all’altro quasi come se fosse una “festa comandata” segnata “in rosso” sul calendario di noi Soci Alpini. Lo svolgersi ogni anno in città diverse crea in noi uno stimolo sempre nuovo. Come alpino, personalmente ho sfilato nei vari anni con la Protezione Civile ANA Mondovì, con il servizio d’ordine, come consigliere sezionale, come vicepresidente del past-president Giam-piero Gazzano, eppure ogni volta è sempre diverso, emozionante e coinvolgente. Se piove o c’è il sole agli Alpini non importa, si sfilava e basta. Infine che bello vedere che, quando tutto finisce, ci si dà appuntamento per l’anno seguente e si lascia la città pulita ed un ricordo indelebile nelle persone che a bordo strada ci hanno applauditi e sorriso».

PER IL GIOLITTI ANCHE UN TERZO POSTO PER ELENIA DEFINA (ACCOGLIENZA) AL CONCORSO NAZIONALE

Chiara Bertone trionfa nel concorso di Giarre

L’Istituto “Giolitti-Bellisario-Paire” di Mondovì e Barge ha conquistato prestigiosi riconoscimenti al Concorso Nazionale degli Istituti Alberghieri 2024, svoltosi presso l’Istituto “G. Falcone” di Giarre. Tre gli studenti in gara: Chiara Bertone della 4C Sala del plesso Paire di Barge, Elenia Defina della 4D Accoglienza del plesso Paire di Barge e Federico Burdisso della classe 4A Eno-Cucina del plesso Giolitti di Mondovì. E tutti hanno dimostrato le loro eccezionali competenze nei settori di sala-bar, accoglienza e cucina con risultati di enorme rilievo nazionale. Per Chiara Bertone, uno straordinario primo posto nella categoria Sala-Bar ed eccellente terzo posto per Elenia Defina in Accoglienza e Ricevimento. «La competizione è stata particolarmente intensa e coinvolgente ed ha

visto la partecipazione di 26 scuole da quasi tutte le regioni d’Italia», il racconto entusiastico della dirigente scolastica del “Giolitti-Bellisario-Paire”, professoressa Donatella Garelo, che ha personalmente accompagnato la delegazione piemontese in Sicilia, composta anche dal professore Silvio Pellegrino e dal professore Enrico Maria Contarino, già allievo e docente dello stesso istituto ospitante. Nella spettacolare cornice della costa orientale siciliana, durante il concorso, gli studenti si sono misurati in prove scritte e pratiche in due giorni intensi di gare che hanno anche offerto occasioni di crescita personale e scambio culturale tra i partecipanti. «È stato un momento significativo di confronto e di verifica delle competenze acquisite a scuola ha spiegato la dirigente Ga-



relo. - Questi eventi sono fondamentali per la crescita professionale e personale dei nostri allievi, messi alla prova anche da un punto di vista

psicologico». Chiara ed Elenia sono state preparate rispettivamente dal prof. Aldo Petrasso per la categoria Sala-Bar e dai profes-

sori Luisella Rossi e Domenico Di Palma per l’Accoglienza e il Ricevimento turistico, mentre Federico (Cucina) è stato seguito dal prof. Silvio Pellegrino e dal prof. Enrico Maria Contarino. La bravissima Chiara Bertone ha anche guadagnato uno stage estivo di una settimana presso la prestigiosa Scuola Internazionale di perfezionamento in Cucina Italiana “Alma”, un’opportunità che le permetterà di affinare ulteriormente le sue già notevoli abilità nel settore alberghiero e della ristorazione. La manifestazione ha beneficiato della presenza di rappresentanti del Ministero dell’Istruzione, dell’USR siciliano e di numerose personalità politico-amministrative locali, oltre a diversi produttori locali che collaborano attivamente con l’istituto alberghiero di Giarre per promu-

vere il territorio e i suoi prodotti. La professoressa Garelo ha espresso un «profondo ringraziamento a tutti i docenti e al personale ATA di Mondovì e Barge per il loro impegno nella preparazione degli studenti che contribuisce, quotidianamente, a creare un ambiente educativo stimolante e altamente professionale, foriero di questi successi». Con entusiasmo e soddisfazione, la dirigente ha anticipato che l’istituto è già pronto a partecipare alla prossima edizione del concorso, che sarà ospitata dall’Istituto Pellegrino-Artusi di Forlimpopoli. Questi risultati confermano l’impegno dell’Istituto “Giolitti-Bellisario-Paire” nella formazione di talenti nel campo dell’ospitalità e della gastronomia, settori chiave per la promozione culturale e turistica del nostro Paese.

CONFERMATE COMUNQUE LE TEMPISTICHE: CI CONCLUDE A METÀ GIUGNO?

Cantiere in via Beccaria, il maltempo rallenta

Nonostante le “bombe d’acqua” che funestano le giornate monregalesi, procede il cantiere di riqualificazione del Borghetto, giunto alla parte terminale di via Beccaria. Come ci ha confermato anche l’assessore ai lavori pubblici, Gabriele Campora, è innegabile che gli eventi atmosferici avversi (soprattutto quelli violenti ai quali assistiamo purtroppo con frequenza) rallentino un cantiere che ha già di per sé tempi molto dilatati, tanto che a fine aprile alcuni esercenti della zona si erano pubblicamente lamentati con una lettera indirizzata all’amministrazione comunale.



La presenza di sottoservizi rinvenuti ad altezza non consona – come già era successo nella prima parte del cantiere della via – hanno rappresentato una ulteriore difficoltà nella realizzazione dei lavori. E allora, quali tempistiche? Rispetto alla nostra ultima ricognizione non sono variate di molto. Considerate le previsioni meteo non troppo ottimali, la parte relativa a via Beccaria dovrebbe concludersi entro metà del mese prossimo, salvo ulteriori sorprese. Dopodiché la parte complessa del cantiere dovrebbe essere finalmente ultimata, resteranno le aree di cantiere relative al nuovo salvagente nella par-

te di piazza Ellero tra via Rosa Govone e via Biglia, e le rifiniture in asfalto albino che interesseranno anche vicolo Martinetto. In linea generale, Mondovì ha “retto” sufficientemente bene anche anche le bombe d’acqua: «I lavori del Re.N.Di.S. Hammampremesso un buon drenaggio della collina di Piazza – conferma Campora – e nonostante gli acquazzoni non si sono accumulati detriti trasportati dall’acqua. Anche in via Montegrappa il nuovo marciapiede con apposite bocche di lupo a scaricare le acque hanno evitato che si verificassero problemi nella scarpata sottostante».

(r.f.)

GIOVEDÌ 23 MAGGIO AL “BARETTI”

Sixties Graffiti in concerto benefico

Giovedì 23 maggio alle ore 21 si terrà, presso il teatro “Baretti”, un concerto benefico dei Sixties Graffiti. La band, composta da Attilio Ferrua, Marco Golinelli, Gino Botta, Corrado Leone, Sandro Lavagna, Gianfranco Bono, Lorenzo Coniglio, Lorella Leone, presenterà un vasto repertorio di musica leggera dagli anni ‘60. La serata è voluta dall’Inner Wheel club di Mondovì per raccogliere fondi in favore del progetto «Sorrìdiamo con i 4 zampe» di A.S.Se.A. ONLUS Pet Therapy a favore delle RSA Monregalesi. La Pet Therapy, che in altri Paesi è già attuata da decenni, può aiutare le persone anziane presenti nelle comunità in cui sono inserite ad interagire con l’esterno e può influenzare favorevolmente lo stato fisico, psichico e comportamentale. Dagli studi effettuati, i soggetti che si sono avvalsi di questa terapia, hanno riscontrato miglioramenti anche sul piano della salute in generale. Ingresso 15 euro, prevendita presso: Bar pasticceria Comino - Bar il Ciottole - SHU Abbigliamento-Farmacia Somà Villanova Mondovì- Farmacia Aragno Mondovì Piazza.

LO SCORSO MARTEDÌ UNA FORTE GRANDINATA HA COLPITO MONDOVÌ

Le grandinate che hanno fatto la storia

Alessandro Marini

Nel pomeriggio di martedì 7 maggio una forte grandinata, durata una buona mezz'ora, ha imbiancato la città di Mondovì, tanto che i tetti coperti da palline di ghiaccio davano l'impressione di essere improvvisamente tornati in inverno. In alcuni punti l'accumulo di ghiaccio risultava di diversi centimetri.

Tuttavia, come sempre accade a seguito di forti grandinate, le campagne ne escono danneggiate.

In ogni caso, nella storia, alcune grandinate hanno persino deciso delle guerre, determinando i confini degli stati. Per esempio, una delle grandinate più celebri e violente della storia si verificò il 13 aprile dell'anno 1360. Siamo nell'ambito della guerra dei cent'anni, combattuta fra 1337 al 1453. L'esercito inglese di Edoardo III si sta preparando ad assediare la piccola cittadina di Chartres sulla Loira. I circa diecimila tra soldati e cavalieri decidono di accamparsi poco distante dalla sopracitata cittadina. Improvvisamente però, i lampi iniziarono a illuminare il cielo notturno e in pochi minuti cominciano a cadere chicchi di grandine sempre più grossi. Le truppe vennero colte alla sprovvista. All'inizio pensarono addirittura che si trattasse di un bombardamento dell'artiglieria francese, ma non essendoci esplosioni capirono che in realtà erano "solo" grandi palle di ghiaccio. Le tende cominciarono a cadere sotto la furia del vento e la truppa si trovò senza riparo. Si verificarono le prime vittime, tra loro due



ufficiali di alto rango. La temperatura intanto si abbassò velocemente e la grandine, sempre più pesante, cadeva insieme ad una pioggia gelida. Confusione e panico dilagarono. Quando la tempesta si placò, le perdite ammontavano a mille soldati e seimila cavalli. Gli inglesi ricordano ancora quel triste giorno come 'black Monday', ossia il lunedì nero. Edoardo III si convinse che quella notte Dio gli mandò un messaggio e decise di rompere l'assedio a Chartres e di stipulare un trattato, non definitivo, di pace con i francesi.

Nondimeno, anche nel cuneese una grandinata poteva segnare intere vite. Un evento atmosferico così distruttivo poteva provocare un periodo di carestia, dal momento che avrebbe potuto distruggere un intero raccolto. A tal proposito cito l'esempio di Peveragno che nel corso della seconda metà dell'Ottocento sappiamo essere stata colpita da numerosi episodi di grandinate, per i quali chiese sussidi governativi negli anni 1850, 1854, 1856, 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1863 e 1864. Particolarmente violento fu l'uragano del 17 luglio 1856. Quel giorno Peveragno e i suoi dintorni furono colpiti da chicchi di grandine talmente grandi da distruggere letteralmente i raccolti, tanto da dare un aspetto desolato alla campagna. Mais, uva, patate, castagne, avena, miglio, il secondo taglio di fieno... tutto andò perduto. In più vennero abbattute diverse piante di noce e di castagno, mentre i gelsi vennero danneggiati, rendendo molto difficile il loro utilizzo l'anno successivo.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



A MONDOVÌ POTREBBE ARRIVARE LA FIGURA PREDOMINANTE DEL MOVIMENTO POP-ART

Mondovì si gode Caravaggio aspettando Wharol

Alessandro Marini

La mostra “I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio”, inaugurata il 14 dicembre 2023 e visitabile fino al 26 maggio 2024 presso l'ex chiesa di Santo Stefano a Mondovì Breo, ha raggiunto i novemila biglietti stampati. Le stupende opere d'arte di

Guido Reni, Van Dick, Rubens e ovviamente la “Madalena in estasi”, attribuita da Sgarbi a Caravaggio, hanno attirato, senza alcun dubbio, numerosi turisti. A tal proposito il sindaco di Mondovì Luca Robaldo si è detto molto soddisfatto per il traguardo raggiunto, anche perché a differenze di mostre del passa-

to, in quest'occasione il biglietto non era gratis. Inoltre, l'esposizione sul Barocco ha più che doppiato le presenze registrate per la mostra realizzata nel 2023 a Cuneo su Leonardo da Vinci che ha registrato circa quattromila ingressi. Per il futuro, l'associazione incaricata di allestire le mo-

stre presso Santo Stefano, sarebbe intenzionata a portare nella città della ceramica uno degli artisti più celebri del Novecento a livello mondiale: Andy Wharol. Per chi non lo sapesse, Andy Wharol è il pittore che ha realizzato le celebri serigrafie di Marilyn Monroe.



LA CHIESA FU AFFRESCATA DAL GRANDE PITTORE ANDREA POZZO

Il 14 maggio la chiesa della Missione festeggia il compleanno

Alessandro Marini

Il 14 maggio del 1665 venne posata la prima pietra della futura e stupenda chiesa di San Francesco Saverio, ma conosciuta dai monregalesi come chiesa della Missione. La chiesa in stile Barocco è situata nel rione di Mondovì Piazza e si affaccia nella centralissima e caratteristica piazza Maggiore, l'antico centro politico, sociale e commerciale della città medievale. Sebbene l'edificio sia opera dell'architetto fossanese Giovenale Boetto, la sua fama è dovuta al fatto che lavorò al ciclo di affreschi il gesuita Andrea Poz-

zo. Pozzo fu un grande artista del tardo barocco, molto attivo in Piemonte ed è colui che realizzò lo splendido affresco sul soffitto della chiesa di Sant'Ignazio di Loyola in Campo Marzio. La chiesa ha una sola navata, ma è riccamente decorata all'interno. L'abilità del Pozzo è quella di aver saputo realizzare decorazioni pittoriche che si confondessero con quelle scultoree, con il risultato di creare stupore e meraviglia negli occhi di chi le ammira. Gli affreschi culminano nella magnifica finta cupola che rappresenta la glorificazione di san Francesco Saverio che



riesce perfettamente nell'intento di dare l'illusione che la chiesa si in-

nalzi verso il cielo. Merita attenzione anche l'altare maggiore, probabil-

mente l'unico esempio di macchina d'altare del XVII secolo giunta fino a noi.

INIZIATIVA DI AS. COM.

Commercio: inizia l'ascolto del territorio

Nell'ottica di promuovere il territorio e di condurre iniziative che ne sviluppino il commercio, Confcommercio As.com. Monregalese inizierà un ciclo di incontri, con le imprese e gli operatori locali, organizzando un ciclo di riunioni pubbliche nei 21 Comuni di propria competenza.

Questa sarà l'opportunità per proporre idee ed evidenziare le criticità da affrontare insieme, per rendere più efficaci le azioni di supporto alle attività commerciali e di servizio che si potranno sviluppare in collaborazione con tutte le amministrazioni pubbliche, gli Enti e le Associazioni, disposte a partecipare attivamente, presenti nella provincia di Cuneo. Il primo incontro sarà a Vicoforte presso l'ex Confraternita dei Battuti (Via Roma 21) mercoledì 22 maggio alle ore 20,45. L'evento è aperto a tutti e sarà l'occasione per conoscersi reciprocamente in un clima amichevole e costruttivo.

IN VISTA DELLE ELEZIONI DI GIUGNO

Ristampa della tessera elettorale

In vista delle consultazioni elettorali dell'8 e del 9 giugno prossimi, si invitano gli elettori residenti nel Comune di Mondovì che abbiano smarrito o completato la tessera elettorale ovvero che abbiano a disposizione soltanto più uno spazio per la certificazione del voto, a richiedere la ristampa della tessera elettorale stessa. Quest'ultima si potrà ottenere presentando la tessera esaurita ovvero, in caso di smarrimento, compilando l'apposita dichiarazione sostitutiva reperibile sul sito telematico istituzionale (Servizi Online/Modulistica/Sportello Unico Polivalente) o nell'espositore posizionato all'ingresso del Palazzo comunale e accessibile in orario d'ufficio. Le richieste potranno essere presentate secondo le seguenti modalità: da martedì 14 maggio a domenica 2 giugno imbucaando la tessera esaurita o la dichiarazione sostitutiva nella feritoia del portone secondario sito lungo il marciapiede sul lato destro del Palazzo comunale; la tessera potrà essere ritirata dal mercoledì della settimana successiva



direttamente allo Sportello Unico Polivalente in orario di ufficio (da martedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e il martedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30), senza appuntamento e suonando il campanello URP; da lunedì 3 giugno a giovedì 6 giugno imbucaando la tessera esaurita o la dichiarazione sostitutiva nella feritoia del portone secondario sito lungo il marciapiede sul lato destro del Palazzo comunale; la tessera potrà essere ritirata dal mercoledì della settimana successiva

sare ritirata da venerdì 7 giugno direttamente allo Sportello Unico Polivalente in orario di ufficio (da martedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12 e il martedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16.30), senza appuntamento e suonando il campanello URP; venerdì 7 giugno dalle ore 9 alle ore 18 direttamente presso l'ufficio elettorale; sabato 8 giugno dalle ore 9 alle ore 23 e domenica 9 giugno dalle ore 7 alle ore 23 direttamente presso l'ufficio elettorale.

Per il ritiro del duplicato o della tessera rinnovata sarà possibile delegare una terza persona compilando l'apposito modello reperibile sul sito istituzionale ovvero nell'espositore posizionato all'ingresso del Palazzo comunale e accessibile in orario d'ufficio. Al fine di evitare inutili assembramenti, infine, dove è possibile si invitano i cittadini a richiedere il documento elettorale con un certo anticipo.

INCONTRO DEL PANATHLON

Serata di sport e psicologia con Deborah Landa

Venerdì, alla consueta riunione conviviale mensile del Panathlon Club Mondovì, si è parlato di sport e psicologia con la dott.ssa Deborah Landa. Sport e psicologia: questo il tema che ha ravvivato la serata. Ospite è stata Deborah Landa, laureata in Psicologia clinica e di Comunità nel 2013. Si occupa di consulenza clinica, psicologia dello sport, psicologia scolastica, psicologia del comportamento alimentare, motivazione e gestione dell'ansia e dello stress. Opera a Torino e all'interno del Centro Sportivo “C'entro Sport e Momenti” di Caselle Torinese (che si avvale della collaborazione di diverse figure per il benessere della persona, come una nutrizionista e un fisioterapista). È delegato regionale dell'area psicologica per la Federazione Italiana Giuoco Calcio, Settore Giovanile e Scolastico. Ha collaborato come psicologa presso la società di calcio Gassino San Raffaele di Gassino Torinese, lo Skating Settimo di Settimo Torinese, il Tennis Club di Caselle Torinese e con società di subacquea con serate a tema ed esercitazioni sulla gestione dell'ansia in mare sia in superficie che sott'acqua. Nel corso della serata si è trattato dell'importanza che il trattamento psicologico e mentale sta assumendo all'interno della pratica di tutte le discipline sportive, sia di squadra che individuali. Attraverso la proposta di alcune delle attività che vengono praticate, a volte sotto forma di



gioco quando si tratta delle fasce d'età più giovani, si è visto come la psicologia sportiva intervenga per cercare di arrivare ad un benessere fisico e mentale nella pratica dello sport, facendo emergere motivazioni e difficoltà individuali per arrivare ad una armonia nei giochi di squadra, che permetta la massima resa agonistica.

LA CONSEGNA DEGLI ELABORATI PREVISTA ENTRO IL 4 NOVEMBRE 2024

Il tennis al Dardanello Giovani

Il 2024 dello sport italiano si è aperto con un inedito acuto. A regalarcelo, un 22enne dai capelli rossi e l'accento altoatesino: Jannik Sinner ha conquistato, primo italiano della storia, gli Australian Open.

Un grandioso successo, che arriva poche settimane dopo la vittoria tricolore in Coppa Davis. Sempre Sinner è stato una pedina determinante nel percorso del secondo trionfo inciso nel palmarès della rappresentativa nazionale. È chiaro, dunque: questo è l'anno del tennis e la giuria dell'associazione 'Piero Dardanello' non poteva non prenderne atto nel lanciare il consueto guanto di sfida a studentesse, studenti e giovani autrici e autori.

Nell'edizione 2024 del concorso 'Dardanello Giovani', i partecipanti dovranno vedersela con sei tracce, dedicate a racchette e palline, raccontare duelli senza esclusione di colpi e immergersi in un mondo affascinante e complesso. Dovranno confrontarsi con il lessico della materia, tra dritti, rovesci, volée e tante altre espressioni, senza contare l'approfondimento dei riti e delle consuetudini di quello che a tutti gli effetti è uno degli sport più



nobili e di più antica tradizione del mondo. Una scelta che Paolo Cornero, vicepresidente dell'associazione 'Dardanello', spiega così: «Quarantasette anni dopo il contestato successo di Santiago del Cile, nel 2023 l'Italia del tennis ha messo nuovamente in bacheca la magica Insalatiera della Coppa Davis grazie, in primis, al talento di Jannik Sinner. Uno straordinario testimonial per il movimento tennisti-

co del Belpaese che, nel 2023, ha raggiunto il record assoluto di 4,5 milioni di praticanti. Senza dimenticare lo spettacolo delle ATP Finals di Torino, con oltre 300 milioni di euro di ritorno economico ed un boom senza precedenti per copertura mediatica. Dopo aver raccontato il ciclismo, il volley, le Olimpiadi, gli sport invernali, il calcio e la pallapugno, l'attualità ci ha indicato quale doveva essere la disciplina sportiva al

centro del concorso di quest'anno e noi siamo stati pronti a cogliere il suggerimento e a 'passare la palla' alle ragazze e ai ragazzi. «Che anno per il tennis italiano!» è il titolo scelto per questo nuovo capitolo dell'agone giornalistico: come sempre l'iniziativa è rivolta alle studentesse e agli studenti della scuola Secondaria di secondo grado della provincia di Cuneo (di età compresa tra 14 e 19 anni) e ai giovani 'under 30' di

tutta Italia. Gli elaborati saranno vagliati da una giuria di professionisti di lungo corso, presieduta dal direttore di 'Tuttosport', Guido Vacaggio, e formata da Pier Bergonzi (vice direttore de 'La Gazzetta dello Sport'), Roberto Beccanti (presidente onorario del premio 'Piero Dardanello'), Massimo Mathis (responsabile della redazione di Cuneo de 'La Stampa'), Gianni Scarpace (condirettore di 'Provincia granda')

e Corrado Avagnina (direttore de 'l'Unione Monregalese').

Il concorso, quindi, è un'importante occasione per incontrare il parere di esperti e veterani delle 'cucine' redazionali.

Per fare colpo servono intelligenza, una prosa diretta ma mai banale, cultura e senso del racconto. Per completare la ricetta, i concorrenti dovranno aggiungere un ingrediente fondamentale: la passione per lo sport e per il giornalismo. I partecipanti dovranno scegliere una delle sei tracce e svilupparla in un elaborato inedito (formato testo, audio, video o webdoc) in lingua italiana di massimo 9.000 battute di lunghezza (o 5 minuti di durata). Sono ammesse partecipazioni di gruppo. Il termine ultimo per la consegna è lunedì 4 novembre 2024. I lavori dovranno pervenire all'indirizzo e-mail segreteria@associazione-dardanello.it oppure via posta ordinaria presso sedra, via Torino, onodov (CN). Per ulteriori dettagli è possibile scaricare e consultare il bando disponibile sul sito dell'associazione culturale 'Piero Dardanello'. Il concorso, per il settimo anno consecutivo, beneficia del supporto della Banca Alpi Marittime e del-

la Fondazione CRC. Il 'Dardanello Giovani' è solo una parte delle proposte che l'associazione culturale 'Piero Dardanello' ha in serbo per stimolare il talento dei più giovani: volge alla conclusione l'annata scolastica di 'A scuola di giornalismo con Piero Dardanello' che, anche per il 2024, ha presentato un ciclo di appuntamenti e lezioni nelle scuole della provincia di Cuneo e non solo. Lunedì 3 giugno, presso la sala 'Michele Ferrero' nella sede di Confindustria a Cuneo, si terrà la cerimonia conclusiva, con tutte le classi coinvolte e con la presentazione del nuovo numero di 'Giornalisti Domani'. Si tratta della pubblicazione realizzata con il meglio degli elaborati prodotti dagli studenti, che si sono messi alla prova assistiti dalle insegnanti e sfruttando i consigli delle docenti e dei docenti del progetto, ovvero Ilaria Blangetti, Riccardo Meynardi, Arianna Pronesti e Davide Rossi. Prosegue il lavoro nel solco dell'esempio del maestro Piero Dardanello, con particolare attenzione alle giovani generazioni. Coltivare talenti e competenze, nel segno di un'eredità professionale da preservare per il futuro del buon giornalismo.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

SI AMPLIA IL PAVIMENTO E SI CREA UN'AREA VERDE

Centomila euro per la piscina di S. Anna

Nei giorni scorsi la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo volto a realizzare alcune importanti opere di completamento della nuova piscina a scopo ricreativo di Sant'Anna, inaugurata ufficialmente il 21 luglio dello scorso anno. Nello specifico, verrà estesa la superficie pavimentata a bordo piscina e si procederà altresì con un ampliamento generico dell'area circostante, finalizzato a creare uno spazio verde inerbito e piantumato da destinare a "zona solarium", comprensivo di impianti di irrigazione, relativa

cisterna di accumulo e opportuna recinzione perimetrale. Un investimento da 100.000 euro di risorse interne che l'Amministrazione comunale ha deciso di stanziare per la sistemazione estetico-funzionale dell'area, affinché la piscina di Sant'Anna possa sempre più rappresentare un luogo da vivere e da frequentare a disposizione dell'intera comunità monregalese, dove le finalità sportive si amalgamano con le più comuni funzioni ludiche e aggregative. L'impianto è stato inaugurato nell'estate del 2023 ed è



gestito dalla Astema, la stessa ditta che si occupa dell'impianto coperto alla Rosa Bianca: dovrebbe riaprire i battenti nel primo week-end di giugno, mantenendo inalterate le condizioni dello scorso anno. In più, dovrebbero essere riattivati tutti gli altri servizi «sportivi» dell'area dove sorge la piscina scoperta, ossia il campo da calcetto e il ristrutturato campo da beach volley. Anche in questo caso la gestione dovrebbe rimanere in capo all'Astema, dopo che si era cercato un ulteriore soggetto privato per la gestione di tutto ciò che non è piscina.

CON LE LORO PAROLE INIZIAMO A "OSARE LA SPERANZA"

Facchetti e Veltroni a Funamboli

Inaugura martedì 21 maggio l'edizione 2024 del Festival Funamboli - Parole in equilibrio. Giunta ormai alla quinta edizione, la kermesse monregalese, organizzata dall'associazione culturale Gli Spigolatori con il supporto e la direzione artistica del giornalista Alex Corlazzoli, quest'anno si focalizza sulla speranza. Dopo il "raccontare le crisi" del 2023, le tematiche sociali, culturali e di attualità quest'anno saranno invece lette attraverso il caleidoscopio di una delle citazioni più celebri di don Andrea Gallo: "Osare la speranza". E per iniziare in maniera dirompente questo viaggio nelle speranze dei nostri tempi, i primi due appuntamenti potranno fregiarsi di ospiti del calibro di Gianfelice Facchetti e Walter Veltroni.



Martedì 21 maggio alle ore 21 Facchetti ci parlerà della speranza attraverso il teatro, portando in scena uno spettacolo che ripercorre la tragica vita dell'allenatore ungherese, di origini ebraiche e italiano d'adozione, Arpad Weisz, deportato ad Au-



schwitz ed ivi deceduto. Dalla tenebra che ha inghiottito il mondo emerge un ritratto delicato di un uomo che ha cambiato il modo di allenare e che ha fatto grande il calcio italiano nei primi decenni del '900. Walter Veltroni sarà invece a

Mondovì giovedì 23 maggio alle ore 18.30 per parlare della speranza nella politica. È particolarmente difficile "osare" la speranza in un mondo sempre più difficile, conflittuale, dove anche chi ci governa sembra mosso da biechi interessi o da bassi istinti, ben lungi dall'essere "migliore di noi", ma attraverso la gestione della cosa pubblica, del bene comune, della polis in senso stretto, si può ritrovare un'appartenza al proprio posto nel mondo. Entrambi gli incontri si terranno presso la Casa delle Associazioni di Mondovì, in via delle Scuole 31 (ex scuole medie Francesco Gallo). Tutti gli eventi saranno a ingresso gratuito con prenotazione consigliata. Per prenotazioni Eventbrite o mostre@festivalfunamboli.it.

RICONOSCIMENTO DA PARTE DELL'ASI PER IL "WEEK END CON LE VECCHIE SIGNORE 2023"

Con le Vecchie Signore Mondovì e Motori vince la Manovella d'oro

Dopo aver raccolto dall'ASI (Automotoclub Storico Italiano) il "Premio Veterane" per l'edizione ventitredicesima, Mondovì e Motori - Week End con le Vecchie Signore, torna a vincere nell'edizione 2023 l'ambito premio denominato "Manovella D'Oro". Un traguardo importante, che onora al meglio il grande lavoro compiuto dallo staff organizzativo, con il prezioso apporto della figlia dell'ideatore dell'evento, Nadia Garbolino. Un successo per l'evento che ogni anno richiama equipaggi da ogni angolo d'Italia e dall'Europa, tutti con bellissime vetture, unicamente ante 1940. Un percorso iniziato oltre dieci anni fa, sotto la volontà di Mario Garbolino, il quale sarà sicuramente orgoglioso di tutto ciò. Un obiettivo importante, dunque, condiviso con il Club Ruote D'Epoca Riviera Dei Fiori, sempre al fianco della kermesse monregalese, con la Città di Mondovì e naturalmente dall'Associazione La Funicolare, anch'essi prodigati-



si per la riuscita della tre giorni di fine luglio. Un passaggio importante per il comitato, che sta lavorando senza sosta per l'edizione 2024, in programma i 19, 20 e 21 luglio prossimi. La soddisfazione e la fiducia versata sul futuro prossimo è quanto traspare dalle parole di Nadia Garbolino: «Credo sia la migliore notizia che potesse arrivarci in questi primi mesi del nuovo anno.

La Manovella D'Oro è un risultato importante, che dimostra quanto abbia lavorato lo staff organizzativo per mantenere elevato il livello della manifestazione. Un riconoscimento che dedico a mio padre Mario, che ha creduto diversi anni in questo progetto. Nel ventiquattro raggiungeremo la diciottesima edizione, speriamo sia altrettanto all'altezza della situazione.

Ci stiamo lavorando, a breve daremo qualche informazione più dettagliata, ma ci sono alcune importanti novità. In chiusura ringrazio tutti coloro i quali si adoperano per la riuscita dell'evento, in particolare modo al Club Ruote D'Epoca Riviera Dei Fiori, alla Città di Mondovì, all'Associazione La Funicolare e naturalmente a tutti i volontari presenti». In egual misura il

pensiero di Mattia Germone, figura portante per l'Associazione La Funicolare. «Mario Garbolino, da lassù, sarà sicuramente soddisfatto di un traguardo così importante come la Manovella D'Oro. La presenza importante della figlia Nadia e di uno staff organizzativo formato da volontari con tanta esperienza e passione, ci permette di raggiungere risultati di assoluto livello, che rendono orgogliosi noi e tutta la comunità. Una nota di merito anche per il progetto restauro, che grazie alla passione di Enzo Garelli vede coinvolti i ragazzi degli istituti "CFP e Cigna-Baruffi-Garelli" ed alla collana di libri "La Storia Siamo Noi", che alimenta ogni anno questa importante kermesse monregalese. Sono fiducioso che anche l'edizione venti-ventiquattro, sarà all'altezza delle aspettative». Una delegazione del comitato è stata altresì ospite in Comune a Mondovì per la classica foto di rito con la "Manovella D'Oro" vinta dalla manifestazione.

IN BREVE

Nuova nomina in CRC: aperte le candidature

In seguito alla nomina della dott.ssa Elena Merlatti alla vicepresidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, il Comune di Mondovì deve procedere alla designazione di un nuovo componente di genere femminile all'interno del Consiglio Generale della Fondazione stessa per il mandato quadriennale 2024-2027. Le candidature già pervenute in seno al precedente bando sono considerate valide. Gli interessati potranno presentare apposita istanza utilizzando il modello reperibile sul sito www.comune.mondovi.cn.it (sezione modulistica - Segreteria Generale - modello M- AG010) oppure in distribuzione presso lo Sportello Unico Polivalente, allegando allo stesso un Curriculum Vitae sottoscritto. Le candidature potranno essere presentate mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo comune.mondovi@postecert.it oppure consegnate a mano allo Sportello Unico Polivalente del Comune nel seguente orario: dal martedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30; il martedì pomeriggio dalle 14 alle 16:30; il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12. Il termine previsto per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12 del 28 maggio 2024.

Aprire il Centro Studi Monregalesi

Dal 21 maggio, tutti i martedì pomeriggio dalle ore 15 alle 18, il Centro Studi Monregalesi terrà aperta la sua sede in vicolo Monte di Pietà 1 a Mondovì Piazza, di fianco alla Cattedrale. Un'occasione preziosa, aperta a tutti coloro che vorranno conoscere meglio l'Associazione, la rivista di studi storici del territorio o, più semplicemente, scoprire i locali del Monte di Pietà, antico "banco dei pegni" fondato nel 1586. Per qualsiasi informazione o curiosità potete seguire il Centro Studi sui suoi canali social cercando @centrostudimonregalesi su Instagram o Facebook, oppure contattate il 3472883648.

Medici e infermieri dalla Repubblica Ceca ospiti della Maxiemergenza



Un gruppo di medici, infermieri e tecnici provenienti dalla Repubblica Ceca sono stati ospitati dalla struttura complessa Maxiemergenza regionale 118 diretta da Mario Raviolo. Obiettivo: avviare un confronto e apprendere le modalità per ottenere la certificazione dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il team in visita al Field Hospital della Struttura opera a Brno in un ospedale con 5 mila dipendenti e 1200 posti letto. "Qui siamo una famiglia - ha voluto sottolineare il dottor Raviolo, accogliendo i colleghi Cechi - siamo tutti allo stesso livello, con ruoli diversi. Ed è questo che fa la differenza e ci permette di lavorare bene in team e centrare i risultati." Ad accogliere i visitatori c'erano il direttore generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra e il direttore amministrativo Tiziana Rossini.

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



IN OCCASIONE DEL CONCORSO NAZIONALE PER ODONTOTECNICI

Ragazzi da tutta Italia al «Garelli»

Roberto Formento

Una grande opportunità di visibilità per la città e per il Monregalese arriva dalla Gara nazionale per odontotecnici, che si terrà appunto a Mondovì dal 23 al 25 maggio prossimi. Un programma ricco di iniziative per una cinquantina di persone che da tutta Italia in quei giorni graviteranno su Mondovì: l'IPSIA "Garelli" aveva vinto l'ultimo concorso nazionale riservato agli alunni del quarto anno dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico" e, come da copione, tocca a lui organizzare questa nuova edizione della kermesse che vedrà impegnati gli alunni. Come già detto, non si tratterà solo di

un "concorso" - già di per sé rilevante - ma anche di una bella occasione per vivere turisticamente Mondovì per ragazzi e persone che potrebbero, nel prossimo futuro, tornare da far visita alla nostra realtà. Come ci ha spiegato il responsabile del "Garelli" prof. Fabrizio Magrelli, l'iniziativa è organizzata dall'Istituto scolastico "Cigna-Baruffi-Garelli", insieme ai suoi partner Fondazione cassa di Risparmio di Cuneo, Cassa di Risparmio di Savigliano, Comune di Mondovì, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio e Confartigianato Cuneo. Il programma prevede il 23 maggio alle ore 16 l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti presso la sede



di via Bona a Mondovì; seguiranno una riunione preliminare presso l'aula magna dell'istituto per i saluti istituzionali del dirigente, prof. Giuseppe Cappotto, e per illustrare il programma di gara, ed un buffet di benvenuto. Il 24 maggio alle ore 8.30 per gli allievi inizia il lavoro duro, ossia la prova scritta della competizione; contestualmente, per gli accompagnatori è prevista una visita guidata a Mondovì. Gli allievi termineranno la prova scritta alle 9.30, per poi affrontare la prova pratica (dalle 9.45) che avrà la durata di tre ore. Alle 16 tutti i partecipanti si ritroveranno in piazza della Repubblica per partire alla volta di Vicoforte, dove si visiterà il Santuario,

compresa la salita alla cupola. A seguire, visita alla chiesa di San Fiorenzo di Bastia. Dalle ore 20, la serata di gala presso l'Istituto Alberghiero di Mondovì. Infine, il 25 maggio l'appuntamento è alle 8 del mattino in Parco Europa; non si poteva fare a meno infatti, ovviamente, di un "giro" su uno dei simboli della città di Mondovì, ossia la mongolfiera. Per tutti, previsto il volo vincolato, in vista della proclamazione dei vincitori alle 10.30 presso l'aula magna del "Garelli". A seguire, buffet di arrivederci e saluti finali. Sicuramente un buon veicolo di promozione turistica attraverso un mondo - quello della scuola e dei giovani - che ha sempre potenzialità interessanti.

I RICONOSCIMENTI ATTRIBUITI IN SALA SAN GIOVANNI A CUNEO

Premiati i racconti e le memorie dei ragazzi del Cigna

“Le storie sono macchine per creare emozioni” ha esordito lo scrittore, sceneggiatore e regista Davide Longo, durante il laboratorio di scrittura che la 5A (sez. Liceo Scienze Applicate) del "Cigna-Baruffi-Garelli" di Mondovì ha frequentato nel mese di marzo come premio per la vittoria nella sezione Narrativa del concorso "Ricordando Nuto. Esercizi di memoria". Proposto dalla Fondazione "Nuto Revelli" e dall'associazione "Mai tardi. Amici di Nuto" e giunto alla dodicesima edizione anche grazie alla determinazione e alla passione dell'instancabile prof. Nino Costantino, il concorso chiedeva quest'anno di raccogliere le testimonianze di oggetti e luoghi di tutti i giorni che, in una sorta di prosopopea, avrebbero raccontato ciò a cui avevano assistito nel corso del tempo. Da questo lavoro di archeologia delle memorie famigliari e locali, sono emerse le voci di alberi, scalini, strumenti musi-



cali, giocattoli, abiti civili e da lavoro, documenti, soprammobili, macchine da scrivere e da cucire, che hanno raccontato eventi pubblici e vite private, la durezza della guerra e la vergogna del fascismo, la povertà, la fame, i cambiamenti nelle relazioni, le speranze infrante del boom economico... I testi di Marco Bertazzoli ("Le medaglie al valore della memoria"), Isabella Durbiano ("Le cuciture dei ricordi"), Francesca Lanza ("La paran-

anza"), Piero Liao ("Se potesse pensare"), Giacomo Nugnes (che ha anche musicato i versi di "A ogni minuto buono"), Alessandro Tomatis ("Il pianoforte a ricordo") sono arrivati tra i trenta finalisti, mentre Matilde Garelli si è classificata seconda con il commovente racconto "La ruota", omaggio al prezioso ricordo di quel nonno che ha vissuto la guerra e non si è mai stancato di raccontarla alla nipote. Anche Claudia Isola e Gloria Zito della 5A (sez. Biotecnologie Ambientali) hanno ottenuto il medesimo riconoscimento nella sezione Opere digitali con il video "La rappresentazione di Pievetta", in cui hanno intervistato testimoni e sopravvissuti alle violenze del reparto tedesco che sfondò le linee partigiane e rastrellò casa per casa l'abitato della frazione Pievetta, nel comune di Priola. Le tre allieve sono state premiate in occasione della cerimonia del 23 aprile nella sala San Giovanni di Cuneo, dove si è ricordato l'intenso impegno nella lotta antifascista di

Nuto Revelli che, anche quando anziano e malato, non diceva mai di no ad una scuola che volesse accogliere la sua testimonianza, consapevole di quanto fossero pericolose l'ignoranza e l'indifferenza. Quando a muovere gli ingranaggi di queste macchine per creare emozioni sono la testimonianza e l'impegno civile, ecco che la scrittura contribuisce a rin-

frescare la memoria collettiva e muove le coscienze verso la riflessione e l'azione, rifondando una comunità che si riconosce e si afferma nei principi di libertà, uguaglianza e solidarietà sanciti dalla nostra Costituzione. Si ringraziano ancora Davide Longo, Nino Costantino, il dirigente scolastico, prof. Giuseppe Cappotto, e le/i docenti delle classi coinvolte.



IN OCCASIONE DELL'INTERNATIONAL DAY OF LIGHT

Anche i Licei di Mondovì festeggiano la luce

La luce: qualcosa di scontato per molti, se non per tutti, come un click su un interruttore. E invece, l'importanza e il "senso" stesso di questa straordinaria energia chiamata luce trova giustamente una Giornata ad essa dedicata che ne sottolinea valore e centralità. A contribuire a tale nobile obiettivo, quest'anno si aggiunge anche un'iniziativa del Liceo "Vasco Beccaria Govone" di Mondovì. Il 16 maggio, infatti, si celebra l'International Day of Light ovvero la Giornata Internazionale della Luce - istituita nel 2015 dall'Unesco - in un evento divenuto ormai un appuntamento fondamentale nell'agenda della so-

stenibilità, il quale intende promuovere l'importanza della luce e il suo ruolo essenziale in diversi ambiti: nella scienza, nella cultura, nell'educazione e nello sviluppo economico sostenibile. La data prescelta ricorda l'anniversario della prima realizzazione del laser avvenuta nel 1960 grazie a Theodore Maiman, fisico e ingegnere statunitense. Proprio in occasione di tale ricorrenza, l'indirizzo Scientifico dei Licei di Piazza - in collaborazione col Politecnico di Torino - ha organizzato un evento interamente dedicato al tema, nel pomeriggio di giovedì 16 maggio 2024. Il programma, descritto dettagliatamente nella locandina di-

sponibile sul sito www.iliceimondovi.edu.it e sulle pagine Facebook e Instagram del Liceo, si presenta vario nei contenuti e prestigioso nelle voci dei suoi relatori: interverrà infatti il professor Andrea Carena, docente ordinario di Elettronica e Telecomunicazione, affiancato da sette studenti dottorandi del Politecnico di Torino. L'evento vedrà anche la partecipazione del dott. Jawad Talekara Pandayil, vincitore della borsa di studio "Marie Curie" presso il Politecnico di Torino, e già ospite del Liceo in occasione della Notte dei Ricercatori del settembre 2023. Nel dettaglio, si partirà alle 15,30, con un primo momento comune ospitato nell'Aula Ma-

gna dell'Istituto Alberghiero "Giolitti", in cui si parlerà della storia dell'ottica, dei principi, delle applicazioni e delle tecnologie fondamentali in fotonica. La seconda parte dell'evento si terrà dalle 17,30 alle 19 nel Chiostro e nei locali del Liceo, dove saranno allestiti cinque stand dimostrativi sulle applicazioni principali di cui si sta occupando ad oggi il gruppo di ricerca. Vista l'attualità e la portata dell'evento, oltre che a tutti i docenti e a tutti gli studenti liceali insieme alle loro famiglie, la partecipazione è aperta anche alla cittadinanza monregalese. A causa del numero limitato di posti, è richiesta la prenotazione online,

A BERGAMO

Il Garelli vince al concorso Gewiss



Anche quest'anno l'IPSIA "F. Garelli" ha partecipato al Concorso Nazionale indetto da Gewiss "Un Progetto di Classe - Light up the performance" con la classe 5^AMAT del corso di Manutenzione ed Assistenza Tecnica. Il Concorso del 2024 è giunto all'XI Edizione e siamo risultati tra le Classi premiate, partecipando alla cerimonia presso la sede Gewiss di Cenate Sotto (BG). Gewiss è una società leader nella produzione di materiale elettrico, con una marcata spinta innovativa nel settore domotico; la filosofia della società è fortemente improntata sulla sostenibilità ambientale e sul risparmio energetico, e sulla base di questi aspetti sono stati valutati i lavori prodotti dai vari Istituti. Hanno partecipato al Concorso 61 Istituti Tecnici, Professionali e Centri di Formazione da tutta Italia, con circa 900 studenti coinvolti; quest'anno abbiamo conseguito il premio speciale "Technical Business", unico Istituto Professionale tra le cinque Classi premiate. Per i nostri studenti è stata una bella gratificazione, ottenuta dopo un impegno encomiabile in un lavoro complesso in cui hanno dimostrato creatività e professionalità; il premio potrà essere inserito nel loro Curriculum personale e, perché no, nel buon ricordo degli anni passati con noi.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

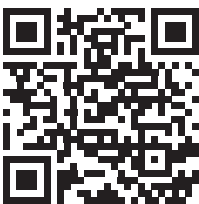
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

“Un asino per amico” a Monastero

Dal 17 al 20 di maggio torna a Monastero Vasco “Un asino per amico-Antica fiera di maggio”, evento giunto alla sua quindicesima edizione, con tante novità ed un programma ricco di eventi per grandi e piccoli. Si inizia venerdì 17 maggio alle 19.30 con la gran raviolata (con posti già abbondantemente esauriti) aspettando i fuochi, che arriveranno puntuali alle 22.30 con lo spettacolo pirotecnico. Sabato 18 maggio alle 14.30 in programma il laboratorio creativo per bambini e ragazzi; alle 16 il ricordo di “Pusot”, al secolo Giovanni Olivero, instan-



cabile volontario della Pro loco e collaboratore per l'organizzazione di eventi e manifestazioni; alle 21 transumanza con gli asini per le vie del paese; alle 22 “Ih-oh party”, discoteca sotto le stelle con l'opening dei Red Bro e a seguire il DJ Juddi. Domenica 19 maggio per tutta la giornata sarà operativo il Luna Park, i giochi per bambini con “Tondo Pesto”, la mostra dei trattori d'epoca e di antichi mestieri, le esibizioni degli sbandieratori e musicisti di Grugliasco, dei Magnin del Munusté, dell'asino Pinocchio con il sellaio Maurizio Rinaldo, della Prismadanza Street Band. In

mattinata alle 9.30 la partenza della sfilata, alle 10 l'inaugurazione della Fiera con le autorità e l'apertura ufficiale dell'area mercatale; alle 11 l'inaugurazione della mostra “AlterLego-Cuneo”; alle 12 il pranzo sotto la tenda; alle 17.45 la premiazione degli asini; alle 18 “Musica da camera d'aria”, giro ciclistico in musica organizzato dalla Mo.Va. Bike, con la musica di “Quelli che...”. Infine, lunedì 20 maggio alle 20 la cena sotto la tenda e musica dal vivo coi Freaky tuesday; alle 21 l'estrazione della lotteria. **Nell'immagine, i preparativi a Monastero per «Un asino per amico»**

VALLI MONREGALESI

Il 15 giugno riapre l'Alta via del Sale

Il 15 giugno riapre l'Alta Via del Sale. Pianificata per metà giugno la riapertura dello straordinario percorso di alta quota che unisce Limone Piemonte a Monesi. Trentanove chilometri di assoluta bellezza che si snodano tra pascoli immacolati e rocce carsiche, graffiando il cielo prima di inabissarsi nel sottosuolo. Questa, in breve, è l'Alta Via del Sale, la straordinaria strada bianca ex-militare che collega Limone Piemonte a Monesi di Triora, muovendosi sinuosa nel cuore delle Alpi Liguri tra i 1.800 e i 2.100 metri di altitudine. Un'unicità paesaggistica che amalgama peculiarità naturalistiche ad eccezionalità storiche, culturali e architettoniche, per un'immersione imperdibile nelle cosiddette Alpi del Mare. Dai Forti di Limone Piemonte al Colle della Boaria, dal Bosco delle Navette al Monte Saccarello con la monumentale statua del Redentore. L'Alta Via del Sale, dunque, come avventura esperienziale che tornerà nuovamente fruibile a partire dal prossimo 15 giugno. Questa, infatti, la data simbolica individuata per la tradizionale apertura annua che consentirà a sportivi e appassionati di godersi uno degli scorci montani più caratteristici delle



Alpi Occidentali. Tre, come sempre, le categorie di veicoli ammessi: biciclette (muscolari o elettriche) con pedaggio ad 1 euro e 10.000 accessi giornalieri a disposizione; moto con pedaggio di 15 euro e 140 accessi disponibili al giorno; auto e quad con 20 euro di pedaggio e 80 accessi giornalieri possibili. Divieto per tutti i mezzi a motore, invece, il martedì e il giovedì. Per prenotare il proprio accesso dalla porta di Limone Piemonte, è già attivo il portale Altaviadelsale.com gestito dal consorzio Conitours, tra i

principali sostenitori e attuatori del progetto. «In questi anni l'Alta Via del Sale è diventata un modello di gestione sostenibile delle risorse, sia a livello ambientale, sia a livello economico» il commento di Beppe Carlevaris, da poco riconfermato alla guida di Conitours e, dal 2021, presidente anche Visit Piemonte, la società in house della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte che si occupa della valorizzazione turistica e agroalimentare delle eccellenze piemontesi. «Abbiamo riservato due

giorni settimanali al turismo lento delle biciclette, andando a normare quantitativamente gli accessi motorizzati. Questo sistema consente ricadute economiche importanti, con tantissime presenze straniere, consentendoci altresì di reperire i fondi necessari per la valorizzazione e la manutenzione dell'infrastruttura. L'Alta Via del Sale, insomma, come buona pratica da esportare e come efficace testimonianza della capacità sinergica e della visione progettuale del nostro territorio».

VICOFORTE

Domenica si premiano le poesie in dialetto



La giornata di domenica 19 maggio sarà dedicata da Vicoforte alla premiazione del concorso di poesia nelle lingue originarie del Piemonte e della Valle d'Aosta, una iniziativa letteraria che affonda le radici nel 1967 e che, nata a Mondovì per iniziativa del Circolo Stampa Monregalese, fu a lungo curata dalla associazione “Amici di piazza”, quindi si trasferì in vari Comuni monregalesi, fino ad approdare alla Confraternita dei Battuti di Vicoforte. I poeti di varie località piemontesi e valdostane saranno ricevuti dall'Amministrazione comunale alle ore 10 e

presenteranno le migliori liriche in piemontese, provenzale (compreso il Kyé), franco-provenzale, walser, varianti novaresi e liguri raccolte, come ogni anno, in un apposito volumetto. Partecipano, oltre a poeti di grande caratura quali Rollone del vercellese, Gorla torinese, Balossino novarese, Revelli Tomatis cuneese, Bellino vicese, Bonino Priola piovese, Bacher di Macugnaga, Ravizza astigiano, anche un gruppo di alunni del carrucese con una gustosa proposta di Haiku. Nel pomeriggio i poeti saranno guidati, dagli Amici dell'Arte, alla visita di San Fiorenzo di Bastia e al Sacro di San Bernardo.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



- f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare

I.P.

BANCA ALPI MARITTIME

Approvato il bilancio 2023
ed elette le nuove cariche sociali

Palazzetto gremito il 5 maggio a Carrù per l'assemblea dei soci della Banca Alpi Marittime, convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio relativo al 2023 e per il rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collegio dei Provvisori. Il risultato d'esercizio netto è stato di 43,9 milioni, il rapporto sofferenze nette/impieghi del 0,16%, che prevede una copertura del 88%, il Texas ratio si attesta sul 5,3% che colloca la Banca tra le più solide realtà del sistema bancario italiano. Importante l'incremento del numero dei soci che, a fine aprile hanno raggiunto quota 18.500 e dei clienti che sono oltre 40 mila. Gli impieghi si attestano a 1.573 milioni di euro e la raccolta complessiva a 3.709 milioni. Il coefficiente di adeguatezza patrimoniale raggiunge pertanto l'importante livello di Cet1 pari al 22,98% e un TCR pari a 25,12%, con un Patrimonio netto pari a 262 milioni.

«Siamo soddisfatti dell'esito e della partecipazione all'Assemblea - **commenta il Presidente uscente Gianni Cappa** - un risultato gratificante, a prova di quanto l'impegno costante e il legame con il Territorio, abbia portato a questi importanti risultati».

«I dati relativi all'esercizio 2023 - **afferma il Direttore Generale Giuseppe Peirotti** - sono il risultato del percorso di crescita e sviluppo intrapreso dalla nostra Banca che nel tempo continuerà mantenendo al centro



dei propri obiettivi l'inclusione finanziaria delle Famiglie, il sostegno e aiuto in ogni loro necessità, sui gio-

vani, affinché possano realizzarsi e far avverare i propri sogni, e sul sistema produttivo delle aziende, sup-

portandole nel loro percorso di trasformazione mirato alla sostenibilità ambientale, sociale e di governan-

ce, e tutto quanto può contribuire a migliorare la qualità di vita delle nostre Comunità».

Nell'ambito del rinnovo delle cariche sociali, tra riconferme e nuovi ingressi, sono stati eletti i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collegio dei Provvisori che resteranno in carica per il triennio 2024/2026. Gli Organi Sociali, nel dettaglio sono:

Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Marco Canavoso, Nicola Chionetti, Sandra Demichelis, Edoardo Fea, Leonardo Garesio, Luigi Giordano, Domenico Massimino, Cristina Pilone e Milena Viassone.

Collegio Sindacale sono stati eletti: Vittoria Rossotto (Presidente Collegio Sindacale), Gianmarco Genta (Sindaco Effettivo), Pagliero Giorgio (Sindaco Effettivo), Natalie Pignata (Sindaco Supplente), Giuseppe Romanino (Sindaco Supplente).

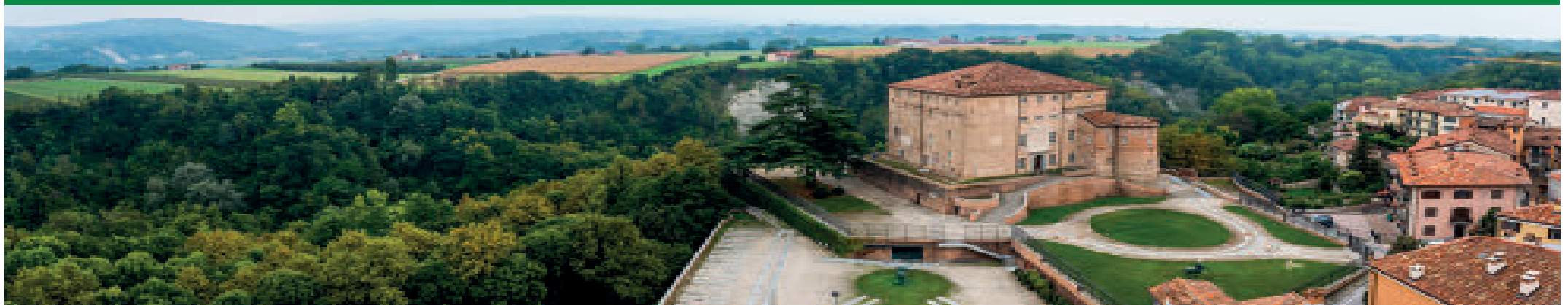
Collegio dei Probiviri: Marco Didier (Presidente Collegio Probiviri), Marina Mana (Proboviro Effettivo), Alberto Summa (Proboviro Effettivo), Francesca Pellegrino (Proboviro Supplente), Andrea Cosma Romano (Proboviro Supplente).



Banca Alpi Marittime

CREDITO COOPERATIVO CARRU'
GRUPPO BCC ICCREA

I nostri numeri del 2024

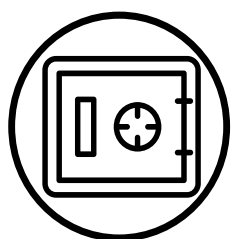


43,9 € Mln

Utile netto

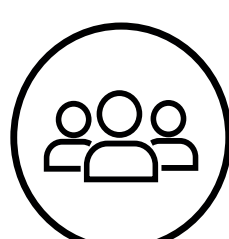


22,98%
CET1 Ratio



262 € Mln

Patrimonio netto



18.224
Soci al 31.12.2023



GRUPPO BCC
ICCREA

L'EVENTO DI RIFERIMENTO PER IL SETTORE AGROALIMENTARE A PARMA

Inalpi apre alla grande Cibus

Nel primo giorno di Cibus 2024, Inalpi apre la manifestazione con una giornata intensa e densa di momenti importanti, preludio per una grande edizione della manifestazione che si svolge presso Fiere Parma.. In apertura di giornata un momento di riflessione importante nella tavola rotonda dell'Osservatorio del Packaging del Largo Consumo di Nomisma. Salute, nutrizione e sostenibilità: l'evoluzione del settore food e il ruolo del packaging, moderato da Armando Garosci - direttore Largo Consumo - a cui hanno preso parte Cristina Giglio - Marketing Director South Europe Tetra Pak, Cinzia Linguerrì - Responsa-

bile Packaging CONAD e Ambrogio Invernizzi – Presidente Inalpi SpA. Un confronto che ha evidenziato come, in un carrello sempre più “attento”, il consumatore oggi scelga prodotti sani e sostenibili. Un tema che per Inalpi è elemento di innovazione e crescita da tempo e che, soprattutto negli ultimi 12 mesi, ha condotto alla presentazione di referenze che proprio in questo ambito rappresentano una risposta importante alla richiesta del mercato. In questo senso Lattierie Inalpi ha fatto il suo ingresso nel mercato degli alto-proteici con le FETTINE PROTEIN + Lattierie Inalpi - Fettine Alto Proteiche con Postbiotici - addizio-

nate con Zinco e Selenio, prodotte con selezionate materie prime quali latte di filiera corta e controllata e formaggio in moderni impianti ad alta tecnologia, e ancora con la linea Yogurt avvolgente senza lattosio Latterie Inalpi, con una texture identificativa, una nuova idea di yogurt con una consistenza estremamente caratterizzante. Dalla filiera corta e controllata del latte, nasce quindi una nuova idea di yogurt che è portatore di quei valori di sostenibilità che il sistema persegue da tempo, una proposta che anche attraverso il suo pack, con vasetto in carta completamente riciclabile, vuole dare un segnale. Ed è quindi in questo contesto che si è

inserita la riflessione del presidente Ambrogio Invernizzi che ha voluto sottolineare come "Inalpi segue da tempo una via volta alla valorizzazione del latte, una materia prima che può essere utilizzata in un ambito sempre più ampio che va ben oltre il solo comparto alimentare. Ed è questo che intendiamo fare nel prossimo futuro, proseguendo in un percorso di innovazione e sostenibilità, che ci vede ormai impegnati da alcuni anni, e che crediamo potrà concretizzarsi nella realizzazione di importanti progetti". E lo spazio espositivo Inalpi, dove colori e immagini raccontano la filiera corta e certificata del latte e un percorso

di sempre maggiore attenzione ad una crescente sostenibilità, è stato anche luogo di incontro con il Ministro dell'Agricoltura - Francesco Lollobrigida - che ha avuto parole importanti nei confronti dell'organizzazione di Moretta - "Inalpi è una realtà sana e virtuosa che ha avuto la capacità di riconoscere la qualità come elemento distintivo del proprio percorso. Queste sono le aziende che rappresentano per l'Italia un vero fiore all'occhiello e che rendono sempre più prestigioso quel Made in Italy così riconosciuto nel mondo che rappresenta anche un elemento di crescita della nostra economia".

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano: approvato il Bilancio 2023

Fondazione Crf: sostegno per il Fossanese

Lo scorso anno erogati 2.233.000 euro a sostegno del territorio

Due milioni e 233 mila euro: è il totale erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano nel 2023.

Merito di investimenti oculati e redditi, in particolar modo la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Fossano SpA, e di una costante attenzione al contenimento dei costi, che rende la Fondazione una delle più virtuose a livello nazionale. Il monte erogazioni è stato suddiviso tra i settori di intervento previsti dalla legge, tra i quali spicca il settore arte, attività e beni culturali che ha assorbito il 35% dei fondi.

1 790 mila euro sono stati impegnati per realizzare importanti progetti di restauro, per la valorizzazione di edifici e monumenti sul territorio e per la realizzazione di iniziative culturali rivolte a tutta la cittadinanza.

Nel corso del 2023, la Fondazione ha anche completato il lungo intervento di restauro degli interni della ex Chiesa del Salice, ora nuovamente a disposizione del Comune di Fossano per mostre ed eventi, e ripristinato il lotto delle mura di contenimento dell'Ospedale SS. Trinità, ultimo tratto rimasto della cinta muraria cittadina lato sud-ovest.

Nell'anno, inoltre, è stato avviato l'importante progetto di restauro della sede della Filarmonica Arrigo Boito all'interno dell'ex Convento di Santa Chiara, che consentirà il recupero di un immobile storico e si pone in continuità al progetto realizzato negli anni scorsi a Palazzo Burgos, sede della Fondazione Fossano Musica.

A man in a grey suit and tie is seated at a dark wooden desk, holding a piece of paper. Behind him is a wall covered with several framed portraits of historical figures. The portraits are of various sizes and are set in ornate frames. The man is looking directly at the camera. The background is a light-colored wall.

zione è quello dell'Educazione, istruzione e formazione, per il quale sono stati stanziati complessivi 382 mila euro, pari al 17% del totale. Da sempre la Fondazione sostiene gli istituti scolastici del territorio per ampliare e raf-

forzare l'offerta formativa, realizzando direttamente due progetti di potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, in particolare inglese e francese, che negli anni hanno consentito a centinaia di studenti di con-

seguire le certificazioni internazionali utili al loro percorso scolastico e di vita.

Oltre a questi due progetti, la Fondazione ha partecipato congiuntamente alla Fondazione CRC, alla Fondazione CR Saluzzo, alla Fondazione CR Savigliano e alla Provincia di Cuneo al finanziamento di un progetto rivolto a tutte le scuole della provincia sulla sicurezza stradale.

Negli anni la Fondazione si è impegnata nella realizzazione o potenziamento degli impianti sportivi e nel sostegno alle numerose attività sportive del territorio. Negli ultimi esercizi, in particolare, si è concentrata sulla riqualificazione del Villaggio Sportivo Santa Lucia, facendosi carico dei costi di progettazione dell'intervento, che ha portato all'ammodernamento e implementazione delle strutture e attrezzature già esistenti e alla realizzazione di un nuovo campo polivalente da calcio e rugby, spogliatoi, pista indoor e tribune coperte. Per il settore Attività Sportive la Fondazione ha deliberato complessivi 180 mila euro.

Particolare attenzione è stata rivolta come negli esercizi precedenti ai settori afferenti all'assistenza alle categorie socialmente deboli, con una pluralità di iniziative e progetti che hanno cercato di integrare il welfare pubblico. Sono stati finanziati progetti per le case di riposo, i centri diurni, i centri giovanili, per le famiglie, per gli anziani. Da anni, la Fondazione collabora con l'Osservatorio Barriere Architettoniche di Fossano per abbattere le barriere fisiche della città, am-

pliando il raggio d'azione e intervenendo negli ultimi anni anche per l'abbattimento di barriere psichiche in collaborazione con il Reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale di Fossano.

A favore dell'Ospedale, inoltre, nel 2023 la Fondazione ha finanziato l'acquisto di un avanzato eco-tomografo per i pazienti della degenza riabilitativa e per i servizi di accertamento dell'idoneità medico-sportiva.

Sempre per il settore Sanità, la Fondazione ha partecipato con altre fondazioni e finanziatori pubblici e privati all'acquisto di nuova strumentazione PET-CT per l'Ospedale S. Croce di Cuneo, che è stata installata ad inizio 2024 e consente di accelerare i tempi di attesa per gli esami di diagnostica. "Quest'attività intensa e puntuale, che cerca di rispondere alle esigenze che via via emergono, è possibile solo grazie ad una lunga e consolidata sinergia tra la Fondazione, le amministrazioni locali e il fitto tessuto associativo, senza il quale non sarebbe possibile realizzare tutto ciò" - dichiara il Presidente della Fondazione CRF dottor Gianfranco Mondino - "La Fondazione ha sempre erogato cifre importanti a favore del territorio, anche in anni complicati come quelli della crisi economica e della pandemia. Nel contempo, ha saputo incrementare il proprio patrimonio e consolidare i fondi a disposizione per future erogazioni, garantendo al territorio una Fondazione solida e pronta a supportarlo".

Il presidente Gianfranco Mondino nel suo studio

CNA IMPRESE CUNEO

Lo «Sportello Export» diventa sempre più Europeo ed internazionale



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Cuneo

SCHEDA DI INTERESSE

SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Da compilare ed inviare a: **INFO@CNA-CUNEO.IT**

Il sottoscritto _____

colleg. rappresent. della ditta _____

Comune nel Comune di _____ cap. _____

Via _____ n. _____ tel. _____ cell. _____

cerchiamo l'attività di:

e-mail: _____

Chiede di essere contattato dallo Sportello Export di Cna Cuneo per i seguenti mercati

credito: sezione di interesse

Francia e Costa Azzurra

Svizzera

Germania

Data:

Timbro e firma

Le informazioni privacy ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e consultabili sul sito www.artigianipiave.it

Cna Cuneo ha ampliato lo sportello export, già portato avanti con la Camera di Commercio Italiana di Nizza, Sophia Antipolis e della Costa Azzurra, anche con la Camera di Commercio italiana per la Svizzera e quella Italo-Tedesca di Monaco di Baviera.

Questi gli obiettivi dello sportello:

- promozione e creazione di opportunità di visibilità per le imprese associate a CNA Cuneo
- sviluppo di azioni mirate a favorire la conoscenza dei mercati esteri interessati per le imprese associate finalizzate al loro inserimento nei rispettivi mercati.

Questi i servizi che saranno erogati dalle Camere di Commercio convenzionate a seguito di specifico preventivo applicando tariffe riservate:

- Assistenza e consulenza alle im-



```
prese della Camera di Commer-
cio
```

- Partecipazione alle fiere organizzate con accoglienza di delegazioni di aziende o Istituzioni
- Partecipazione ai seminari organizzati sui territori

L'accordo prevede anche la possibilità di dare seguito ai vari quesiti ed alle rispettive richieste delle imprese in tempi certi, tracciando sistematicamente ogni informazione fornita. Si potranno anche organizzare

webinar di presentazione commerciale o inerenti i quadri amministrativi e normativi locali e dei relativi adempimenti necessari per realizzare lavori e vendere servizi e prodotti nei territori di interesse.

SPECIALE QUINTESSENZA

DOMENICA 19 MAGGIO LA 25A EDIZIONE DI QUINTESSENZA:

LE ESSENZE IN TRIONFO: Domenica Savigliano apre le sue porte

Domenica 19 maggio 2024 Savigliano diventa il grande palcoscenico della XXV edizione di “Quintessenza”, manifestazione organizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni in collaborazione con la Città di Savigliano che per una giornata intera riempie la città dei profumi e dei colori delle piante, dei fiori, delle spezie e delle erbe aromatiche. Dalla mattina alla sera l'intero centro cittadino (piazze Santa Rosa, Molineri, Cesare Battisti e Turletti, oltre a Corso Roma e alle vie Torino e Sant' Andrea) si trasformano in un selezionato mercato suddiviso in aree tematiche dove oltre 150 espositori del settore mettono in mostra i prodotti di matrice naturale e biologica, creme di bellezza, tisane purificanti, prodotti erboristici, piante aromatiche e officinali, miele e derivati, monili artigianali di design. Ma sono tantissime anche le iniziative collaterali, tutte gratuite: il mercato di prodotti locali delle aziende agricole associate a Confagricoltura e Coldiretti in piazza Cavour; i laboratori e i workshop organizzati nell'ex convento di Santa Monica (sede del Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche dell'Università di Torino) e nel Chiostro di San Pietro; il progetto “Rici-Giochi” di via Garibaldi; la mostra “L'Essenza del colore” di Massimo Ricci a Palazzo Muratori-Cravetta; le sedute di Yoga al Museo Civico; le visite guidate ai beni culturali e ai giardini di Savigliano. Piazza Santa Rosa si trasforma in “Piazza delle Erbe”, un mercato dove trovare e conoscere erbe aromatiche e officinali, spezie, essenze e prodotti naturali per la cura del corpo e della persona. Gli espositori accompagnano il pubblico alla scoperta di profumi e remote conoscenze di benefici e utilizzi di prodotti erboristici classici, scoppi essenziali, liquori artigianali e grappe a base di erbe o di liquirizia biologica. Un viaggio che tocca anche terre lontane con incensi naturali, prodotti ayurvedici e cosmetici ecosostenibili, tutti rigorosamente naturali per



il benessere della persona. Tra le novità di quest'anno è da segnalare la collaborazione avviata da Quint'Essenza con “Aromatica, profumi e sapori della Riviera Ligure”, la grande rassegna che Diana Marina dedica al basilico, alle erbe aromatiche, alle eccellenze dell'agroalimentare e dell'enogastronomia. Gli organizzatori dell'evento dianese, svoltosi nel primo week end di maggio, saranno rappresentati a Savigliano da uno stand ligure dedicato al pesto. Piazza Molineri ospita “L'Isola del verde e dei profumi”, un angolo dedicato agli appassionati di fiori e giardinaggio in genere. Piazza Cesare Battisti diventa il “Giardino a cielo aperto”, con fiori primaverili, gerani, surfinie, aromatiche, perenni fiorite, servizi per il verde arboreo ornamentale, piante da ornamento e da giardino. Via Torino, Corso Roma, Via Sant' Andrea e Piazza Tur-

letti diventano le “Vie degli Hobbisti”, dando ampio spazio ad ogni sorta di manufatti artigianali. Piazza Cavour accoglie sia lo spazio di Confagricoltura dedicato agli associati di “Cascine Piemontesi”, che propongono prodotti a km zero, stagionali e di alta qualità, sia il mercato “Campagna Amica” di Coldiretti, con prodotti freschi e trasformati sani, genuini e 100% italiani. Il Chiostro dell'Università nell'ex convento di Santa Monica (Via Garibaldi, 6) continua a restare un punto centrale della manifestazione ospitando un ricco programma di attività gratuite per bambini e adulti per partecipare alle quali è consigliabile prenotarsi per evitare che i posti disponibili si esauriscano. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 per gli adulti è in programma il laboratorio “Packaging ecosostenibile” per imparare a realizzare confezioni ecosostenibili con ma-

teriali di recupero, materiali naturali che danno un'impronta innovativa, riducendo gli sprechi, valorizzando la bellezza dei materiali esistenti e utilizzando le mani

per rendere la confezione unica e con un cuore ecologico. Allo stesso orario per i bambini Il Giardino delle Essenze propone “Stampa botanica”, laboratorio di avvicinamento alla tecnica della stampa di monotipia botanica. Osservando e identificando il nome e alcune caratteristiche delle foglie di piante aromatiche utilizzate come matrici, vengono realizzate delle stampe con l'uso della macchina della pasta al posto del torchio calcografico e le foglie di piante aromatiche del Giardino delle Essenze. Per completare l'esperienza, i partecipanti sono invitati a riconoscere i profumi botanici attraverso la percezione alla cieca di oli essenziali, li assoceranno alle loro sensazioni provando a riconoscerli grazie anche a stimoli visivi. Sempre nella stessa duplice fascia oraria, Càrezza organizza “Il profumo dei mandala”, laboratorio rivolto a

bambini e genitori per realizzare mandala con elementi naturali profumati (erbe aromatiche, fiori, spezie) con la possibilità di portare a casa la propria creazione mandala su pongo profumato alle spezie da praticare in loco. Dalle 10.30 alle 11.15 e dalle 12 alle 12.45, ancora Il Giardino delle Essenze propone “Bombe di semi per un pianeta più verde”, laboratorio sensoriale e scientifico per sensibilizzare sull'importanza e sulla bellezza dei semi e per osservare la loro diversità e le loro trasformazioni. I partecipanti hanno l'opportunità di imparare a costruire le “bombe di semi”, piccole palle d'argilla, humus e semi di piante aromatiche che attirano le api. Alle 10.30 e alle 16 Càrezza offre “Il the della famiglia”, uno spazio per condividere l'essere genitori e presentare il suo progetto. Alle 11 con Aulina mini workshop dimostrativo “Il

sapone naturale”, per scoprire insieme tanti segreti e curiosità sul sapone e sulla sua preparazione con oli vegetali ed ingredienti del territorio. Al termine dell'esperienza i partecipanti ricevono in dono un sapone profumato ed idratante. Infine, come consuetudine, il giorno dopo Quint'Essenza, ovvero lunedì 20 maggio, dalle ore 9.30 alle 12.30, il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco del Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche dell'Università di Torino, all'interno del ciclo di incontri “L'intelligenza delle piante e la multidisciplinarietà delle scienze erboristiche”, organizza la tavola rotonda “Laureate e laureati in Tecniche Erboristiche nel mondo del lavoro, quali opportunità?”, per partecipare al quale è necessario prenotarsi (fino ad esaurimento posti) scrivendo una mail a segreteria.tecniche-erboristiche@unito.it.





Città di Savigliano



FONDAZIONE ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO



XXV EDIZIONE

QuintEssenza

Erbe, spezie e fiori in città

DOMENICA

19 MAGGIO 2024

Savigliano

www.entemanifestazioni.com/quintessenza

REALIZZATO CON IL SUPPORTO DI



ENERGY PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



QUINTESSENZA SPECIALE

TANTE ATTIVITÀ NEL CORSO DELLA GIORNATA, CON EVENTI PER BAMBINI, WORKSHOP, VISITE...

PROFUMI PER TUTTI I GUSTI



Via Garibaldi ospita il progetto “Rici-Giochi”, nato dall’esigenza di tornare alla semplicità ed al riuso, dal bisogno di riappropriarsi delle piazze come luogo di svago e ritrovo, con il fine ultimo di permettere a grandi e piccini di poter trovare sotto casa il proprio luogo familiare, dove poter trascorrere pomeriggi in allegria e sicurezza. Rici-Giochi consiste nell’installazione di una ventina di giochi in legno giganti, tutti realizzati solo materiali di

recupero, al fine di far giocare le persone liberamente. Non ci sono limiti di età, in quanto i giochi sono adatti sia ad un pubblico bambino che ad un pubblico adulto, per questo motivo, oltre al puro divertimento del gioco in sé, il progetto si propone anche di coinvolgere le famiglie e creare quindi un’interazione tra genitori, bambini, coppie, anziani etc. Questa formula già sperimentata in molte occasioni, ha sempre creato momenti di allegria,

stimolazione delle proprie abilità, senza mai creare competizioni fra i partecipanti. Il Chiostro di San Pietro (Piazza Antonio Molineri, 8) fa da palcoscenico ad un doppio laboratorio gratuito per bambini, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Il “Trucca Bimbi Flower” di Francesca propone trucchi a tema floreale ma anche a scelta libera. Il “Laboratorio a tema floreale” di Ciccia Pasticcia, consigliato per bambini di età compresa tra i 3 e 10 anni ma comunque aperto a tutti coloro che lo desiderano, oltre ad essere strettamente connesso al tema della manifestazione, partendo dal presupposto che la pittura è una delle attività più amate dai bambini, permette ai partecipanti di tornare a casa ciascuno con il piccolo quadro realizzato nel corso dell’attività. A Palazzo Muratori-Cravetta (Via Jerusalem, 4) è visitabile gratuitamente dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 la mostra a cura di Massimo Ricci “L’essenza del colore”. La personale dell’artista astigiano, organizzata da Città di Savigliano e Civitas (Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Savigliano), resta aperta gratuitamente al pubblico a partire dall’ 11 maggio fino a domenica 2 giugno, il sabato dalle 15 alle 18.30, la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30. Nelle sale secentesche di Palazzo Muratori-Cravetta sono esposti circa 70 acrilici su tavola, alcuni dei quali liberamente ispirati a

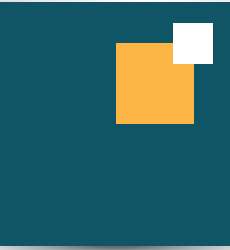
“QuintEssenza”. La visita comincia già in Via Tapparelli, allestita con le grafiche di alcune opere in mostra al fine di accompagnare il visitatore all’interno dello spazio espositivo, dove le opere sono suddivise in alcuni gruppi tematici distribuiti nelle sale del palazzo secentesco. A parte le opere legate esplicitamente a “QuintEssenza”, i due grandi temi in cui sono raggruppate le pitture sono il “paesaggio” (che al suo interno comprende i sottotemi delle essenze, delle fioriture e dei vigneti) e la “figura femminile” (a sua volta distinta tra la sua raffigurazione in spazi all’aperto o in interni). Rituale Yoga e Mu Gi Savigliano organizzano “Yoga al Museo Civico” (Via San Francesco 17/19) con proposte gratuite rivolte a grandi e piccini per partecipare alle quali è consigliabile prenotarsi. Dalle 10 alle 10.45 e dalle 15 alle 15.45 si può provare lo Hatha Yoga, pratica di yoga tradizionale che aiuta a raggiungere un equilibrio psicofisico basata su quattro componenti: posizioni (asana), respirazione (pranayama), meditazione (dhyana) e rilassamento. Dalle 11 alle 11.45 tocca al Vinyasa Yoga, uno stile di yoga dinamico e fluido che si pratica connettendo una posizione all’altra in modo armonioso e si concentra sulla connessione tra il movimento del corpo e il respiro. Dalle 16 alle 16.45 scatta l’ora dello Yoga Nidra, una forma di meditazione guidata che induce il corpo in uno stato di riposo, rilassamento profondo e consapevolezza interiore, an-

che conosciuta come “sonno yogico”, mentre la mente rimane vigile e attenta. Lo Yoga Bimbi ha una doppia proposta dalle 17 alle 17.30 (6-10 anni) e dalle 17.30 alle 18 (3-6 anni), offrendo una pratica che combina movimenti fisici, respirazione e meditazione in modo divertente, adatto all’età dei bambini e aiutando a migliorare la flessibilità, la concentrazione e a gestire lo stress attraverso giochi, storie e pose di yoga adatte ai più piccoli. Alle 11 e alle 15.30 l’Ufficio Turistico di Savigliano propone “Scopri Savigliano”, un percorso di visite in città alla scoperta dei luoghi più significativi e di alcune curiosità su Savigliano e sulla sua storia. Per partecipare è richiesta la prenotazione scrivendo a iat.savigliano@coopculture.it. Parallelamente gli studenti dell’indirizzo turistico dell’I.I.S. Aimone Cravetta sono le guide turistiche di “Andare per giardini”, nuova iniziativa che porta alla scoperta dei tre giardini (quello di Palazzo Muratori-Cravetta, quello del Convento di Santa Monica e quello del Convento di San Pietro) visitati dai Duchi di Savoia Carlo Emanuele II e Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours nel 1668 durante il loro viaggio da Torino verso le Terme di Valdieri, quando si fermarono per una notte a Savigliano dove vennero accolti e alloggiati a Palazzo Taffini. Accolti dalle giovani guide, i visitatori sono accompagnati alla scoperta di curiosità, storia e caratteristiche dei tre giardini.

Play



BeneBanca
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO





ABBIAMO OTTENUTO PUNTEGGIO MASSIMO

BeneBanca e Gruppo Cassa Centrale hanno ottenuto per il 2023 il massimo punteggio per solidità e sicurezza bancaria.* Un riconoscimento che conferma la bontà del nostro modello di banca del territorio e di vicinanza ai nostri soci e clienti.

*Fonte: articolo pubblicato sulla rivista *Investi* n. 1528 del 10 Ottobre 2023

**ALTROCONSUMO**

La forza della tradizione, l'agilità di una piccola banca, la solidità di un grande gruppo bancario.



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.benebanca.it | www.cassacentrale.it

Alla cortese
attenzione
del direttore,

Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

Le Vostre

Lettere

Alla cortese
attenzione
del direttore,

direttorebo@gmail.com
347 5011067

RIFONDAZIONE COMUNISTA SOTTOSCRIVE E SOSTIENE I REFERENDUM CGIL

Vari Referendum sul lavoro

Il nostro è il paese nel quale le lavoratrici e i lavoratori hanno subito il peggior arretramento delle condizioni di vita e una perdita di diritti che non hanno eguali in Europa. I salari medi sono fermi a 30 anni fa, milioni di persone, specie giovani e donne vivono con retribuzioni che li condannano sotto la soglia di povertà. Disoccupazione, precarietà diffusa, part time obbligati, esternalizzazioni, finto lavoro autonomo, frantumazione delle figure contrattuali hanno reso il lavoro una merce e i lavoratori ricattabili e disponibili ad accettare salari, condizioni di sfruttamento e insicurezza sul lavoro indegni di un paese civile. È il risultato di 30 anni di attacchi portato avanti congiuntamente da imprese e

governi finalizzati a redistribuire il reddito a favore dei profitti e delle rendite indebolire il movimento dei lavoratori in nome di un modello economico e produttivo fondato sui bassi salari e sullo sfruttamento intensivo del lavoro. Così non solo si è messa la costituzione fuori dai cancelli delle fabbriche dei luoghi di lavoro e sono aumentate a dismisura le disuguaglianze, ma si sono realizzate le condizioni del declino economico del paese, della divergenza sempre più accentuata dell'Italia dalle altre economie europee e del sud dal nord del paese. Il governo in carica ha già mostrato di voler continuare a colpire redditi e diritti di chi lavora attraverso un allargamento della precarietà, una fiscalità che fa-



vorisce una minoranza sempre più ricca, nuove privatizzazioni, la riduzione del salario indiretto attraverso i tagli alla spesa pubblica. È chiaro che solo con una

nuova grande stagione di lotte si potranno riconquistare i diritti e le condizioni di vita e lavoro perdute. I referendum della Cgil per il ripristino dell'articolo 18 per i licenziamenti senza

giusta causa, per limitare l'estensione della precarietà e per la sicurezza sul lavoro negli appalti e subappalti possono rimettere al centro dello scontro politico i diritti delle classi lavo-

ratrici e in particolare delle generazioni più giovani. I referendum su cui si voterà il prossimo anno dovranno raggiungere il quorum e quindi sarà necessario che si sviluppino la più

ampia convergenza in una campagna che non è solo sindacale ma per l'attuazione dei principi della nostra Costituzione. Per queste ragioni come partito della classe lavoratrice sentiamo il dovere di sostenere i quesiti con il massimo impegno. Solo con un forte intreccio tra battaglia istituzionale e un fitto calendario di lotte generali e locali in un percorso che sappia unire tutto il mondo del lavoro, i soggetti colpiti nei redditi e nei diritti e tutti i movimenti di lotta sarà possibile contrastare la deriva in atto e creare le condizioni per la vittoria referendaria. Con questi obiettivi Rifondazione Comunista sosterrà e sottoscriverà i referendum promossi dalla Cgil. **Rifondazione Comunista - Federazione di Cuneo**

PREARIO E' IL LAVORO PRECARIA E' LA VITA, MA NULLA E' PERDUTO!

Serata di riflessioni tra teatro, musica e parole mercoledì 15 maggio a Fossano. La precarietà è uno dei temi maggiormente ricorrenti nel dibattito culturale, politico e sociale dei nostri giorni. Abbiamo raccolto l'invito di cittadine e cittadini fossanesi a collaborare all'organizzazione di una serata che raccontasse di precarietà con la leggerezza apparente dello spettacolo teatrale «L'Allestimento», scritto dall'autore Francesco Garrone e messo in scena dall'attrice Elena Griseri. Sarà un modo per aprire un confronto sul tema allargando lo spazio di discussione al lavoro, alla vita e alle ragioni che ci devono spingere a ribellarci a uno stato di cose che sembra immutabile. Un viaggio tra insicurezze, delusioni,

impegno, passione e nuove speranze. Vi attendiamo alla Chiesa di San Giuseppe, Via Torino - Fossano ore 20,45. Al termine dello spettacolo teatrale ci sposteremo al vicino memoriale del Molino Cordero per ricordare le vittime di una tragedia che rischia di essere dimenticata nel suo dolore e negli insegnamenti che avrebbe dovuto trasmettere. Ma come ricordiamo nel titolo: Nulla è perduto! Una comunità che riscopre il senso dello stare insieme può vincere le tante solitudini che vediamo e ritrovare la speranza in un mondo migliore, da costruire un pezzo alla volta **Il Comitato Vivere la Costituzione**



La sicurezza alimentare

«Mamma sei sicura che quello che mangiano i tuoi figli non contenga schifezze?». Lo chiederà la Coldiretti questa domenica, Festa della mamma, a tutte le mamme che incontrerà a Expoflora, la tradizionale mostra mercato ortoflorovivaistica e gastronomica in programma a Fossano. Lo slogan è lo stesso con cui, all'inizio del nuovo millennio, Coldiretti ha fondato le basi di un rapporto leale e sincero con i cittadini consumatori puntando su sicurezza alimentare, tutela della qualità e origine del prodotto; un "patto con il consumatore" che oggi torna più forte e necessario che mai per contrastare le minacce all'agroalimentare tricolore che danneggiano tanto i consumatori quanto le imprese agricole cuneesi e nazionali. Questa domenica, 12 maggio, a Fossano, in occasione di Expoflora, la Coldiretti nel suo stand in via Roma offrirà un profumato omaggio floreale Made in Cuneo a tutte le mamme che firmeranno la petizione #nofakeinitaly per dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori, estendendo l'obbligo dell'indicazione di origine in etichetta a tutti i prodotti alimentari in commercio nell'Unione europea. L'obiettivo è raccogliere un milione di firme per arri-

vare ad una proposta di legge europea di iniziativa popolare sulla trasparenza di quanto portiamo in tavola. "Basta all'ingresso indiscriminato di tutto quello che arriva dai mercati, senza alcun filtro. Non vogliamo chiudere le porte, ma garantire piena trasparenza per consentire ai consumatori di effettuare scelte consapevoli. Il rischio oggi è di portare sulle tavole cibi 'italianizzati' ma non italiani perché prodotti dalla lavorazione di materie prime straniere" sostiene il Presidente Coldiretti di Zona Fossano, Raffaele Tortalla. "Non è più accettabile assistere a scene come quelle che abbiamo vissuto durante la mobilitazione Coldiretti al Brennero, dove abbiamo visto arrivare dei prosciutti, del concentrato di pomodoro, della frutta e della verdura stranieri destinati a diventare a tutti gli effetti dei prodotti italiani" aggiunge Ivan Matteodo, Segretario Coldiretti di Zona Fossano. A Expoflora andrà in scena il vero Made in Italy con i produttori Coldiretti della rete Campagna Amica che coloreranno di giallo via Roma, proponendo una vasta gamma di prodotti freschi e trasformati, con l'assoluta garanzia di genuinità e tracciabilità. Spazio anche per i bambini con la fattoria degli animali e un laboratorio sulla trasformazione del latte in formaggio curato dall'az. agr. Tortalla Raffaele.

NOTIZIARIO ELETTORALE

Di seguito riportiamo le notizie elettorali che ci sono giunte in questi giorni.

Fratelli d'Italia

La Federazione Provinciale di Fratelli d'Italia Cuneo rende noto che è stata depositata in Tribunale a Cuneo la lista dei candidati della provincia di Cuneo alle elezioni regionali. Presso il Tribunale di Cuneo, da parte del Presidente provinciale di Fratelli d'Italia William Casoni e dal Responsabile elettorale provinciale FdI Rocco Pulitano, è stata presentata la lista circoscrizionale per la provincia di Cuneo dei candidati di Fratelli d'Italia alle elezioni regionali del prossimo 8 e 9 giugno 2024. I cinque candidati indicati in lista sono: Paolo Bongioanni, Federica Barbero, Roberto Russo, Elisa Tarasco, Enzo Tassone. Il Presidente provinciale di Fratelli d'Italia Cuneo, William Casoni, commenta le candidature: "sono candidati di grande qualità. Siamo certi che, grazie a loro, la lista di Fratelli d'Italia farà un grande risultato anche in provincia di Cuneo."

Sinistra Italiana

Su iniziativa di Sinistra Italiana venerdì 17 Maggio alle ore 21,00 a Cuneo presso la Cascina Marquet di S.Rocco Castagnaretta serata di presentazione delle liste AVS per le elezioni regionali ed europee del prossimo 8 e 9 Giugno 2024. Introdurranno la serata Alice Ravinale ed Alberto Sclaverano (candidati di Sinistra Italiana nella lista AVS alle elezioni regionali a sostegno di Gianna Pentenero) e Andrea John Dejanaz), a seguire dibattito con Marco Grimaldi già consigliere regionale ed oggi parlamentare di Sinistra Italiana e Roberto Salis, padre della capolista della lista AVS nella circoscrizione del Nord-Ovest Ilaria Salis impossibilitata ad essere presente di persona in quanto tutt'ora vergognosamente detenuta nelle carceri Ungheresi dell'amico e alleato della Meloni l'illiberale Viktor Orban. Dalle ore 20,00 è previsto un aperitivo di finanziamento della campagna elettorale ed open networking con i Candidati AVS Alice Ravinale, Alberto Sclaverano, Giulia Marro e Marco Giusta: per info e prenotazioni Tel: 368 219 501 - 377 411 2029

Pd e Sanità

"Il programma della destra sulla sanità presentato dal Presidente Cirio è la copia delle richieste avanzate in questi anni dal Partito Democratico: un piano per aumentare il personale, più posti letto, più ospedali e maggiore prossimità... Ma Cirio e la sua giunta, dal 2019, non hanno fatto nulla e la situazione drammatica è sotto gli occhi di tutti. Per quale motivo i piemontesi si dovrebbero ancora fidare delle promesse di Cirio? Sono cinque anni che annuncia cose che non fa". E' il duro commento del Segretario Regionale del PD, Domenico Rossi, al programma della destra dedicato alla sanità. "Ne avesse almeno realizzata una delle cose promesse. Invece sembra un programma scritto da chi si presenta per la prima volta di fronte ai cittadini e in questi anni non ha avuto nulla a che fare con l'amministrazione della Regione. Cirio, invece, è stato un protagonista della scena politica prima come assessore della giunta Cota e poi come Presidente" prosegue Rossi. "Pochi mesi fa aveva di nuovo annunciato il piano socio sanitario da chiudere entro fine legislatura, ora lo spostiamo a inizio della prossima. Quante altre volte lo annuncerà? Ogni accenno a nuovi ospedali suona come una presa in giro visto che anche su questo non è stato realizzato nessun progetto in 5 anni. Per non parlare del passaggio sulle liste d'attesa: si parla di traguardi raggiunti mentre i piemontesi aspettano mesi se non anni per una visita medica..." attacca Rossi. "Se la sanità non fosse un argomento tanto importante per la vita dei cittadini ci sarebbe da ridere del programma presentato oggi. Purtroppo, invece, c'è poco da scherzare e tanto da fare: per questo il prossimo 8 e 9 giugno occorrerà voltare pagina e rimettere il diritto alla salute davvero al primo posto dell'agenda politica del Pie-

monte" conclude il segretario Dem.

Lega a Fossano

«Una grande squadra, pronta a rappresentare al meglio la voce dei nostri territori. C'è un Piemonte che non si arrende e continua a correre "controvento". Così il Senatore cuneese della Lega Giorgio Maria Bergesio ha aperto l'incontro nel Castello degli Acaja, a Fossano, per la presentazione dei candidati della Lega della provincia di Cuneo alle prossime elezioni regionali. Nonostante l'orario non è mancato l'affetto e il calore di oltre 250 persone presenti. Al tavolo dei relatori, accanto a Bergesio, il Ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini, l'On. Riccardo Molinari e il Sindaco di Fossano Dario Tallone. Presente anche il Vice-ministro Edoardo Rixi. Per la Granda, la squadra che la Lega schiera per le regionali è composta da Paolo Demarchi, Matteo Gagliasso, Simona Giaccardi, Luigi Genesio Icardi e Katia Manassero, intervenuti con un piccolo saluto. Ad intervenire anche l'Euro-parlamentare uscente Gianna Gancia, nuovamente candidata alle elezioni europee per la Lega.

Piemonte Popolare

Alle prossime elezioni regionali gli elettori e le elettrici piemontesi potranno scegliere un'alternativa agli schieramenti e alle forze politiche sinora scesi in campo. Piemonte Popolare si presenta come unica lista di alternativa, autenticamente di sinistra. Essa è animata da Rifondazione Comunista, Potere al Popolo, ManifestA, Sinistra Anticapitalista, personalità indipendenti ed è sostenuta da alcuni collettivi universitari. Chi chiede il voto oggi in Piemonte ha troppo spesso praticato politiche indistinguibili per chi le ha dovute subire negli anni. La nostra lista ha come candidata presidente la combattiva ed efficace consigliera regionale uscente Francesca Frediani. In provincia di Cuneo è composta da: Lorenza Ameglio, Damiano Carretto, Lorella Gallo, Alessio Giaccone e Fabio Locci.

Piemonte Popolare

Domenica 19 maggio torna il Treno Storico

Domenica 19 maggio 2024 torna il Treno Storico Torino Ceva Ormea. Una suggestiva giornata alla scoperta dei meravigliosi Borghi dell'alta valle Tanaro tra i colori del bosco, le ombre delle Montagne, i riflessi del fiume che si fonderanno con il fumo della locomotiva a vapore che inizierà la sua corsa da Torino per giungere a Ormea, ultima stazione della tratta ferroviaria in Alta Val Tanaro, dopo diverse soste lungo il percorso. Il viaggio in Treno Turistico, già organizzato negli anni precedenti, fa parte di un progetto locale che comprende azioni di riscoperta della cultura e storia di una vallata piena di tradizioni attraverso iniziative e proposte presentate sotto svariate forme artistiche quali spettacoli, mostre tematiche, rassegne, convegni e approfondimenti. Un viaggio nelle tradizioni a bordo del treno storico turistico con locomotiva a vapore. Il convoglio, composto dalle suggestive carrozze modello "Corbellini" e trainato da una storica D.445, partirà da Torino Porta Nuova alle 8.40, facendo fermate anche a Torino Lingotto, a Savigliano (9.38) e Mondovì (10.13), con arrivo a Ceva dove avverrà l'aggancio della locomotiva a vapore, quindi partenza lungo la linea ferroviaria storica "Ceva - Ormea" una tratta di 35,708 km, collega la stazione di Ceva (388m.) con quella di Ormea (716m.) e con altre sette stazioni intermedie (Nucetto, Bagnasco, Pievetta, Priola, Garesio, Trappa, Eca-Nasagò. Arrivo a Nucetto (previsto ore 10.36) dove i viaggiatori potranno sostare per poco più di un'ora e assiste-



re a un momento dedicato al cibo e al gusto. Lo chef Paolo Pavarino, vera e propria istituzione nel settore dell'enogastronomia del territorio, racconterà e proporrà, attraverso uno show cooking, il prodotto tipico per eccellenza del paese, il cece. E' offerta ai passeggeri l'opportunità di visitare la caratteristica stazione riconvertita a "Museo dell'Alta Valle Tanaro linea Ceva - Ormea e sede del Consorzio del cece di Nucetto" nato nell'ottobre 2011 grazie alla collaborazione congiunta tra Comune di Nucetto, Museo Ferroviario Piemontese e la disponibilità di RFI e all'Associazione storico culturale Reggimento La Marina di Nucetto e allestito presso il



magazzino deposito merci «La Piccola» della Stazione ferroviaria. Sfruttando il locale di carico merci, si è creato un percorso storico della linea, ripercorrendo tutte le sue tappe dalla sua controversa nascita, al passaggio alla trifase, sino alla sua ri-

conversione moderna. Pannelli esplicativi, materiale d'epoca, documenti, permettono di capire un mondo ormai dimenticato ma che tanto ha dato allo sviluppo della Valle. All'esterno è stato ricostruito un tratto di binario dotato di una palificazione

ne trifase, simbolo e vanto della linea e una colonna idrica perfettamente restaurata. Alle 11:51 Partenza da Nucetto. con arrivo a Ormea alle 12.35, dove la sosta sarà più lunga e il ritorno programmato nel pomeriggio. Qui i viaggiatori po-

tranno ammirare la bellezza del centro storico cittadino, passeggiando nei caratteristici "trevi" (vicoli) e pranzando negli esercizi e ristoranti convenzionati. tra le iniziative è previsto l'intrattenimento musicale dei "Rosamunda Folkfest" presso la stazione ferroviaria e lungo le vie del centro. Sarà inoltre possibile visitare liberamente la mostra diffusa, "Non di solo pane, non di sole rose", il cui tema è incentrato sul ruolo delle donne dal 1946 ai giorni nostri. Le opere, realizzate da Le Ragazze di Ormea, sono esposte presso la stazione ferroviaria, la Casa delle Meridiane e la Sala Colombo. Nel centro storico si svolgerà la mostra mercato "Primavera in fiore":

erbe e fiori di maggio con piccoli assaggi di cibi tipici. Per tutto il pomeriggio sarà aperto alle visite, con ingresso libero, il Museo Etnografico «La Casa», piccolo gioiello della tradizione rurale, che propone la ricostruzione fedele di un'antica casa nella sua quotidianità. Per coloro che desiderano conoscere più a fondo la storia e le tradizioni della cittadina, alle ore 14:00 è previsto un tour guidato e gratuito del centro storico, accompagnati da una guida turistica abilitata. Poco prima della ripartenza da Ormea, alle ore 15:00 nel Salone della Croce Bianca (area stazione ferroviaria), si svolgerà la presentazione del libro "Cold Case al Grand Hotel" di Bruno Vallepieno, scritto per D'Acqua e di Ferro, già trama dello svolgimento dell'Escape Train del 5 novembre 2023. La partenza sarà alle ore 16.00 dalla stazione di Ormea e, durante il viaggio di ritorno, il treno storico farà tappa a Bagnasco (arrivo 16:52) dove ad attendere i passeggeri ci saranno gli "spadonari" del «Bal do Sabre». Presso l'area manifestazioni del paese, sarà possibile assistere all'esibizione della celebre danza armata. Il ritorno a Ceva è previsto alle ore 18.45, con proseguimento per Torino Porta Nuova dove il treno terminerà la sua corsa alle 21.05. Le tariffe di partecipazione variano dai 30 ai 45 Euro - per biglietteria, agevolazioni e costi aggiuntivi consultare il programma completo su www.rail-book.it. L'iniziativa è compresa tra le attività immateriali del progetto Borghi e Castelli lungo la Ferrovia del Tanaro.

Luciano Bona

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

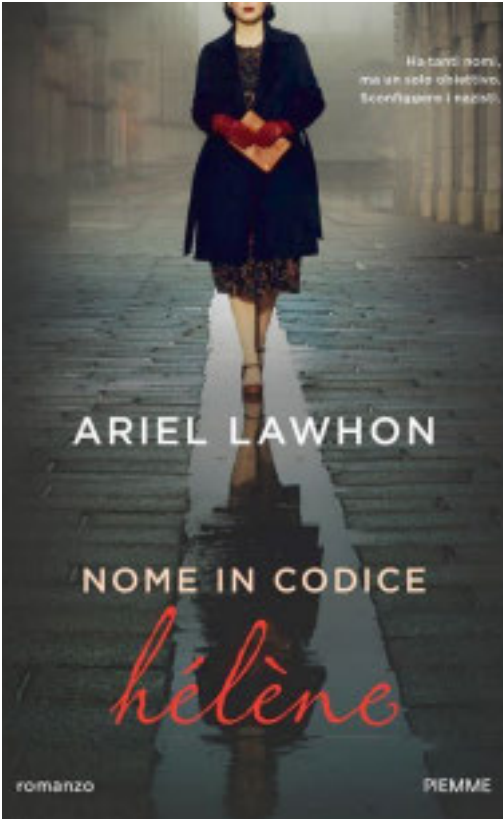
RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Il castello delle congiure - La spia che divenne eroina della Seconda Guerra Mondiale

«Ferrara anno domini 1425 "Sono l'Ultima" L'ultima di una stirpe di morti che avevano raschiato il dolore sulla pietra per non smettere di essere vivi. La signora si diresse verso il muro corroso dall'umidità. Batté il palmo sulla parete e attese due tocchi vennero dalla cella accanto. La porta della cella accanto cigolò quando fu di nuovo silenzio si inginocchiò con la punta disegnò tre fiori intrecciati. Quando vennero a prenderla, non emise un fiato». Ferrara, autunno 1442. Un'indagine di Leon Battista Alberti riporta alla luce antichi segreti della famiglia d'Este e Un delitto dal movente oscuro. Leon Battista Alberti è invitato a corte per partecipare, in qualità di giudice, a un concorso indetto dal marchese Leonello d'Este: al vincitore sarà commissionato un monumento in onore del suo defunto padre, Niccolò III. Nel frattempo, approfittando dell'antica amicizia che li lega, il marchese incarica Leon Battista di indagare su un fatto spinoso che sta turbando la città: la giovane Laura Pendaglia, erede del cittadino più ricco di Ferrara e promessa sposa di Folco Bonacossi, ha deciso di rinunciare alle nozze e rifugiarsi in convento per farsi monaca. Mentre Leon Battista cerca di orientarsi tra giochi di potere e trame ordite dalle famiglie dei mancati sposi, il giovane Folco muore in circostanze che rimandano alle pagine dei romanzi d'amor cortese. Con l'aiuto dei suoi fidati compagni, il dotto Parentucelli e l'avventuriero de' Conti e di Margherita, un'audace e bellissima nobildonna, l'Alberti, in una giostra di amori, tradimenti e rivelazioni inaspettate, tenta di far chiarezza sulla scia di sangue che macchia la corte di Ferrara.



Una traccia che conduce a una tragedia confinata nel passato oscuro degli Este, la cui ombra minaccia il potere di Leonello e la sorte stessa del suo casato. La scrittura di Cossu affonda oscura e seducente nelle radici della Storia in una giostra di amori, tradimenti e rivelazioni inaspettate tra giochi di potere e trame ordite dalle



famiglie dei mancati sposi. **Davide Cossu. Il castello delle congiure. Newton Compton Editori, pagine 224, euro 9.90**

«Ho molti nomi. Alcuni sono veri, solo alla nascita me ne hanno imposti quattro - ma per la maggior

parte sono personaggi costruiti, sono bugie scarabocchiate su documenti di viaggio. Stasera sono Helen e sto tornando a casa». Una storia di coraggio, passione e sacrificio basata sulla vita vera di Nancy Wake, una delle più importanti spie ed eroine della Seconda guerra mondiale. Combattente, contrabbandiera, spia, ricercata: durante la Seconda guerra mondiale Nancy Wake è abilissima ad assumere qualunque ruolo possa contrastare l'avanzata nazista. Ma tutto comincia qualche anno prima del conflitto, quando Nancy - giovane espatriata australiana - incontra, conosce e s'innamora del più famigerato seduttore di tutta la Francia, Henri Fiocca. Parigi e la Costa Azzurra sono le location del loro amore. La Guerra infatti sta iniziando a far sentire le sue minacce dappertutto. Così Henri viene arruolato e Nancy inizia a contrabbandare documenti e ad aiutare i fuggitivi. La Gestapo mette sulla sua testa una taglia di cinque milioni di franchi, ma lei continua la militanza, e la sua fama cresce ancor di più quando arriva a Londra e, dopo un addestramento durissimo, entra a far parte delle spie inglesi che vengono inviate sul continente. Un romanzo coinvolgente, romantico e storicamente documentato che riporta in vita un personaggio fuori dal comune, con molte identità, ma con l'astuzia unica della spia di classe. Helen un personaggio sconosciuto e straordinario che Lawhon ci fa "incontrare" nel cuore della Resistenza francese dove ha il coraggio di correre dei rischi e l'alta capacità di sacrificio. **Ariel Lawhon. Nome in codice Hélène. Piemme Editore. Pagine 560 Euro 21.**

Una giornata particolare al Castello di Rocca de' Baldi

Domenica 19 maggio 2024. Una giornata intensa ed interessante tra la bellezza del parco, le stanze e il museo etnografico del Castello di Rocca de' Baldi, organizzata dal Centro studi etnografici Museo "Augusto Doro", dal Comune di Rocca de' Baldi, dalla Pro Loco Rocca de' Baldese, dalla rivista "Margutte", dal Comizio Agrario e dalla Società Dante Alighieri di Mondovì.

Dalle ore 9,00 alle ore 18,30 infatti nel parco i volontari del Castello propongono un mercatino con oggetti vintage e gadget; la Società per gli Studi storici della provincia di Cuneo offre a un prezzo simbolico una parte dei diecimila vo-



lumi della loro biblioteca; la Pro loco roccadebalde se è presente con il suo progetto di recupero, promozione e valorizzazione del fagiolo tipico di Crava. A partire dalle ore 15,00, poi, nel Parco del Castello di Rocca de' Baldi inizia «Di voci, immagini e suoni all'ombra di alberi secolari». Un pomeriggio di poesia orale e visiva, di prosa, con la partecipazione dei poeti e gli scrittori che hanno aderito alla VI edizione del non-

concorso, dedicato agli alberi, "Seminare parole nella terra", e di quanti vorranno liberamente condividere i loro componimenti. Il suono del gruppo di musica occitana l'Adrech accompagnerà le letture. Faranno da scenografia gli alberi secolari del parco. Inoltre nel corso della giornata, per chi lo desidera, vi è l'opportunità di visitare il castello e il Museo etnografico Augusto Doro nei seguenti orari: 11,00 -

14:45 - 16:00 - 17:15. (Per info e prenotazioni alla visita, scrivere a info@cu-neoalps.it) L'evento, aperto alla partecipazione di tutti, è gratuito e sarà svolto anche in caso di maltempo essendoci spazi coperti. Info: Comizio Agrario - Tel. 0174 42114 (orario uffici: martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12). E-mail comizioagrario1867@gmail.com Margutte - parole.margutte@gmail.com

GLI ACQUERELLI DI NICOLAS LOPEZ DAL PERU' A MONDOVI'

Nicolas Lopez è un giovane acquerellista peruviano ormai consacrato grande artista di livello internazionale da numerosissimi premi e riconoscimenti. Con la sua presenza all'inaugurazione di una mostra di alcune sue opere nella saletta degli artisti del Caffè Lurisia di Mondovì Sabato 4 Maggio, il locale aggiunge un altro prestigioso nome di pittore a quelli già numerosi ospitati nel corso degli anni. Apprezzato per le sue prelibatezze è anche un caposaldo dell'arte monregalese conosciuto ben oltre i confini nazionali. Nella tecnica e nella poetica di Nicolas Lopez l'acqua è "vitale". Da

essa il quadro prende vita materialmente e spiritualmente. L'artista muove la tela in maniera da farla fluire secondo la sua idea creativa, e alla fine assiste all'"effetto" da essa prodotto, forse con un po' di sorpresa. Della ricca tavolozza di colori questo pittore impiega soltanto il bianco e il nero. Il bianco è il fondo della carta o della tela. I due colori bastano per creare e trasmettere emozioni, comunicare sensazioni, di libertà, di pace, in alcune figure for-



se anche un po' di rassegnazione. L'acqua nell'opera è sempre in primo piano,

raramente calma, cade dal cielo in fitta pioggia, in tumultuosi temporali, crea,

In mostra il linguaggio dell'acqua

distrugge, straripa. Avvolge il soggetto in un velo sottile o lo imprigiona in un inestricabile ragnatela. Anche le figure umane sono in una specie di simbiosi con essa; travolte e stravolte da pioggia sferzata dal vento emanano un fascino quasi magnetico negli sguardi astratti che implorano e donano pace. L'arte di Nicolas privilegia rispetto al soggetto l'effetto che scaturisce dalla composizione del suo lavoro. Attraverso gli occhi l'emozione arriva al cuore

prima ancora che alla mente. Chi guarda il quadro è nella condizione di "trasalire" ancora prima di capire, come colto da un leggero trauma. A volte il soggetto, posto sul fondo della scena, o in una posizione defilata, in paesaggi di luce bianchissima in contrasto con ombre nere e cupe, obbliga lo spettatore a domande problematiche in un'atmosfera kafkiana. Interrogativi che l'artista ha saputo suscitare e che aspettano risposte. Il messaggio di que-

sto grande artista che dal Perù ha portato in tutto il mondo la sua "acqua" e due soli colori, e con questi ha "costruito" capolavori, è un'esortazione alla pace e alla libertà. E a questi valori non sono estranei quello della giustizia e dell'uguaglianza. Sono valori universali, presenti nei cuori e nelle menti di tutti, dove arrivano le emozioni suscitate dai quadri di Nicolas. Per provarle si invitano caldamente tutti a vederli nella saletta degli artisti del "Caffè Lurisia" a Mondovì. Sono esposti dal 4 maggio al 6 giugno 2024 orario 10-20 (chiuso il Mercoledì) L'effetto spirituale e artistico sarà di sicuro gratificante.

I.P.

CAMPAGNA FISCALE 2024

Agli sportelli ACLI è possibile accedere per la compilazione del modello 730 e il calcolo dell'acconto IMU

È tempo di compilazione della dichiarazione dei redditi 2024, relativa all'anno 2023.

Per evitare ritardi e togliersi ogni preoccupazione al riguardo, basta prendere un appuntamento per la compilazione del Mod. 730 presso il CAF delle ACLI, dove operatori preparati sono disponibili ad accogliere i contribuenti e fornire loro tutto il sostegno necessario. Possono presentare il Modello 730 coloro che, nell'anno precedente, hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensione, redditi dei terreni e dei fabbricati, redditi da prestazioni di lavoro autonomo occasionale. Dal 2020, inoltre, è possibile anche per gli eredi utilizzare il 730 per i redditi delle persone decedute. È obbligatorio presentare la dichiarazione quando si hanno più redditi contemporaneamente: la situazione più frequente è l'essere in possesso di due o più Certificazioni Uniche (per la presenza di più redditi da lavoro dipendente percepiti da diversi datori di lavoro oppure di redditi da lavoro dipendente e pensione). In questi casi è consigliabile far esaminare la propria situazione per verificare se si rientra nei casi "obbligati". **Le novità di quest'anno** riguardano il "Quadro L" e il "Quadro W". Il "Quadro L" arricchisce di due nuove se-

zioni: quella relativa alla rivalutazione del valore dei terreni e quella relativa ai redditi di capitale di fonte estera soggetti ad imposizione sostitutiva.

Il "Quadro W" prevede da quest'anno che possano utilizzare il modello 730 anche coloro che devono adempiere agli obblighi relativi al monitoraggio delle attività estere di natura finanziaria o patrimoniale a titolo di proprietà o di altro diritto reale, e/o che sono tenuti al pagamento delle relative imposte (IVAFE, IVIE e Imposta cripto-attività). Questo quadro è la copia del quadro RW del modello Redditi.

Per quanto riguarda la scadenza per il pagamento dell'**acconto IMU, quest'anno è fissata al 17 giugno**: i proprietari di terreni e fabbricati devono provvedere entro quella data per non incorrere in sanzioni.

Per la compilazione del 730/2023 e per richiedere la consegna del modello F24 per il pagamento dell'IMU preso gli uffici del CAF ACLI di Cuneo, basta prendere un appuntamento:

- per telefono al n. **0171 452611 (interno 1)**,
- per email scrivendo a: **prenota.cuneo@aclit.it**
- tramite internet cliccando su: **Prenota con MyCaf.**

Appuntamento con il 730?

CAF ACLI



CAF ACLI
dal 1993 è tutto più semplice

Hai tutte le carte in regola. Non farlo aspettare.

PRENOTA UN APPUNTAMENTO

Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611
Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: **CUNEO - MOVI ACLI** (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 - movi@aclicuneo.it

ALBA (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - ufficio.alba@aclicuneo.it

BRA (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - ufficio.bra@aclicuneo.it

FOSSANO (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - ufficio.fossano@aclicuneo.it

MONDOVI' (tel. 0174/552481) P.zza S.Maria Maggiore, 6 - ufficio.mondovi@aclicuneo.it

SALUZZO (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - ufficio.saluzzo@aclicuneo.it

SAVIGLIANO (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - ufficio.savigliano@aclicuneo.it



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI
aps
Donni
UNA STORIA DI TUTTI

L'ABBIAMO APPENA CELEBRATA, MA SAPETE DAVVERO TUTTO SU QUESTA RICORRENZA?

FESTA DELLA MAMMA

Domenica abbiamo celebrato la Festa della Mamma. Ma sapete veramente tutto su questa ricorrenza? Già le mamme, colonne portanti della famiglia da sempre. Donne che profumano di bucato, di mugugno, di torte appena sfornate.

Si celebra in moltissimi Paesi del mondo, con date e modalità diverse, ma con un unico sentimento d'amore. In Italia la Festa della mamma cade la seconda domenica di maggio, mese dedicato alla Madonna, la madre di tutte le madri, ma anche tempo di primavera e dell'esplosione di fiori colorati.

Nelle scuole, in particolare, si preparano lavoretti da regalare alle madri e si insegnano poesie e filastrocche da recitare nella ricorrenza.

Origini della festa della mamma

Difficile dire quando sia iniziata questa tradizione. Alcuni storici scomodano addirittura i romani che, in primavera, pare fossero soliti adornare le case con petali di fiori, in onore della divinità femminile Flora. Per i Greci era Rea, la madre di tutti gli dei, la grande procreatrice e un giorno all'anno veniva celebrata la sua figura e quella di tutte le madri.

I primi cristiani, invece, festeggiavano la quarta domenica di Quaresima la Vergine Maria, madre



AdnKronos

di Gesù, che rappresentava la madre spirituale di tutti i seguaci. C'è pure un'ipotesi romantica per cui nel XV secolo in Gran Bretagna, all'inizio della Quaresima, si celebrava il Mothering Sunday, giorno in cui si visitavano le "Chiese Madri" e i bambini allontanati dalle famiglie per lavorare, in quella data, tornavano a casa per festeggiare soprattutto il fatto di rivedere la propria mamma, portandole dei doni.

Storia della festa

Nel maggio 1870, negli Stati Uniti, Julia Ward Howe, attivista pacifista e promotrice dell'abolizione della schiavitù, propose l'istituzione del Mother's Day: un'occasione in più per riflettere sull'inutilità della guerra a favore di una pace du-

ratura.

Ma la verità è tutt'altra. La Festa della Mamma nasce nel 1908. E nasce per iniziativa dell'americana Anna Jarvis, che con tale ricorrenza volle rendere omaggio alla figura di sua madre. E di tutte le madri del mondo. La mamma di Anna, Ann Marie Reeves Jarvis, era nata nel 1832. Nonostante fosse impegnata a crescere ben undici figli (di cui solo quattro sopravvissuti fino alla maggiore età), nel corso della vita lavorò attivamente per migliorare le condizioni socio-sanitarie degli abitanti della sua comunità. In particolare delle mamme malate di tubercolosi attraverso i suoi Mother's Day Work Clubs.

Quando morì, la seconda domenica di maggio del

1905, sua figlia volle istituire una festa nazionale in suo onore. E in onore di tutte le mamme. A tale scopo diede vita ad un'importante campagna, inviando lettere a ministri e membri del congresso. Grazie alla sua tenacia e determinazione, la prima Festa della mamma fu celebrata nella sua Grafton e l'anno dopo a Filadelfia: era il 10 maggio 1908.

Anna Jarvis scelse come simbolo di questa festa il garofano, fiore preferito dalla madre: rosso per le mamme in vita, bianco per le mamme scomparse. Tempo dopo, il Mother's Day ebbe così tanto seguito, che il presidente americano Thomas Woodrow Wilson nel 1914 lo rese una festività nazionale per tutte le

mamme, da celebrare ogni seconda domenica di maggio.

Festa della mamma in Italia

Facendo un viaggio oltre l'oceano, arrivando nel nostro Paese, la storia della mamma ci riporta al 24 dicembre 1933 quando si iniziò a festeggiare la prima Giornata nazionale della Madre e del Fanciullo, ma è solo nel 1956 che le mamme iniziano ad essere celebrate nel mese di maggio. Il senatore e sindaco di Bordighera, Raul Zaccari, e il presidente dell'Ente Fiera del Fiore e della Pianta Ornamentale di Bordighera-Vallecrosia, Giacomo Pallanca, iniziarono a festeggiare la mamma a Bordighera, durante la seconda domenica di maggio. Il 18 dicembre 1958 Raul Zaccari ebbe l'idea di presentare al Senato della Repubblica un disegno di legge per istituzionalizzare la Festa della mamma.

L'anno precedente, il 12 maggio 1957, il parroco di Tordibetto di Assisi, don Otello Miglioni, decise di festeggiare la mamma dando all'evento un valore fortemente cristiano. Alla base di tale scelta vi era la ferma volontà di riuscire a creare una forma di comunicazione tra culture diverse, incentivando sempre più il dialogo tra mamme e figli.

Festa della mamma

Perché si celebra domenica 12 maggio. Una ricorrenza valida in tutto il mondo, che inizia nell'antichità e fiorisce negli anni '50

nel mondo

La Festa della mamma si festeggia la seconda domenica di maggio anche in Germania, Austria, Belgio, Brasile, Australia, Danimarca, Finlandia e Turchia. In Norvegia viene celebrata la seconda domenica di febbraio, in Argentina la seconda di ottobre, in Irlanda e Regno Unito la quarta domenica di Quaresima, mentre in Spagna e Portogallo la prima domenica di maggio. In Francia la Festa della mamma cade l'ultima domenica di maggio ed è celebrata come compleanno della famiglia. Ci sono nazioni dove, invece, essa viene celebrata in date precise: per esempio, in Egitto il 21 marzo, in Tailandia il 12 agosto.

Insomma... ogni nazione ha una sua giornata dedicata alla mamma. Ma, date e racconti storici a parte, il vero senso della Festa della mamma è fatto di amore e riconoscenza. Mamme che lavorano, mamme che devono dividersi, farsi in quattro

per far quadrare i conti, mamme che devono portare i pantaloni, mamme multitasking come oggi piace definirle.

Idee per far felice la mamma

Visto che le madri fanno così tanto per noi figli e figlie, sarebbe carino ricordarci di celebrarle nel loro giorno (sì sì, la festa della mamma dovrebbe essere tutti i giorni e bla bla bla, lo sappiamo) con un regalino che le renda contente. A cominciare dai grandi classici, come un libro: ce ne sono alcuni dedicati proprio alle donne e alla figura della madre. Non da meno qualche regalo utile per la casa, anche a prezzi modici: dalla nuova macchina per caffè allo spremiagrumi elettrico. Ma non mancano anche le ottime idee nel settore hi-tech o i più tradizionali fiori e cioccolatini. L'obiettivo è solo uno: far felice e sorprendere il nostro affetto più grande. Auguri a tutte le mamme del mondo!

Silvia Gullino

MIRABILIA «THE FESTIVAL» DAL 28 AGOSTO AL 1 SETTEMBRE 2024

Mirabilia Circus anche ad Alba e Savigliano

«Gimme shelter» (Dammì riparo/rifugio) questo il titolo della XVIIIma edizione di Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival, ideato e organizzato dall'Associazione IdeAgorà con la direzione artistica di Fabrizio Gavosto. Un'edizione che titola come l'ottavo album inglese dei Rolling Stones, pubblicato il 29 novembre del 1969: Gimme shelter è un brano intenso, quasi un inno apocalittico, denso di significato perché nato in un clima di forte instabilità dovuta, fra le altre cose, alla guerra in Vietnam; un senso di instabilità, forse di inquietudine, attualissimo oggi, in questo periodo storico, in cui talvolta si sente il bisogno di un rifugio per trovare benessere, accoglienza, bellezza. Mirabilia inizia il 26 luglio le sue date "On the Road" con l'appuntamento di Alba, e poi Savigliano, Vernante e Busca per terminare nella città di Cuneo che accoglierà Mirabilia The Festival dal 28 agosto all'1 settembre con un cartellone di grande rilievo internazionale. La programmazione degli spettacoli, su tutto il territorio che accoglierà la diciottesima edizione del Festival multidisciplinare, parte dunque dalla situazione attuale e si espande al concetto di benessere e inclusione. Attraverso il linguaggio del circo,



della danza, del teatro, del clown si incontrano i temi della coerenza, della libertà di scelta, dell'accoglienza, del valore e della bellezza della diversità, del dovere di lottare per ciò che si crede giusto e democratico. Mirabilia riconferma anche per questa edizione il suo forte orientamento alla dimensione sociale non solo attraverso i contenuti degli spettacoli che parlano un linguaggio universale ma anche in una dimensione di accessibilità che passa attraverso i luoghi fisici e i temi trattati. Mirabilia è una dimensione onirica, giovane e giocosa eppure non avulsa dalla realtà,

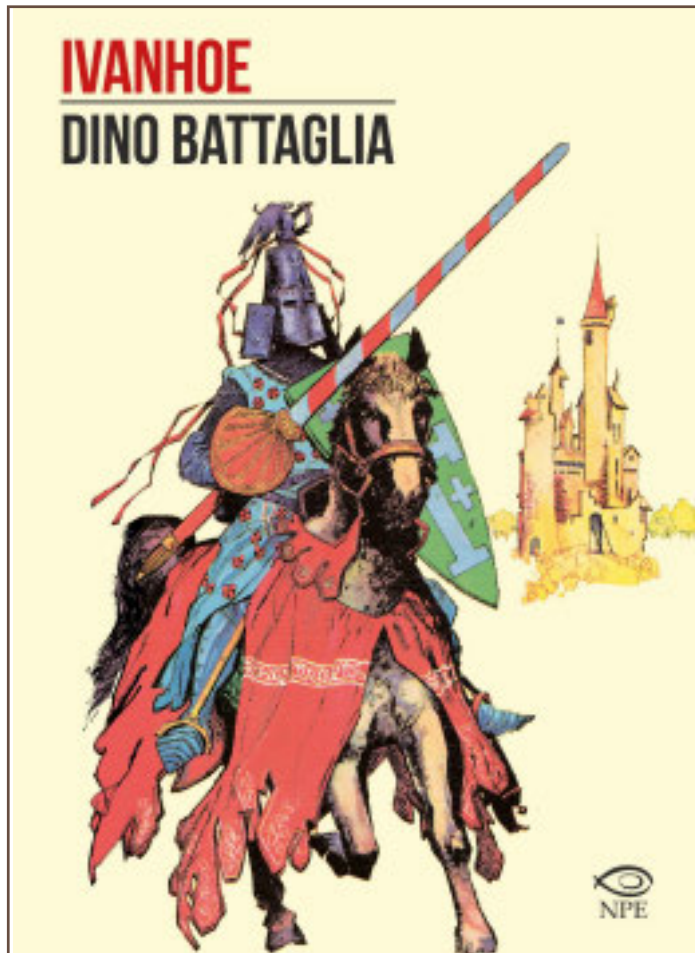
un riparo, un'isola amica, un punto d'osservazione, uno sguardo sempre nuovo, leggero e insieme intenso. Mirabilia è Festival di diffusione perché è una vetrina dove artisti e programmatori si incontrano, è Festival di programmazione attento alle novità, ai nuovi linguaggi, agli artisti emergenti, alle proposte transdisciplinari, ed è un Festival di creazione che accoglie durante il corso dell'anno, a Busca, in Residenza artistica compagnie e artisti che intendono sviluppare nuovi progetti di spettacolo. Il Festival collabora con numerosi Enti e Istituzioni arricchendo grazie

a queste belle e prestigiose sinergie il ventaglio di proposte per il pubblico. Nel 2024 Mirabilia compie diciotto anni e naturalmente la maggiore età si festeggia. Per l'occasione sarà programmato un cartellone di grandi Compagnie nazionali e internazionali che propongono spettacoli di grande rilievo, oltre ad articolati percorsi di scoperta delle aree più innovative delle performing arts. La XVIIIma edizione del Festival invaderà dunque la meravigliosa città di Cuneo dal 28 agosto all'1 settembre 2024 "occupando" come sempre molteplici spazi e non solo nel centro storico:



cortili, vie, piazze, tendoni, giardini, sale, e sarà preceduta, come già nelle passate edizioni, da Mirabilia "On the road": prima tappa nella "capitale delle Langhe", Alba, dal 26 al 28 luglio, nel suggestivo Cortile della Maddalena per proseguire a Savigliano il 3 e 4 agosto negli affascinanti spazi del Museo Ferroviario Piemontese, a Vernante il 9,10,11 agosto con un'intensa programmazione che coinvolge per tre giorni lo splendido comune montano, infine nell'incantevole centro storico di Busca ultima tappa di Mirabilia On the Road dal 22 al 25 agosto. Numerose le eccellenze arti-

stiche programmate per la XVIIIma edizione del Festival, ecco alcune primissime anticipazioni: dalla Spagna la storica Compagnia Los Galindos con l'imperdibile pluripremiato spettacolo MDR_Muerto De Risa; dalla Svizzera, Mirabilia in partnership con il Festival OrienteOccidente di Rovereto, porta in prima nazionale Panorama Kino, spettacolo innovativo, partecipativo e site specific. Torna la prestigiosa Compagnia italiana Teatro dei Venti con il suo nuovo grande spettacolo itinerante Don Chisciotte; in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo al Festival 2024 il Teatro La Ribalta diretto da Antonio Viganò; i partecipanti-spettatori di La Scelta, dell'artista, autore e regista catalano Roger Bernat/FFF, saranno la direzione partecipata che sceglierà uno spettacolo per Mirabilia 2025! A oggi sono già otto i festival in Europa che hanno determinato un titolo di spettacolo per la loro futura edizione grazie alle scelte compiute dai propri spettatori durante questo spettacolo. Torna inoltre per 1 mese di tournée "On the Road" il pluripremiato dolcissimo e struggente Zloty di Pau Palaus. Come sempre il Festival affiancherà proposte gratuite per il pubblico a spettacoli a biglietto.



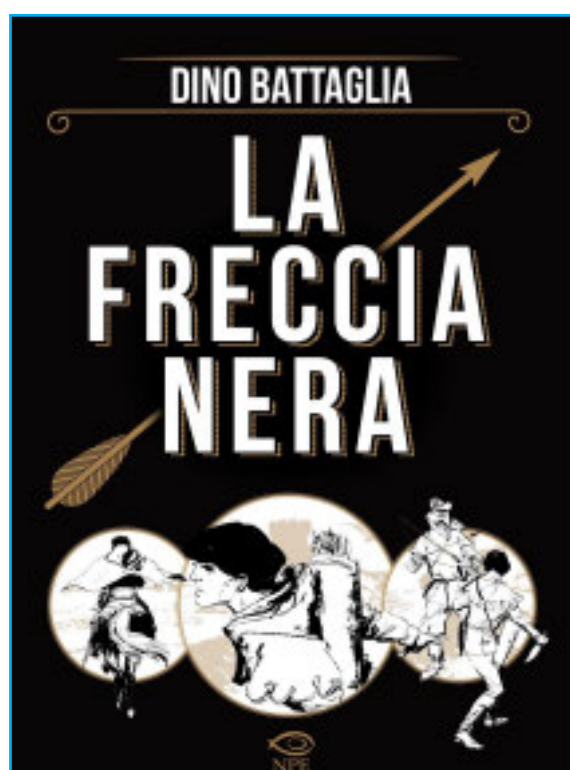
AFFASCINANTE MEDIO EVO

Gianni Brunoro

Fra coloro che avranno occasione di leggere questa nota ci sono senz'altro appassionati di videogiochi oppure lettori di fumetti fantasy. Ebbene, costoro sanno bene quante di queste "storie" sono ambientate in varianti del Medio Evo, ossia gli anni della nostra storia che segnano il passaggio dall'Antichità al Rinascimento. A esser pignoli, dal 5° al 15° secolo, ma in particolare il cosiddetto Basso Medio Evo, dal 1000 al 1500. È questo il periodo che maggiormente ci affascina, grazie al fatto che letteratura e cinema vi hanno ambientato tante storie, anche di successo. E non diversamente hanno fatto i fumetti, che col Medio Evo ci sono spesso "andati a nozze". A inaugurare la tendenza fu lo scrittore inglese Walter Scott, pubblicando nel 1814 il romanzo *Waverley*, ambientato nella Scozia del 1745 durante la rivolta giacobita. Ma fu il suo successivo *Ivanhoe* (1819), ambientato in Inghilterra intorno al 1194, a decretargli un successo tale per cui, sul piano letterario, esso è considerato il romanzo fondante del genere storico. Sul suo esempio si avviarono poi altri scrittori, fra i quali Robert Louis Stevenson - grande autore di romanzi ogni volta best seller, come *L'isola del tesoro*, o *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* e altri - il quale pubblicò nel 1883, a puntate, *La freccia nera*, ambientato nell'Inghilterra del 15° secolo e che a furor di popolo vide la luce nel 1888 in volume: da allora, esso non smette di venire ripubblicato da una quantità di editori, a testimonianza della sua popolarità. Ebbene, su questi due pilastri della narrativa si sono gettati vari autori di fumetti, e in particolare Mino Milani [1928-2022]. Il quale, per formazione accademica, fu un apprezzato storico, ma anche giornalista e fervido romanziere. Soprattutto però fu attivissimo in campo fumettistico, sceneggiatore di centinaia di trame, specie nel quarto di secolo trascorso al settimanale *Corriere dei Piccoli*. Proprio su questo "giornaleto" Milani iniziò saltuariamente nel 1953 la sua attività giornalistica. Che poi intensificò divenendone via via redattore e colonna portante, tanto da dovere ricorrere a una quantità di pseudonimi (Eugenio Ventura, Piero Selva, Stelio Martelli e altri) per mascherare la sua estrema prolificità di autore. E quan-



do, nel 1972, il periodico cambiò nome, divenendo *Corriere dei Ragazzi*, fu lui il regista dell'operazione, il sostanziale fondatore e il principale collaboratore. Veniamo dunque ai nostri romanzi storici. Nel 1963, al *Corriere dei Piccoli*, fu trasposto da Danilo Forina (sceneggiatore di cui parleremo in una futura occasione) *La freccia nera*. Mentre nel 1965 Milani stesso traspose *Ivanhoe*. In entrambi i casi, la realizzazione fu affidata a un altro grande del fumetto, Dino Battaglia. Il quale era al tempo una brillante firma del *Corrierino* (come confidenzialmente veniva chiamato il settimanale, per alludere alla sua filiazione del *Corriere della Sera*) ma in seguito sarebbe diventato uno dei più ricercati fumettisti, per la sua capacità di introdurre in questo medium i più sofisticati requisiti artistici della illustrazione. I due graphic novel sono stati di recente riproposti dalla NPE, che si fregia del motto «la casa editrice del fumetto d'autore», in due volumi cartonati (17,90 € ciascuno), ovviamente intitolati come i romanzi di origine, ambientati entrambi in avventurosi periodi del Medio Evo. *La freccia nera* si svolge durante la Guerra delle due Rose (Inghilterra, 1455-1485), una turbolenta contesa fra due potenti famiglie, Lancaster e York, poi rincalzate dai Tudor. Dopo



molte battaglie, con migliaia di morti e vari omicidi diretti, la lunga lotta si concluse con la conquista del trono da parte di Enrico Tudor. Al quale subentrò poi il figlio Enrico VIII, che spianò la strada alla moderna concezione della Monarchia. Sullo sfondo di questa guerra si dipanano le vicende del giovane orfano *Dick Shelton*, cresciuto dal partigiano dei Lancaster *Daniel Brackley*. Quando costui viene perseguitato dalla Compagnia della Freccia Nera, parteggiante degli York, viene coinvolto anche *Dick*. Nel contesto, ci sono varie battaglie, via via nuovi incontri e sorprendenti scoperte. Compreso il mistero della ricerca di chi abbia assassinato il padre di *Dick* e il rapporto problematico fra *Dick* e il giovanissimo *Giovanni* (in realtà una ragazza nei panni di un ragazzo). Disegnandolo come un fumetto tradizionale, Battaglia procede a sperimentazioni. Mascherate dalla originaria pubblicazione a colori nel *Corriere dei Piccoli* esse emergono nel bianco/nero della attuale pubblicazione: dove per esempio i "neri" consistono in diverse sfumature, ottenute premendo sulla carta batuffoli di cotone o pezzetti di spugna, imbevuti nella china, variamente diluita, oppure attraverso brandelli di garza: il risultato grafico sulla carta simula l'effetto di retinature. Ritroviamo finenze grafiche analoghe in *Ivanhoe*, di due anni più tardi, quando Battaglia era ormai giunto alle premesse dello stile per cui lo si sarebbe considerato, nei fumetti, un artista di stupefacente raffinatezza. Con *Ivanhoe* siamo ancora in Inghilterra, ma nel periodo turbolento del 1194. Il trono era vuoto, perché di Riccardo I Cuor di Leone - partito tre anni prima per una crociata - non si sapeva più nulla. Si scatenano dunque ambizioni fra gli aggressivi Normanni, vincitori dei Sassoni. Ne approfitta Giovanni Senzaterza, fratello di Riccardo, che tenta il colpo gobbo di occupare il trono. Toccherà all'eroe lealista *Ivanhoe* battersi accanitamente per impedirlo. Entrerà in gioco anche un misterioso *Cavaliere Nero*, sicché ne seguiranno mille avventure. Nelle quali Battaglia si destreggia fra ariose panoramiche, nelle scene in esterni, e suggestivi dettagli di volti; nonché corruschi scorci di tenzoni o cupe scene di battaglie; ma anche in splendidi addobbi o raffinati abbigliamenti. Aspetti che ci fanno godere un Battaglia già perfetto ante-litteram, rispetto ai suoi futuri splendori.

L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale **FUMETTO**, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

UN PREMIO IDEATO DA CONFINDUSTRIA CUNEO

Bella idea investire in cultura!

Confindustria Cuneo presenta il concorso “IO INVESTO IN CULTURA”, ideato per dare risalto ai progetti aziendali che si sono distinti in ambito culturale. L’iniziativa è stata lanciata dalla Sezione Cultura ed Eventi - presieduta da Beppe Incarbona - che, oltre ad avere tra gli obiettivi quello di supporto e crescita delle proprie associate, si impegna su questioni di più ampio respiro per incentivare e diffondere buone pratiche in campo culturale anche all’interno delle realtà imprenditoriali, consapevole dei considerevoli effetti che queste possono avere per dipendenti aziendali, comunità in senso lato ed economia del territorio. Nella sua prima edizione il premio “IO INVESTO IN CULTURA” avrà come oggetto i progetti culturali aziendali conclusi nel corso del 2023. I progetti dovranno rientrare in una



delle seguenti categorie di riferimento: “La cultura per l’impresa” (progetti rientranti nell’ambito culturale realizzati e fi-

nanziati da aziende); “Insieme per la cultura” (progetti culturali realizzati grazie a collaborazioni e/o sponsorizzazioni

tra aziende ed enti culturali) e “Bandi e Art Bonus” (progetti culturali realizzati dalle imprese grazie ad Art Bonus o at-

A Dogliani venerdì 24 maggio, nella panoramica piazza Belvedere, il premio salirà sulla ribalta del Festival della Tv

traverso ricorso a bandi). Numerosi i premi in palio, tra cui quello che coinvolgerà la Scuola Holden, assegnati in base alle valutazioni di una giuria di eccellenza. A Dogliani, alle ore 18.00 di venerdì 24 maggio, nella panoramica piazza Belvedere, il premio salirà sulla ribalta del Festival della Tv. L’iniziativa verrà presentata durante l’incontro “La cultura tra investimento pubblico e privato” che vedrà il giornalista Francesco Marino, caporedattore Tg Regione Piemonte, Alessandro Giuli, presidente della Fondazione Maxxi, Evelina Christillin, presidente del Museo Egizio di

Torino, e Giuliana Cirio, direttore generale Confindustria Cuneo che afferma: «Nella nostra provincia e più in generale nel nostro Paese, sono sempre più numerosi gli esempi virtuosi di investimenti privati nel mondo della cultura, spesso proprio grazie a illuminati imprenditori che ne hanno tracciato la rotta. Il premio “IO INVESTO IN CULTURA” si pone come obiettivo primario quello di valorizzare questi esempi per stimolare ulteriori iniziative dalle certe ricadute sul benessere dei cittadini e del territorio, unendo l’aspetto produttivo a quello culturale. Un’occasione

di arricchimento collettivo». Per poter partecipare è necessario compilare il modulo e inviare i materiali dei progetti utilizzando l’apposita pagina web sul sito di Confindustria Cuneo. Alla stessa pagina è possibile trovare il regolamento del concorso. Il termine ultimo per la presentazione dei moduli e dei materiali dei progetti è fissato alle ore 12.00 del 12 luglio 2024. La partecipazione al concorso è a titolo gratuito ed è possibile candidare i progetti indipendentemente dalla sussistenza di rapporto associativo con Confindustria Cuneo.

IMPORTANTE CONVEGNO A MONDOVI’ SABATO 25 MAGGIO

L’arte nobile di Mario Malfatti

Il Centro Studi Monregalesi e il Lions Club Mondovì Monregalese hanno organizzato per sabato 25 maggio alle ore 15.30 presso l’Antico Palazzo di Città di Mondovì Piazza un Convegno intitolato: Lo scultore Mario Malfatti (Mondovì 1882-1946) una cui opera è sotto gli occhi di tutti i monregalesi perché è l’autore del Monumento ai Caduti di Mondovì. Nel Convegno saranno relatori il dottor Walter Canavesio, già funzionario della Soprintendenza Beni artistici e storici, la dott.ssa Laura Marino, Direttrice del Museo Diocesano di Cuneo-Fossano, e il prof. Ernesto Billò, profondo conoscitore di Mario Malfatti e dell’arte locale. Concluderà il Convegno la pittrice Gabriella Malfatti, pronipote dell’Artista. Verrà allestita anche un’esposizione fotografica del monumento ai caduti e di altre opere. Il Convegno intende rendere omaggio a Mario Malfatti, valente scultore sempre alla ricerca della bellezza, del quale molte opere hanno valicato i confini nazionali, allo scopo di ricordarlo ai Monregalesi e soprattutto ai giovani. Mario Malfatti, nato nel 1882, era figlio del mobiliere Pietro, attivo a Mondovì Breo. Si formò alla Scuola Professionale e nel clima operoso della bottega paterna, alla quale fornì disegni già ricchi di estro e di gusto; poi dal 1895 si perfezionò ai corsi dell’Accademia Albertina di Torino. Già nel 1902 fornì sue opere decorative per la grande Esposizione di Torino; in seguito coltivò la scultura figurativa nello studio genovese di Luigi Oregno, poi in quello di Leonardo Bistolfi, lo scultore che, operando nel solco del Liberty, ambi-

va a superare la barriera tra “arti belle” e “arti applicate”. Nel 1911, insieme all’amico pittore Nino Fracchia, vinse il concorso per l’arredo e la decorazione del palazzo civico di Cagliari; poi partecipò con onore al concorso per il grande monumento ai Mille di Genova Quarto. Reduce dalla Grande Guerra, nella quale riportò ferite, impiantò a Mondovì uno studio-laboratorio, intervenendo in mobili d’impegno per la bottega del padre e fornendo progetti d’arredi alla bottega d’arte Prinotti. Sulla scia bistolfiana affinò intanto la propensione ad una morbida plasticità, armonizzando gli slanci romantici del suo temperamento con l’aspirazione ad un più classico nitore. Abbondò in figure allegoriche attenuandone la freddezza e l’enfasi con un carezzevole modellato.

L’industriale Catella, che aveva avviato in Mondovì una succursale del suo grande laboratorio di marmi torinese, lo chiamò alla



direzione artistica della ditta. Così Malfatti si dedicò ancor più intensamente all’arte funeraria e celebrativa, progettando e realiz-

zando opere solenni, ricche anche d’inseriti in bronzo e ferro battuto. Lavorò per cimiteri, palazzi, chiese piemontesi (Torino, Mondovì,

Lisio, Morozzo, Chiusa Pesio, Garessio...), ma anche per l’estero (Romania, Libia, Canada). Dal 1924 iniziò a lavorare alle 32 grandi

figure in gagliardo altorilievo che dovevano comporre la “Canzone della Gloria” per il Monumento ai Caduti di Mondovì, inaugurato

nel settembre 1927, alla presenza del Principe Umberto di Savoia. Dopo il 1930 partecipò al concorso per il Po e la Dora nella nuova Via Roma di Torino, ma la giuria preferì altre figure, ligie allo Stile Littorio che si andava delineando. Allora si lasciò assorbire ancor più dalla creazione di monumenti funerari. Consigli e progetti gli vennero richiesti anche negli anni duri della Seconda Guerra Mondiale e stimolanti commissioni gli vennero subito dopo il conflitto (il colorito grande pilone per la tomba Botto-Ferrua-Prinotti, e un’edicola con bianche cariatidi per la tomba della famiglia Rossi a Mondovì). Il primo agosto 1946 lo scultore morì a soli 64 anni, assistito dalla figlia Renata, che poi custodì a lungo la sua memoria, insieme con la nipote Gabriella, anch’essa dotata di estri artistici.

Nella foto il monumento ai Caduti di Mondovì

FONDI STANZIATI DAL MINISTERO PER L’ISTRUZIONE

Bergesio: «Scuola sicura per il futuro»

«Costruiamo una scuola dove i ragazzi possano realizzare i loro sogni e prepararsi al lavoro e al futuro, per il bene del nostro Paese». Lo afferma il Senatore cuneese della Lega Giorgio Maria Bergesio, Vicepresidente Commissione Attività produttive del Senato, commentando i fondi stanziati dal Ministero dell’Istruzione e del Merito per

le scuole piemontesi. In totale per la Regione Piemonte il Mim ha stanziato risorse per 739.714.995,44 euro di fondi Pnrr. Più in particolare, per la provincia di Cuneo lo stanziamento totale ammonta a 403.526.739,39 euro. Di questi 72.426.654 euro per la messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico, sicurezza antincendio, abbat-

timento delle barriere architettoniche; 5.565.000 per nuove palestre e messa in sicurezza di spazi sportivi esistenti; 40.618.889 per asili nido e scuole dell’infanzia; 7.585.105 per mense scolastiche; 25.272.000 per nuove scuole; 50.311.804 per azioni contro la dispersione scolastica; 76.445.333 per Scuola 4.0; 33.491.662 per nuove competenze e nuovi linguaggi; 24.106.937 per didatti-

ca digitale integrata e formazione docenti; 64.703.351 per ITS e 3.000.000 per gli istituti agrari/alberghieri/nautici/aeronautici. “La scuola ha un ruolo essenziale nella formazione dei bambini e degli adolescenti, dopo la famiglia. Deve fornire agli studenti qualsiasi strumento necessario per una crescita culturale, psicologica e sociale, promuovendo la responsa-

bilità, l’autonomia e la cittadinanza attiva. Investire nella scuola significa investire sul futuro del nostro Paese. Faccio i complimenti al Ministro dell’Istruzione Valditara per l’impegno per la scuola e l’istruzione dei nostri giovani e lo ringrazio per l’attenzione dimostrata nei confronti degli istituti scolastici piemontesi e cuneesi”, conclude il Senatore Bergesio.



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Piazza Grande** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392209**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lunghi capelli neri, e occhi verdi come i prati in primavera, fisico longilineo, alta, classica bellezza italiana, acqua e sapone, 34enne, buon impiego, affascinante, splendido sorriso, vive sola, in casa propria, ma cambierebbe residenza, anche in campagna, se incontrasse l'uomo giusto, non importa l'età e se separato, o con figli, per amicizia iniziale e futuro insieme. 371 3815390

Piemontese, 40enne, bella donna, fisico prorompente, sempre vestita in modo femminile, frutticoltrice, ama la buona cucina, e stare con gli amici, è una bella persona, si occupa di volontariato, incontrerebbe uomo, non importa l'età, ma possibilmente rispettoso, tranquillo, con cui vivere una relazione seria. 346 4782069

Attrante 48enne, italiana, elegante, raffinata, ma vive una vita molto semplice, direttrice di filiale di banca, coltiva il giardino, le piace cucinare, nel suo tempo libero fa volontariato per la Caritas, bionda, occhi scuri, visino da bambola, fisico snello, sola da tempo, non ha avuto figli, nel suo cuore ha il desiderio di incontrare un uomo, anche più maturo, affidabile, con cui condividere, serenamente, il resto della vita. 348 6939761

Piemontese, dai modi garba-

ti, gentile con tutti, 55enne, bella mora, occhi chiari, bel sorriso simpatico, vedova, ha un figlio già sposato, infermiera domiciliare, ama camminare in montagna, ma anche rimanere in casa a cucinare o a leggere un buon libro, nella sua vita manca solo un bravo signore che la sappia apprezzare, e con cui vivere un rapporto di reciproca stima. 339 1262291

Vedova, vive sola, piemontese, ha sempre lavorato in campagna, ora in pensione, è una donna pratica, schietta, ha 65 anni è giovanile, bionda, snella, grandi occhi celesti, molto carina, automunita e economicamente indipendente, volontaria pro-loco, le piacerebbe incontrare un uomo onesto, semplice come lei, con cui vivere tranquillamente e farsi buona compagnia. 371 3899615

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato.

3989856163

VENDO DIVANO DI VINI MINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistarne anche una. Cell. 335/ 8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di roselline dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/ 8096021

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu -

morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI

VENDO separare' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x 1150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in Italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un' idea regalo - Cell. 335-8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibili anche giorni festivi per ACCUDIRE ANIMALI DO-

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggi nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

CEDESI

Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

**NO PERDITEMPO
3924251659**

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

MESTICI E SELVATICI - Cell. 335/ 8096021

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI

Cerco radiatore a gas Baxi Brazilia 8000 SI nuovo o usato.

**Tel. 0172636262
ore pasti**

FOSSANO

vendo centralissimo terreno mq 1355 adibito a parco.

**Tel. 3403041255
ore pasti**

RICERCA PERSONALE

Siamo alla ricerca di personale per la produzione di serramenti in Legno. Inserimento immediato con impiego a tempo pieno.

Per informazioni contattare il **0171 735052**

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Iannelli
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:publicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

**Pubblicità (prezzi a modulo)
colore + 30%**

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



Barisone

Agenzia Immobiliare

T. 0183 49 68 66

DIANO MARINA (IM)

www.barisone.it

SCAN



laPIAZZA SPORT



CALCIO

Sarà il Cuneo l'avversario del Fossano. Promozione: Monregale-Pedona il play-off



VOLLEY

Serie C: Novi troppo forte per il VBC Mondovì che lascia i play-off con onore



GINNASTICA

Ritmica: Agnese Fachino e Melissa Borgna (Mondovì) primeggiano a Cameri

a cura di **Roberto Formento**

servizio a pag. 36

servizio a pag. 37

servizio a pag. 38

CALCIO

Monregale svolta, Curti presidente

Roberto Formento

Monregale cambia. Mentre la prima squadra prosegue nel suo cammino nel campionato di Promozione - disputerà il primo turno di play-off contro la Pedona domenica al "Gasco" -, rivoluzione a livello societario e nuova guida alla presidenza. Dopo quattro anni Igor Bertone passa il testimone - dopo averlo a sua volta raccolto, nell'estate del 2020, da Davide Amenta, primo presidente della Monregale calcio, fondata nel 2016 - nelle mani di Alessandro Curti, volto noto nel calcio monregalese e già presente nell'organico societario in qualità di Responsabile organizzativo del Settore giovanile. La nomina di Curti è giunta a seguito del rinnovo dell'Assemblea dei Soci, contestualmente all'individuazione del Consiglio di amministrazione che guiderà la Monregale: la carica di vice-presidente viene assunta da Marco Mulassano ("bandiera" del calcio monregalese per molti anni, già dirigente in Prima squadra), mentre del nuovo CdA fanno parte Paolo Formento (altro neo ingresso, ma volto noto in società, anche lui dirigente in Prima squadra), Lorenzo Cavallo ed Osvaldo Roà, questi ultimi in continuità con le precedenti amministrazioni. Bertone saluta dunque dopo un periodo di grandi soddisfazioni per la Prima squadra, autrice del "doppio salto" dalla Seconda categoria alla Promozione in due anni, risultati confermati sul campo anche nella stagione ancora in corso, con un ot-



timo terzo posto e tanti ragazzi giovani, provenienti dal Settore giovanile, lanciati e valorizzati, in un'ottica che ha sempre contraddistinto la società monregalese sin dalla sua nascita. «Ringraziamo tutti i soci, i collaboratori, gli allenatori, i dirigenti e lo staff Monregale - dichiarano il presidente uscente e la sua vice, Monica Bisotti - che in questi anni hanno contribuito alla crescita del progetto Monregale. Un ringraziamento particolare va anche alle Amministrazioni comunale

di Mondovì e di Vicoforte per la disponibilità al dialogo ed il supporto dimostrato in questi quattro anni di lavoro». La parola quindi al neo-presidente Sandro Curti (recentemente scosso dalla perdita del cugino, Marino Curti, altra "colonna" del calcio monregalese del passato, scomparso domenica mattina dopo una breve malattia all'età di 72 anni: i funerali martedì mattina alla chiesa di Mondovì Altipiano): «Ringrazio tutti i soci per la fiducia, in particolare Davide

Amenta per avermi riportato a Mondovì due anni fa, Igor e Monica per il lavoro di questi anni, il nuovo vice-presidente ed i consiglieri - dice Curti -. Sarà curiosamente un CDA a maggioranza "carassonese", alla guida della squadra della nostra città. Sono molto orgoglioso di rappresentare la Monregale e motivato a contribuire a raggiungere buoni risultati, nel segno della filosofia societaria che si prefigge l'obiettivo di crescere di pari passo a livello giovanile e di Prima squadra».

Una sfida senz'altro stimolante, che si accompagnerà a quella della gestione dei principali impianti sportivi calcistici cittadini: il Centro sportivo Monregale, ex-Valeo, che con la gestione della società nel corso degli anni ha cambiato faccia diventando tra i più interessanti e completi della provincia; e lo stadio "Gasco", quello che allo stato attuale presenta le maggiori criticità strutturali e che potrebbe vedere, nel prossimo futuro, l'attuazione di un progetto di riqualificazione, partendo dalla storica "curva" che è quella che necessita di interventi più importanti. È evidente che si tratta di un intervento "pesante", dal punto di vista economico (si parla di un milione di euro): sarà necessario individuare il canale giusto per recepire le risorse necessarie, facendo fronte comune, e at-

tendendo eventualmente qualche spunto da progetti PNRR. Nel frattempo, calcisticamente, c'è una nuova pagina da scrivere per il calcio monregalese: "Tutto lo staff della Monregale calcio ringrazia Igor Bertone e Monica Bisotti per la gestione di questi anni, che ha portato a risultati sportivi importanti e di valore - chiude la società nel suo comunicato stampa -. Allo stesso tempo, augura buon lavoro al presidente Curti e al nuovo Consiglio di amministrazione". Augurio al quale, da monregalesi ed appassionati di calcio e sport, volentieri di uniamo.

Nell'immagine a fianco, il passaggio del testimone tra il past president Igor Bertone (a sinistra) e il neo presidente Sandro Curti. Sotto, la curva dello stadio «Gasco»



BASKET DIVISIONE REGIONALE 2

Acaja avanti tutta, ancora un successo

ACAJA 81
AVIGLIANA 52

(24-18, 46-32, 65-37)
ACAJA FOSSANO: Giordano 19, Pigoli 5, Tomatis 15, Mondino 16, Stellino 8, Cortese 6, Gastaldi 2, Gaviglio 6, Piumatti 2, Donadio 2, Paval, Fissolo. All. Carchia.

La DR2 acajotta - targata Boggione Ricambi, Top Serramenti Srl, Autoriparazioni Gastaldi e Pizzoteca Davide Medori - domina Gara 2 con Avigliana e si porta sul 2-0 nella serie. Coach Carchia ripropone anche per la seconda partita della serie il quintetto formato da Gaviglio, Giordano, Tomatis, Pigoli e Paval.



Alberto Giordano

Fossano parte immediatamente forte, grazie ad un Giordano caldissimo da tre punti. L'Acaja prende immediatamente il comando del match, senza più voltarsi indietro. Con le prime rotazioni, è Mondino a fare malissimo alla difesa ospite. I padroni di casa toccano anche il +9 (24-13), ma un 0-5 di parziale in una manciata di secondi consente ad Avigliana di rifarsi sotto sul 24-18. Nel secondo quarto è ancora Fossano a spingere sull'acceleratore. La panchina acajotta si fa trovare pronta e neanche la zona degli ospiti riesce ad inceppare i meccanismi offensivi dei fossanesi. L'Acaja corre spesso in contropiede e all'interval-

lo il punteggio dice 46-32. Sono poi i primi 5 minuti di secondo tempo a segnare la parola fine sulla gara. Giordano apre il terzo quarto con due triple consecutive che producono il massimo vantaggio fossanese sul 52-32. Scarto che andrà ad ampliarsi nel corso del periodo, dove l'Acaja tocca anche il +30. Il 19-5 di parziale della terza frazione chiude la partita, relegando gli ultimi 15 minuti di gara ad un mero conto alla rovescia sino all'81-52 della sirena finale. Ora la serie si sposta ad Avigliana dove, mercoledì 15 maggio alle 21 (in diretta sul canale YouTube dell'Acaja Basketball School), l'Acaja avrà il primo di tre match point per conquistare la DRI.

CALCIO PROMOZIONE

La Monregale chiude vincendo

ALBESE 2
MONREGALE 4
MARCATORI: 5' pt Magnino, 10' pt Lopardo, 20' pt Morone, 40' pt Magnino, 20' st Comino, 40' st Vella

ALBESE: Rissone, Ndoj, Manissero, Balkocco, E. Morone, Galvagno, Gatti, Pirrotta, Binello, Lopardo, Franza. A disp. Giaccardi, Musso, Oricco, Arione, Carrero, Capello, Ramundo, Tenuzzo, N. Morone. All. Tarsitano.
MONREGALE: Cera, Galvagno, Filippi, Passerò, Ratto, Chionetti, Giraudo, Salomone, Magino, Di Salvatore, Rossetto. A disp. Orsi, Barbero, Ornato, Giuliano, Meti, Nzuzi, vella, Blua, Comino. All. Giuliano.

Campionato concluso per la Monregale, con un gran bel terzo posto ottenuto e un biglietto guadagnato per i play-off. Domenica oltre il sipario cala anche un poker, da parte dei monregalesi sul gropone dell'Albese. Parte molto bene la squadra di Giuliano che va subito in rete con Magnino abile a sfruttare gli spazi concessi, partire sul filo del fuorigioco e segnare scartando anche il portiere. Subito dopo una traversa di Rossetto sembra dare ulteriore respiro ad un copione di gara ben preciso. I monregalesi però si



Magnino, doppietta per lui e 14 gol in campionato (foto E. Veglia)

“siedono” dando probabilmente già per archiviata la pratica, l'Albese non ci sta a fare brutta figura all'ultima uscita stagionale e prima pareggia con Lopardo, poi si porta avanti con Morone. La Monregale punta sul vivo reagisce e prima del riposo ristabilisce la parità ancora con Magnino. Nella ripresa gli ospiti tornano nettamente in partita e verso metà frazione si riportano avanti con Comino, che trasforma un calcio di rigore. Nel finale, spazio anche per Daniele Vella, classe 2005, che incorna un calcio di punizione insaccando il 2-4 definitivo, ponendo il si-

gillo sulla grande stagione di una squadra che ha valorizzato i giovani portando a casa risultati sontuosi. Domenica al “Gasco” arriva la Pedona per il primo turno di play-off, con una compagine societaria tutta nuova per i monregalesi, di cui parliamo diffusamente nella prima pagina di sport.

BENARZOLE 3
SOMMARIVA 0
MARCATORI: 25' pt Santarossa, 45' pt Capitao, 30' st Neri.
BENARZOLE: Favaro, Domnori, Guienne, Bernardon, David, Sammartino, Neri, Capitao, Panero,

Santarossa, Coltelluccio. All. Ghisolfi.
SOMMARIVA: Coria, Agrò, Di Benedetto, Tibaldi, Ranieri, Brambati, Pegorin, Astrua, Di Federico, Di Prima, Cartarrasa. All. Caputi.

Campionato chiuso anche per il Benarzole che si posiziona a metà classifica dopo un inizio poco promettente. Il lavoro svolto da mister Ghisolfi è lodevole e con un bel tris di reti rifluto al Sommariva Perno, saluta la panchina narzolese per intraprendere nuovi percorsi di vita. Il risultato di domenica è un'ulteriore conferma che per l'anno prossimo, il Benarzole è pronto per un nuovo ciclo con la speranza di militare ancora nella categoria superiore. Reti di Santarossa, Capitao e Neri con il primo che chiude a quota 10 reti il campionato e 12esimo posto in classifica marcatori.

PEDONA 2
VILLASTELLONE 1
MARCATORI: 30' pt Presta, 10' st Pepino, 45' st Dalmasso.
PEDONA: Gazzera, Costa, Bergia, Gastaldi, Nasta, Armando, Brignone, Gazzera, Pepino, Rizzo, Soumahoro. All. Zappatore.
VILLASTELLONE: Buruina, Pace, Ricci, Guida, Cirillo, Zeni, Toffanello, Fricano, Presta, Petiti, Saddi.

All. Casalis.
Pronostico azzeccato e biglietto per i play-off staccato per il Pedona. Patritta vera e dura, con il Villastellone che tenta la difficilissima impresa di ridurre il distacco punti con le squadre che lo precedono, per poter almeno accedere al play-out. Non succederà, anche se i borgarini hanno avuto non poche batoste nella partita di domenica: apre le danze Presta alla mezz'ora di gioco, ma il Pedona rinsavisce nella ripresa con Pepino e Dalmasso. Quest'ultimo, si posiziona a capo della classifica marcatori con 21 reti di poco avanti al rivale dell'anno Caristo. Nel primo turno dei play-off, i borgarini sfideranno per l'ultima volta la Monregale dopo due partite ad armi pari.

SAN SEBASTIANO 4
PANCALIERI 0
MARCATORI: 5' pt Lingua, 15' pt Caristo, 25' st Giovannelli, 45' st Giovannelli.
SAN SEBASTIANO: Aime, Fissore, Gazzera, Formagnana, Cavallera, Sciatti, tarable, Bergeese, Bosio, Caristo, Lingua. All. Pisano.
PANCALIERI: Smeriglio, Mecca, Brianese, Ambrogio, Vaglienti, Bolla, Ruffino, Miminni, Ongaro, Danna, Savino.

Chiude la giornata e il cam-

pionato di Promozione il San Sebastiano in netto vantaggio rispetto al Pancalieri. La seconda posizione era già blindata, ma concludere in bellezza l'anno era imperativo: un buon allenamento in vista del prossimo turno, con due gol nel primo tempo grazie a Lingua e Caristo (secondo in classifica marcatori) e altre due reti nella ripresa con Giovannelli in doppietta. Domenica prossima il San Sebastiano se la vedrà con la Saviglianese. In un match sicuramente tut-

to da seguire.

PLAY-OFF
La gara 1 della prima fase si disputerà già domenica 19 alle ore 16, con le partite San Sebastiano-Saviglianese e Monregale-Pedona; gara 2 (con le vincenti) è in programma il 26 maggio, mentre semifinali (con le quattro vincenti dei quattro gironi di Promozione) e finale (con le vincenti delle semifinali) sono in calendario rispettivamente per il 2 ed il 9 giugno.

Martina Cicalini

PROMOZIONE GIR. C

Risultati giornata 30

Albese-Monregale 2-4; Benarzole-Sommariva 3-0; Busca-CBS 1-1; Infernotto-Luserna 3-1; Pedona-Villastellone 2-1; S. Sebastiano-Pancalieri 4-0; Saviglianese-Carignano 2-1; Scarnafigi-S. Secondo 1-0.

Classificafinale

CBS 67 punti; S. Sebastiano 64; Monregale e Pedona 60; Saviglianese 57; Scarnafigi 52; Benarzole 43; Busca 40; Pancalieri 38; Infernotto, Albese 36; Sommariva, Carignano 31; Villastellone 22; S. Secondo 19; Luserna 11.

I VERDETTI
PROMOSSO IN ECCELLENZA: CBS
AI PLAY-OFF: S. Sebastiano-Saviglianese; Monregale-Pedona
RETROCESSE IN PRIMA CAT.: Villastellone, Luserna, S. Secondo

CALCIO ECCELLENZA

Play-off: sarà derby tra Fossano e Cuneo

Sarà il Cuneo-Olmo l'avversario del Fossano nel secondo turno di play-off nel lungo viaggio verso la promozione in serie D. Ricordando che i blues hanno saltato il primo turno degli spareggi per il distacco punti superiore a otto rispetto alla quinta classificata, attendiamo questo grande derby che andrà in scena domenica prossima al “Pochissimo”. Non facile la gara contro l'Acqui, una vera e propria “finale” (la prima delle tante) che, come da copione, è più dominata dalla paura di perdere che dalla volontà di vincere; anche perché ai cuneesi è sufficiente un pareggio visto il miglior posizionamento in classifica. Primi minuti di poco o nulla, con Acqui leggermente più propositivo, con due traversoni insidiosi di Cirio che non trovano compagni; per arrivare ad un sussulto più consistente occorre però attendere il 25' quando su angolo di Caldario si inserisce a centro area Morabito, palla fuori di poco con Dia battuto. Il Cuneo-Olmo non punge eccessivamente, ma a sorpresa a 5' dalla fine del primo tempo passa avanti: Angeli vince un rimpallo, da sinistra la palla di Rastrelli arriva a centro area ad Andrea Dalmasso che occasioni così non le sbaglia, infatti il suo sinistro trafigge il portiere e vale il vantaggio dei locali. Risponde subito l'Acqui con un tiro di Lanfranco deviato da Dia in angolo. Nella ripresa l'Acqui prova ad

alzare il baricentro e aggiunge una punta, ma il Cuneo-Olmo regge bene l'urto. La partita diventa spezzettata, con numerose azioni fallose, l'arbitro la “tiene” distribuendo anche un paio di cartellini. In più su Cuneo arriva un'acquazzone di buone proporzioni, condizioni climatiche che senz'altro favoriscono chi si difende. Ma i

padroni di casa hanno una clamorosa occasione per mettere il tutto in ghiaccio al 43': Tamburelli esce in modo scomposto su Rastrelli, per l'arbitro è rigore ma Pernice alza clamorosamente la mira, palla fuori. Acqui tutto in avanti per cercare di guadagnare almeno i supplementari, al 45' una punizione tagliata di Innocenti

trova il colpo di testa di Piana che non centra la porta. Finale arrempante degli ospiti, ma Dia fa buona guardia. La fase finale dei play-off, che vedrà in campo il Fossano contro il Cuneo-Olmo, si disputerà domenica 19 maggio. Gli spareggi nazionali, per decidere chi salirà in Serie D, si disputeranno invece il 26 maggio e il 2 giugno.

CUNEO-OLMO: Dia, Pernice, Romagnoli, Serino, Brondino, Magnaldi (11' Eliotropio, 1' st Bernardi), Giachino, Bottasso, Angeli; Rastrelli, A. Dalmasso (31' st G. Dalmasso). A disp. Costin, Bernardi, Benso, Bodino, Chesta, Delpiano, Costa. All. Rocca

ACQUI: Tamburelli, Martino, Contrafatto, Morabito, Cirio, Lanfranco (10' st Mazzarello), Baldizzone (27' st Genocchio); Morganti (37' st Cavallotti), Cadario (16' st Innocenti), Bollino (31' st Luparelli), Piana. A disp. Lequio, Emiliano, Baretta, Biglia. All. Camussi.
Rete: pt 40' A. Dalmasso.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Murazzo al palo, passa il S. Albano

Il Sant'Albano va avanti e supera il primo turno di play-off sfruttando il suo miglior posizionamento in classifica rispetto al proprio avversario di giornata, il Murazzo, che ha dato filo da torcere agli arancioneri, spingendoli fino ai tempi supplementari. Lo 0-0 finale premia l'undici di Parola, onore delle armi ai ragazzi di prato che hanno comunque disputato una grande stagione. I fossanesi partono subito a spron battuto, ma dopo 5' è proprio il Sant'Albano ad avere una grossa chance per indirizzare il match a proprio favore: contropiede finalizzato da Unia che da pochi metri non trova clamorosamente la porta. Il Murazzo ci prova in tutti i modi, prima con un gran tiro di Garis, alto, dalla distanza, poi con un colpo di testa di Di Biase che non trova il



bersaglio. Sant'Albano che comunque se la gioca, ma è ancora il Murazzo a sfiorare il gol con Garis, questa volta il tiro da fuori area è più preciso, ma non abbastanza: palo clamoroso. Nella ripresa il Sant'Albano tenta qualche sortita, prima con Biondi il cui tiro è decisamente fuori misura, poi con Viale su

calcio piazzato ben controllato dal portiere, infine con Gueye che da pochi passi non centra il bersaglio grosso. Alla mezz'ora altro legno per il Murazzo: punizione di Giordana, colpo di testa di Di Biase sul secondo palo ma poca fortuna. Lo 0-0 permane fino al 90', come da regolamento ecco i supplementari: al 4' Gueye fallisce il vantaggio a conclusione di un'azione personale, risponde subito dopo Di Biase, Milaneseo (in foto) è attento. Ripresa dei supplementari con “giallo”: confusione in area antalbana, il Murazzo reclama un tocco di mano che però non viene ravvisato dall'arbitro, si gioca. Sino al 15', quando l'arbitro fischia la fine delle ostilità, che sanciscono il passaggio del Sant'Albano. Per proseguire l'avventura, il prossimo ostacolo si chiama

Boives: l'incontro con gli arancioneri è previsto per domenica 19 maggio. Chi passa il turno verrà inserito in un triangolare con le vincenti dei gironi E e G (partite il 26 maggio, 2 giugno e 9 giugno); chi vince il triangolare viene promosso in Promozione.

SANT'ALBANO: Milaneseo, Giaccardo, Riorda (2' st Tomatis), Biondi, Morre, Rinero, Salusso, Viale, Unia, Racca (34' st Pelissero), Gueye (5' st Curti). A disp. Testa, Morra, Olivero, Barale, Margaria, Marengo. All. Parola.
MURAZZO: Gaia, Busso, Ghigo (26' st Grasso), Garis, Cravero, Pia (33' st Fissore), Konate, Giordana (10' pts Garnerio), Shehu (39' st Giordano), Menitto, Di Biase. A disp. Poccetti, Burdese, Talamo, Chiotti, T. Prato. All. S. Prato.

SECONDA CAT.

Domenica sarà Piazza-S. Benigno

Nel primo turno di play-off della Seconda categoria il San Benigno ha avuto la meglio sul Salice: un combattutissimo 3-2 premia alla mfine i cuneesi che avevano comunque a disposizione due risultati su tre. Ora i gialloverdi affronteranno il Piazza domenica 19 maggio alle 16 (molto probabilmente a Vicoforte, dato che al «Gasco» di Mondovì sarà di scena la Monregale). Il Seconda categoria il meccanismo per la promozione in Prima è decisamente più complesso degli altri: chi vince tra Piazza e San Benigno si accomoda direttamente in Prima, ma anche chi perde ha chances di salire, con un'ulteriore quadrangolare e tre giornate che prolungano la coda della stagione fino al 9 giugno.

VOLLEY MASCHILE SERIE C

VBC, finisce l'avventura

Novi troppo forte, monregalesi sconfitti in tre set e fuori dai play-off a testa alta

NOVI
MONDOVI 3
(25-14; 25-15; 25-15) 0

VBC MONDOVI: Fabiano (K), Genesio, Garelli, Garelli, Berutti, Caldano, Fenoglio (L1), Basso (L2), Candela, Chessa, Bessone, Borsarelli, Polizzi, Turco. All. Massimo Bovolo-Fabrizio Marchisio.

Nella terza e decisiva gara del gironcino dei play-off il VBC Mondovì non riesce a sovvertire il pronostico avverso e viene superato dalla super corazzata Novi per 3-0, che vola con pieno merito nella finale per la promozione in serie B, dove affronterà il S. Paolo Torino.

«Loro hanno giocato su livelli molto alti e senza alcuna sbavatura - commenta al termine coach Massimo Bovolo - mentre noi abbiamo accusato eccessivamente la tensione, giocando troppo contratti ed intimoriti dal valore dell'avversario. Oggi Novi ha dimostrato di essere di categoria superiore e di meritare ampiamente la



promozione in Serie B. Mi spiace che la stagione finisca così soprattutto per i ragazzi, che hanno lavorato duramente per tutta la stagione, per i miei collaboratori e per la So-

cietà e per i nostri tifosi, che anche in questa trasferta erano presenti in tanti e, nonostante l'esito della partita, ci hanno nuovamente sostenuto con affetto e calore commuo-

vente. Ora stacciamo la spina, mentre la parola passa alla Società, che lavorerà per preparare la prossima stagione agonistica».

Sulla gara purtroppo poco da

dire: il Novi ha giocato su livelli molto elevati in tutti i fondamentali (forse la miglior prestazione di una stagione già super), commettendo pochissimi errori e non permettendo ai monregalesi di riuscire ad organizzare le necessarie ed opportune contromisure.

Massimo Bovolo è partito con capitano Fabiano in palleggio, Genesio opposto, Garelli e Garelli in banda, Caldano e Berutti centrali, Fenoglio libero, provando ad alternare durante la gara tutti i giocatori presente a referto, ossia Chessa, Candela, Bessone, Polizzi, Borsarelli ed il secondo libero Basso.

Nel primo set il Novi parte forte e, soprattutto grazie al servizio, scava subito un solco, portandosi sul 10-4. Dentro prima Candela, poi Bessone ed infine Chessa in battuta, ma i novesi continuano la loro corsa (17-9, 21-12) e chiudono 25-14.

Nella seconda frazione i monregalesi partono con Bessone in banda, ma continuano a faticare a reggere il ritmo forsen-

nato degli avversari (10-6, 19-11) e, nonostante gli inserimenti di Polizzi, Candela e del secondo libero Basso, si arrendono 25-15.

Nel terzo set Bovolo parte con Candela in banda, ma i monregalesi continuano a faticare e il Novi si porta prima sull'8-3 e poi 13-7. Dentro Polizzi, Borsarelli, Turco e con il solito alternarsi dei due liberi, ma Novi continua la sua marcia e chiude 25-15.

Ora che la pallavolo giocata è terminata la palla passa alla società, che nei prossimi giorni, fatti a mente fredda le dovute ed opportune valutazioni, inizierà a lavorare in vista della prossima stagione agonistica.

Risultati giornata 3: Gulliver Novi pallavolo-VBC Mondovì 3-0; Ascot Lasalliano Moncalieri-Altiara Camping Isolino 3-0.

Classifica finale: Gulliver Novi Pallavolo 9 punti; VBC Mondovì 6; Ascot Lasalliano Torino 3; Camping Isolino Arona 0.

VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

LPM, Matteo Brignone sarà il vice di Basso

Dopo la conferma di Claudio Basso come head coach per la prossima stagione, è arrivato il momento di annunciare il secondo allenatore. Sarà Matteo Brignone a ricoprire il ruolo di assistente allenatore, sulla panchina della Lpm BAM Mondovì.

Nato a Mondovì, classe 1984, nelle ultime sei stagioni Brignone ha vestito i panni di assistente tecnico con il Volley Savigliano, prima in Serie B, con la promozione, e poi in Serie A2. Nel corso della carriera ha collaborato con tecnici esperti da cui ha

tratto insegnamenti preziosi: da Serniotti a Cuneo in B (2017/2028), passando per Bonifetto e Simeon a Savigliano (dal 2018 al 2024).

«Sono di Mondovì, abito a Carassone e sono monregalese da sempre. La mia passione per la pallavolo è nata da piccolissimo, quando seguivo mio zio, Francesco Ferrua, che ha giocato molti anni in Serie A. Da bambino facevo il raccattapalle al PalaManera. Il mio sogno è sempre stato quello di allenare una prima squadra di Mondovì, per vedere dal campo il pubblico in alto

e sentire i tamburi ed il calore del tifo. Su quel campo ho giocato l'Under 14 e per me è casa! - racconta emozionato Matteo Brignone -! Ho giocato nel Vbc Mondovì e ho anche incontrato Claudio Basso come avversario. Ho mosso i primi passi "fuori dal campo" nel Vicoforte Volley Ceva, nel 2013 ho iniziato a cimentarmi come tecnico, iniziando con le giovanili del Villanova, per poi seguire la Prima Divisione e la Serie C. Dopodiché sono stato a Cuneo e poi a Savigliano. Ho fatto tutta la trafila di un tecnico, fino



al raggiungimento del Terzo Grado di allenatore».

Dopo tanti anni con il maschile, per Matteo Brignone si prospetta dunque una nuova esperienza nel settore femminile di alto livello.

«Voglio ringraziare il Volley Savigliano per i sei anni insieme, per me sono stati una seconda famiglia e tutte le persone che ho incontrato sono state preziose e porterò con me sempre un bellissimo ricordo di tutti loro. Adesso ho davanti una nuova avventura, con l'obiettivo di imparare da

un altro allenatore, per crescere e migliorare. Con Claudio Basso ci siamo visti e sentiti spesso nelle ultime settimane e siamo entrati subito in sintonia. Non vedo l'ora di iniziare!».

Altra news in casa LPM: Il ruolo di direttore sportivo sarà ricoperto da Massimo Rubado. Dopo 16 anni, Paolo Borello passa il testimone. Continuerà la stretta collaborazione tra i due dirigenti, per costruire una formazione competitiva, ponendo l'attenzione sulle risorse e per regalare emozioni al pubblico.

AUTOMOBILISMO

Rally, Fossano premia i campioni provinciali

Martedì 21 maggio alle ore 19, presso il Dama Hotel di Fossano si terrà la premiazione dei piloti e navigatori che hanno preso parte al campionato provinciale sport automobilistico 2023, organizzato dall'Automobile Club Cuneo. Nel corso della serata verranno premiati tutti i piloti e navigatori che hanno gareggiato e ottenuto risultati a livello nazionale nelle gare delle seguenti discipline: rally, velocità in slalom, velocità in salita, auto storiche. Saranno distribuiti anche alcuni premi speciali. A premiare gli sportivi interverranno i vertici dell'Automobile Club Cuneo, con in prima fila



il presidente Franco Revelli e il direttore Giuseppe De Masi e il fiduciario sportivo dell'Ac Cuneo, Simone Meneghetti.

Classifiche

Disciplina Rally (Categoria Pilota)
Gruppo N: 1° classificato Andrea Ferrero, 2° Alberto Verna, 3° Orlando Cembalo
Gruppo R: 1° classificato Matteo Giordano, 2° Patrick Gagliasso, 3° Simone Mattia Vacchetto
Disciplina Rally (Categoria Navigatore)
Gruppo A: 1° classificato Enzo Colombaro, 2° Mattia Francesco Gozzarino, 3° Diego Carena
Gruppo N: 1° classifica-

to Mattia Francesco Gozzarino, 2° Diego Carena, 3° Ismaele Barra
Gruppo R: 1° classificato Manuela Siragusa, 2° Fabio Grimaldi, 3° Dario Beltramo
Disciplina Velocità in slalom
1° classificato Luca Salvetto, 2° Alfredo Calì, 3° Salvatore Russo
Disciplina Velocità in salita
1° classificato Giovanni Bormida, 2° Alfredo Calì, 3° Michele Domenico Luigi Secci
Disciplina Autostoriche
1° classificato Carlo Merenda, 2° Enrico Merenda, 3° Romeo Marco
Campioni provinciali assoluti: Matteo Giordano e Manuela Siragusa

GINNASTICA RITMICA

Fachino e Borgna prime a Cameri

Sulla pedana federale sabato a Cameri nella seconda prova regionale d'Insieme Silver della Federazione Ginnastica d'Italia, la Società Ginnastica Mondovì ottiene nuovamente un grande risultato. In categoria Open nel livello B2 sono 24 le coppie partecipanti con cui si sono confrontate Agnese Fachino e Melissa Borgna; con il loro magnifico esercizio alla palla e al cerchio convincono la giuria che assegna loro l'alto punteggio di 10.050 facendole salire sul gradino più alto del podio. Anche l'altra coppia monregalese con Alessia Neacsu e Rebecca Voarino arriva



quinta con una bella prestazione che ottiene il 3° punteggio di categoria a soli 15 decimi dalle compagne di squadra. Nel livello LB 1 è sceso in campo il giovane trio di Desire Gonella, Celeste Maddedu e Gaia Viglino con l'esercizio di squadra ai cerchi; molto buona la loro partenza ma una perdita dopo la metà dell'esercizio ha compromesso un risultato che poteva essere da podio ed è per loro 11ª posizione.

Nelle foto: Melissa Borgna e Agnese Fachino; il gruppo delle ginnaste agoniste monregalesi

BASEBALL SERIE C

JFK Mondovì ancora a segno, battuto anche il Canavese

Ancora un successo per il JFK baseball Mondovì che continua a veleggiare in testa alla classifica: vittima di questa settimana il Canavese Linx Baseball, sconfitto per 10-3 sul campo di Castellamonte. Inizio in salita per i colori monregalesi: sul monte di lancio parte Davide Calcagno che non ha un grande approccio alla partita, concedendo alcune valide agli avversari, che nella prima parte dell'incontro si ritrovano in vantaggio per 2-0. Superato il momento critico iniziale, il giovane lanciatore della squadra monregalese successivamente non ha più concesso valide, resistendo fino al quinto inning, frazione al termine della quale si è registrato il punteggio di 2-2.

Dopo il quinto inning è salito sul monte di lancio Gregorio Cebotari, che fino alla fine della partita al nono inning non a più



concesso valide importanti agli avversari. È stato comunque dopo il quarto inning che le mazze monregalesi hanno iniziato a concretizzare battute valide in modo continuativo, trend positivo che è proseguito fino alla fine dei nove inning, e che ha con-

sentito di portare il punteggio finale sul 10-3 per il JFK.

In merito alle prestazioni individuali, da segnalare la partita positiva di Agustin Kramer, Luciano Sosa e Marco Ghiglia, ognuno due valide pesanti, e di Pedro Padilla, Lorenzo Ros-

so e Marco Naso, rispettivamente con una battuta valida.

Il prossimo impegno in calendario per il JFK Mondovì è l'Avigliana Baseball, che i monregalesi incontreranno sul terreno amico dei Passionisti domenica 19 maggio alle 15.

TIRO CON L'ARCO

Giovani arcieri da Fossano e Mondovì a Latina



Sabato 11 maggio si è disputato il "Trofeo Pinocchio-Fase estiva" di tiro con l'arco ad Alpignano. Quattro arcieri dell'Arclub Fossano si sono aggiudicati il posto nella squadra del Piemonte, composta da 15 atleti, per la finale nazionale, che si disputerà a Latina il 15 e 16 giugno prossimi. I colori fossanesi volano in alto nella categoria 2011 con la vittoria di Federico Viglietta, nella categoria 2012 con il secondo posto di Irene De Carlo, nella 2013-14-15 con l'argento di Nicolò Bertero (Arclub Fossano) ed il terzo posto di Giulia Rivoira. Da segnalare anche il

secondo posto di Noemi Scandone del Gruppo Arcieri Monregalesi: farà anche lei parte del gruppo in viaggio per Latina. Il 15 e 16 giugno, a Latina, si terrà la Fase Nazionale; il Piemonte sarà quindi rappresentato da: Davide Caiafa, Federico Viglietta (Fossano), Alessandro Martilla, Emma Tortonesi, Noemi Scandone (Mondovì), Alessandro Paesante, Pietro Stangalini, Luisa Confalonieri, Irene De Carlo (Fossano), Filippo Abelli, Nicolò Bertero (Fossano), Nicolò Berti, Aurora Virginia Bianchi, Matilde Pino, Giulia Rivoira (Fossano).

CICLISMO

Granfondo Fausto Coppi: ecco la maglia 2024

Lo scorso 10 maggio in Confindustria Cuneo si è tenuta la presentazione ufficiale della 35ª edizione della granfondo internazionale "La Fausto Coppi Officine Mattio". Alla presenza di autorità e sponsor dell'evento, rappresentanti del CONI e delle associazioni legate all'evento, gli organizzatori Davide Lauro ed Emma Mana hanno illustrato il programma: sport, turismo, natura, ambiente, sociale, sguardo internazionale, economia per Cuneo e le valli, salvaguardia delle vie alpine, condivisione di una grande passione e restituzione al territorio: ecco raccontata in sintesi La Fausto Coppi Officine Mattio. La granfondo internazionale cuneese, in programma domenica 30 giugno 2024, festeggia 35



anni e per l'edizione 2024 prevede tante novità e una nuova filosofia dell'evento, che va molto oltre l'aspetto agonistico. Durante la serata è stata svelata la maglia ufficiale di gara, un appuntamento atteso dai tanti appassionati, che permette ai partecipanti di entrare nel clima dell'evento. Quest'anno il colore scelto è il rosso: rappresenta la passione per la bicicletta, l'emozione di pedalare sulle strade dell'evento, in quota come in pianura, l'orgoglio di partecipare a un evento che anno dopo anno è sempre più internazionale. Grandi novità caratterizzano la manifestazione, sottolineando valori significativi. Innanzitutto, l'ambiente: dall'attenzione per le vie alpine con il progetto "Salviamo le strade

di montagna" (ogni anno, grazie alla griglia di solidarietà, vengono investite risorse per la manutenzione dei percorsi in quota attraversati dalla gara) alle giornate di pulizia strade. L'evento vuole sottolineare l'importanza di curare e tutelare lo straordinario palcoscenico delle montagne cuneesi a partire dal colle Fauniera (2.481 metri di quota). Altro elemento essenziale è l'attenzione sempre più rivolta al sociale e alle associazioni e realtà del territorio che si occupano di progetti legati all'inclusione. La manifestazione ha consolidato la collaborazione con La Cascina di San Rocco Castagnetta di Cuneo e il CSV (Centro Servizi per il Volontariato), due realtà molto attive nel volontariato e che si occupano di persone con disabilità.

Tra le novità 2024 più significative c'è il terzo percorso. Alle tradizionali granfondo (178 km, dislivello di 4.500 metri) e mediofondo (111 km, 2.500 metri) si aggiunge il Fauniera Classic (101 km, 2187 metri) che prevede, come unica salita il Fauniera. Da Demonte si raggiungerà direttamente Cuneo, passando da Borgo San Dalmazzo. Una proposta per ampliare l'offerta a chi punta soprattutto a scoprire le bellezze di questo patrimonio di montagne, al di là dell'aspetto agonistico. Nel week-end del 30 giugno sono attesi a Cuneo oltre duemila ciclisti e si presume che fra famigliari, accompagnatori e appassionati la città accoglierà oltre 6 mila persone. Ad oggi gli iscritti sono 1700 e le Nazioni per il momento rappresentate sono 30.

PALLAPUGNO

Raviola e Imperiese tornano al successo

Tempo atmosferico per una volta clemente e giornata numero 7 di campionato che si completa regolarmente, dopo un campionato falcidiato da rinvii per pioggia. Mercoledì, nell'anticipo tra Subalcuneo e Ceva la spuntano agevolmente i padroni di casa con il punteggio finale di 9-1. Cebani sempre senza Battaglino e Giribaldi, costretti anche al forfait medico per la gara di lunedì sera con l'Acqua San Bernardo San Biagio: punto a tavolino per i monregalesi e nessuna penalizzazione per i cebani. Secondo punto per la Virtus Langhe che nello sferisterio di casa di Dogliani si impone sull'Alta Langa. Dopo il primo gioco ospite, Vacchetto e compagni ne infilano tre consecutivi (il primo e terzo a zero, il secondo ai vantaggi). La panchina dell'Alta Langa chiede time-out, la squadra sale a 2 alla unica e poi aggancia gli av-



versari. Questa volta è la panchina di casa a chiedere tempo: finale di marca virtussina per il 5-3 alla pausa, con l'ultimo gioco ai vantaggi. Anche ai

vantaggi si risolve il primo gioco della ripresa, ancora per la Virtus Langhe. Altro time-out ospite e poi si viaggia un gioco per parte: 7-4, 8-4, 8-5. L'Alta

Langa prova a rimanere in partita, ma la Virtus Langhe ancora ai vantaggi chiude 9-6. L'Araldica Castagnole impone lo stop al Marchisio

Nocciolo Cortemilia. Primo tempo equilibrato con i castagnolesi che provano a scappare, 4-2 rimontati nel finale per il 4-4 alla pausa. Un po' lo stesso copione nella ripresa: break di Parussa e compagni, 7-5, aggancio della quadretta ospite. Sul 7-7 l'allungo vincente dei castagnolesi per il 9-7 finale. Torna al successo l'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese sul campo di Bormida. Dopo un avvio convincente, 0-4, gli ospiti subiscono la rimonta dei bormidesi, 3-4 che però non trovano l'aggancio: 3-5 al riposo. Stesso copione in avvio di ripresa, 4-5, 4-6, poi l'allungo vincente di Raviola e compagni, 4-9 al fischio di chiusura. Rientro vincente di Paolo Vacchetto da capitano della Cantina Terre del Barolo Albese. Una prestazione convincente la sua, come di tutta la squadra albese, che ha dominato la sfida di Canale, ul-

timo atto della giornata. Una partita a senso unico con la formazione di casa che non è riuscita a contrastare il gioco avversario: parziale di cinque giochi a zero, prima dell'1-7 alla pausa e dell'1-9 finale. Lunedì sera, con Piazza Grande in stampa, è già tempo dell'ottava giornata con il anticipo di San Benedetto Belbo tra Alta Langa e Acqua San Bernardo Subalcuneo.

Risultati giornata 7: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva 9-1; Virtus Langhe-Alta Langa 9-6; Araldica Castagnole-Marchisio Nocciolo Cortemilia 9-7; Bormidese-Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese 4-9; Bfm Macchine Agricole Canalese-Cantina Terre del Barolo Albese 1-9; riposa: Acqua San Bernardo San Biagio.

Classifica: Acqua San Bernardo Subalcuneo,

Araldica Castagnole 5, Marchisio Nocciolo Cortemilia, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese, Cantina Terre del Barolo Albese 4, Bfm Macchine Agricole Canalese, Acqua San Bernardo San Biagio 3, Bormidese, Virtus Langhe 2, Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva, Alta Langa 1.

Giornata 8: Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva-Acqua San Bernardo San Biagio 0-9 forfait medico; lunedì 13 maggio ore 20.30 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Acqua San Bernardo Subalcuneo; martedì 14 maggio ore 20.30 a Dolcedo: Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Virtus Langhe; a Cortemilia: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Bormidese; mercoledì 15 maggio ore 20.30 ad Alba: Cantina Terre del Barolo Albese-Araldica Castagnole; riposa: Bfm Macchine Agricole Canalese.

BOCCE I CATEGORIA

Forti Sani Fossano accede alla Final Four



La Forti Sani Fossano vince il Quarto di Finale del Campionato di Società di I Categoria di Bocce e si qualifica per la Final Four valida per la promozione. Questi i risultati dei Quarti di Finale disputati nel fine settimana: Stazzanese-Forti Sani 9-11, Beccaria-La Boccia 16-4, Bra-Chierese 16-4, Rivanazzano-Pro Grugliasco 12-8. Beccaria, Forti Sani, Bra, Rivanazzano si qualificano per la Final Four in programma sabato 18 maggio ad Albenga. Contro la Stazzanese la Forti Sani ha vinto: la I Coppia composta da Romano Negro e Valter Ambrogio che superano per 11-6 Ignazio Giambechini e Mermores Levratto; la I Terna formata da Diego Anagnova, Enrico Lebbiati e Giovanni Lebbiati vincono per 8-6 contro Amilcare Bianchi, Joselito Rossi e Giuseppe Bianchi; la II Coppia con Silvano Racca e Francesco Cristino che batte per 11-9 Simone Bonali e Massimo Cordero; il 1° Tiro di Precisione grazie a Silvano Racca che ha la meglio per 12-5 contro Gaetano Dellagaren; la IV Cop-

pia formata da Enrico Garelli e Valter Ambrogio vince per 11-4 contro Simone Bonali (sostituito da Amilcare Bianchi) e Piero Mezza. Le due squadre hanno pareggiato 9-9 nella III Terna disputata tra Giovanni Bosio, Gaetano Dellagaren, David Bianchi per la Stazzanese e dai fossanesi Silvano Rac-

ca, Adamo Massa, Francesco Cristino. La Stazzanese ha vinto il 1° Individuale con Gaetano Dellagaren per 11-10 contro Enrico Garelli; la III Coppia grazie a Ignazio Giampechini ed Eugenio Dellagaren che superano per 9-8 Romano Negro e Giovanni Lebbiati.

Oreste Tomatis

A FOSSANO

Torneo multi sport al circolo "Vispo"

Il nuovo circolo sportivo Vispo che da alcune settimane gestisce una parte del Villaggio Sportivo di Fossano organizza sabato 25 e domenica 26 maggio il torneo intitolato "3 X Vispo": si tratta di un torneo multi sport articolato in gare di Beach-volley, di Padel e di Pickleball aperto a squadre miste composte da 4 a 8 giocatori/trici. La manifestazione prenderà il via sabato 25 maggio alle ore 9 e proseguirà per l'intero week-end sui campi coperti e scoperti della struttura del villaggio sportivo (ingresso da via del Leone). Iscrizione: 80 euro a squadra. Obbligatorio certificato medico agonistico o non agonistico. Per informazioni e adesioni contattate il tel. 347/5942858.

mg

BOCCE III CATEGORIA

La Forti Sani sfiora il successo

Martedì 7 maggio si sono giocate le partite del Campionato di società di III categoria. La Forti Sani Fossano ha pareggiato 8-8 in casa contro il Ceva, sfiorando la vittoria. La Forti Sani ha vinto queste 4 specialità: la I Terna composta da Gabriele Gasco, Riccardo Gallo, Giovanni Pagliuzzi ha travolto per 11-1 i cebani Luca Gorla, Vilmo Faroppa, Edoardo Dotta; il 1° Individuale in cui Guglielmo Cavallero ha sconfitto Mario Petitti per 11-9; il 2° Individuale con Giovanni Pagliuzzi che supera Enzo Pio per 11-8; la IV coppia formata da Pietro Barbero e Riccardo Gallo sconfigge per 11-3 gli ospiti Mario Petitti e Vilmo Faroppa. I cebani si sono aggiudicati le altre 4 prove: la I Coppia composta da Luigi Lebbiati ed Enzo Pio sconfigge per 9-6 i fossanesi Pietro Barbero e Maurizio Marengo; la II Coppia formata da Giuliano Facelli e Fiorenzo Piovano vince per 11-1; la III Coppia



composta da Giuliano Facelli e Giancarlo Rosso vince in volata per 11-10 contro Gabriele Gasco e Giovanni Anselmo; la II Terna formata da Luigi Lebbiati, Fiorenzo Piovano,

Felice Alberto ha la meglio per 11-3 contro Giovanni Garesio, Gian Piero Moraglio, Michele Zornioti. (in foto Gian Piero Moraglio).

Oreste Tomatis

CALCIO GIOVANILE

A Fossano il Busca è campione provinciale U16



Mercoledì 8 maggio lo stadio "Angelo Pochissimo" di Fossano ha ospitato la finale per il titolo di campione provinciale della categoria Under 16. Ci sono voluti i supplementari per decidere un vincitore. L'ha spuntata il Busca, allenato da Luciano Rosano, che ha battuto 2-1 la Saviglianese. Oltre alle 2 squadre finaliste il delegato Figc Giuseppe Chiavassa ha premiato l'arbitro e Bruno Giordano, giocatore del Busca, per un suo gesto di fair play. (OT)



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917